



# BILANCIO **2019**





## BILANCIO 2019

### INDICE

<b>1. NOTIZIE PRELIMINARI.....</b>	<b>1</b>
1.1 ORGANI SOCIETARI.....	1
1.2 AZIONISTI.....	2
1.3 STORIA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	3
1.4 OGGETTO SOCIALE .....	5
1.5 ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 9 GIUGNO 2020 .....	6
1.6 RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI .....	6
<b>2. RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>7</b>
2.1 PREMessa.....	7
2.2 SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI .....	10
2.3 MODELLO ORGANIZZATIVO .....	14
2.4 RAPPORTI CON GLI ENTI .....	16
2.5 ATTIVITA' PRODUTTIVE .....	19
2.5.1 Direzione Tecnica.....	19
2.5.2 Direzione Servizi .....	28
2.5.3 Direzione Sviluppo mercati e Banda Ultra Larga .....	43
2.6 RISORSE UMANE .....	44
2.7 SISTEMA DI GESTIONE .....	46
2.8 COMUNICAZIONE AZIENDALE .....	52
2.9 DIRETTIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2018/2017 E S.M. COME PROROGATA CON DELIBERAZIONE N. 1806/2018 E 1255/2019 ..	52
2.10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERAZIONE 2018/2017 PARTE II, LETTERA A E S.M.I.....	59
2.11 ATTIVITÀ' DI RICERCA E SVILUPPO .....	62
2.12 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.....	62
2.13 AZIONI PROPRIE .....	62
2.14 ANALISI DEI RISCHI .....	62
2.15 RELAZIONE SUGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ART. 6 D.LGS. 175/2016.....	63
2.16 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	63

2.17 TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI.....	65
2.18 TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE .....	66
3. BILANCIO AL 31.12.2019 .....	67
3.1 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2019 .....	67
3.2 TAVOLA DI ANALISI DI RENDICONTO FINANZIARIO .....	73
4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2019 .....	75
5. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE .....	108
6. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE .....	111

## 1. NOTIZIE PRELIMINARI

### 1.1 ORGANI SOCIETARI

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *(fino al 25 luglio 2019)*

##### **Presidente**

Sergio Mancuso

##### **Consiglieri**

Michele Sartori (Vice Presidente)

Alessia Buratti

Francesco Cimmino *(fino al 7 maggio 2019)*

Sonia Rossi

##### **Segretario del Consiglio**

Franco Segata

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *(dal 25 luglio 2019)*

##### **Presidente**

Roberto Soj

##### **Consiglieri**

Maurizio Bisoffi

Elisa Carli

Angela Esposito *(dal 9 ottobre 2019)*

Clelia Sandri

##### **Segretario del Consiglio**

Franco Segata

#### COLLEGIO SINDACALE *(fino al 27 giugno 2019)*

##### **Presidente**

Mariangela Sandri

##### **Sindaci effettivi**

William Bonomi

Ernesto Tait

##### **Sindaci supplenti**

Claudio Ali

Raffaella Ferrai

#### COLLEGIO SINDACALE *(dal 27 giugno 2019)*

##### **Presidente**

Michele Giustina

##### **Sindaci effettivi**

Carlo Delladio

Marica Sartori

##### **Sindaci supplenti**

Flavio Bertoldi

Saveria Moncher

#### REVISORI CONTABILI

Trevor S.r.l.

## 1.2 AZIONISTI

(al 31 dicembre 2019)

Il maggior azionista di Trentino Digitale è la Provincia autonoma di Trento con l'88,5165% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con il 5,4522%, il Comune di Trento con lo 0,6763%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con lo 0,6763%, il Comune di Rovereto con lo 0,3842%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 2,7226% ed altri 164 Comuni per il rimanente 1,5718%<sup>1</sup>.

L'assetto azionario si è modificato nel 2019 per una posizione conseguente all'istituzione del Comune di Terre d'Adige mediante fusione dei Comuni di Nave San Rocco e Zambana

<sup>1</sup> COMUNE DI ALA 0,0401%; COMUNE DI ALBIANO 0,0070%; COMUNE DI ALDENO 0,0143%; COMUNE DI ALTAVALLE 0,0080%; COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 0,0218%; COMUNE DI AMBLAR – DON 0,0022%; COMUNE DI ANDALO 0,0048%; COMUNE DI ARCO 0,0761%; COMUNE DI AVIO 0,0194%; COMUNE DI BASELGA DI PINE' 0,0225%; COMUNE DI BEDOLLO 0,0068%; COMUNE DI BESENELLO 0,0102%; COMUNE DI BIENO 0,0022%; COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE 0,0072%; COMUNE DI BOCENAGO 0,0019%; COMUNE DI BONDONE 0,0031%; COMUNE DI BORGO CHIESE 0,0099%; COMUNE DI BORGO LARES 0,0033%; COMUNE DI BORGO VALSUGANA 0,0316%; COMUNE DI BRENTONICO 0,0180%; COMUNE DI BRESIMO 0,0013%; COMUNE DI BREZ 0,0035%; COMUNE DI CADERZONE 0,0030%; COMUNE DI CAGNO' 0,0017%; COMUNE DI CALDES 0,0051%; COMUNE DI CALDONAZZO 0,0143%; COMUNE DI CALLIANO 0,0063%; COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA 0,0035%; COMUNE DI CAMPODENNO 0,0070%; COMUNE DI CANAL SAN BOVO 0,0078%; COMUNE DI CANAZEI 0,0087%; COMUNE DI CAPRIANA 0,0028%; COMUNE DI CARANO 0,0047%; COMUNE DI CARISOLO 0,0044%; COMUNE DI CARZANO 0,0024%; COMUNE DI CASTEL CONDINO 0,0012%; COMUNE DI CASTEL IVANO 0,0140%; COMUNE DI CASTELFONDO 0,0030%; COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME 0,0105%; COMUNE DI CASTELLO TESINO 0,0066%; COMUNE DI CASTELNUOVO 0,0046%; COMUNE DI CAVALESE 0,0184%; COMUNE DI CAVARENO 0,0047%; COMUNE DI CAVEDAGO 0,0025%; COMUNE DI CAVEDINE 0,0134%; COMUNE DI CAVIZZANA 0,0012%; COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO 0,0110%; COMUNE DI CINTESINO 0,0018%; COMUNE DI CIS 0,0015%; COMUNE DI CIVEZZANO 0,0175%; COMUNE DI CLOZ 0,0034%; COMUNE DI COMANO TERME 0,0130%; COMUNE DI COMMEZZADURA 0,0046%; COMUNE DI CONTA' 0,0067%; COMUNE DI CROVIANA 0,0030%; COMUNE DI DAMBEL 0,0020%; COMUNE DI DENNO 0,0057%; COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA 0,0097%; COMUNE DI DRENA 0,0024%; COMUNE DI DRO 0,0183%; COMUNE DI FAEDO 0,0028%; COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 0,0043%; COMUNE DI FIAVE' 0,0051%; COMUNE DI FIEROZZO 0,0022%; COMUNE DI FOLGARIA 0,0149%; COMUNE DI FONDO 0,0069%; COMUNE DI FORNACE 0,0061%; COMUNE DI FRASSILONGO 0,0016%; COMUNE DI GIOVO 0,0118%; COMUNE DI GIUSTINO 0,0035%; COMUNE DI GRIGNO 0,0111%; COMUNE DI IMER 0,0057%; COMUNE DI ISERA 0,0119%; COMUNE DI LAVARONE 0,0053%; COMUNE DI LAVIS 0,0395%; COMUNE DI LEDRO 0,0254%; COMUNE DI LEVICO TERME 0,0331%; COMUNE DI LIVO 0,0043%; COMUNE DI LUSERNA 0,0014%; COMUNE DI MADRUZZO 0,0126%; COMUNE DI MALE' 0,0102%; COMUNE DI MALOSCO 0,0019%; COMUNE DI MASSIMENO 0,0005%; COMUNE DI MAZZIN 0,0023%; COMUNE DI MEZZANA 0,0041%; COMUNE DI MEZZANO 0,0078%; COMUNE DI MEZZOCORONA 0,0233%; COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 0,0309%; COMUNE DI MOENA 0,0124%; COMUNE DI MOLVENO 0,0053%; COMUNE DI MORI 0,0426%; COMUNE DI NAGO – TORBOLE 0,0122%; COMUNE DI NOGAREDO 0,0089%; COMUNE DI NOMI 0,0061%; COMUNE DI NOVALEDO 0,0044%; COMUNE DI OSSANA 0,0037%; COMUNE DI PALU' DEL FERSINA 0,0009%; COMUNE DI PANCHIA' 0,0035%; COMUNE DI PEIO 0,0091%; COMUNE DI PELLIZZANO 0,0036%; COMUNE DI PELUGO 0,0018%; COMUNE DI PERGINE VALSUGANA 0,0895%; COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO 0,0076%; COMUNE DI PIEVE TESINO 0,0035%; COMUNE DI PINZOLO 0,0145%; COMUNE DI POMAROLO 0,0109%; COMUNE DI PORTE DI RENDENA 0,0075%; COMUNE DI PREDALIA 0,0274%; COMUNE DI PREDAZZO 0,0211%; COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 0,0255%; COMUNE DI RABBI 0,0068%; COMUNE DI REVO' 0,0059%; COMUNE DI ROMALLO 0,0028%; COMUNE DI ROMENO 0,0062%; COMUNE DI RONCEGNO TERME 0,0127%; COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 0,0019%; COMUNE DI RONZO CHIENIS 0,0048%; COMUNE DI RONZONE 0,0018%; COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA 0,0075%; COMUNE DI RUFFRE' – MENDOLA 0,0020%; COMUNE DI RUMO 0,0040%; COMUNE DI SAGRON MIS 0,0010%; COMUNE DI SAMONE 0,0025%; COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN 0,0145%; COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO 0,0076%; COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0122%; COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 0,0047%; COMUNE DI SANZENO 0,0044%; COMUNE DI SARNONICO 0,0034%; COMUNE DI SCURELLE 0,0063%; COMUNE DI SEGONZANO 0,0073%; COMUNE DI SELLA GIUDICARIE 0,0138%; COMUNE DI SFRUZ 0,0014%; COMUNE DI SORAGA DI FASSA 0,0032%; COMUNE DI SOVER 0,0044%; COMUNE DI SPIAZZO 0,0058%; COMUNE DI SPORMAGGIORE 0,0058%; COMUNE DI SPORMINORE 0,0034%; COMUNE DI STENICO 0,0053%; COMUNE DI STORO 0,0218%; COMUNE DI STREMBO 0,0024%; COMUNE DI TELVE 0,0090%; COMUNE DI TELVE DI SOPRA 0,0030%; COMUNE DI TENNA 0,0046%; COMUNE DI TENNO 0,0091%; COMUNE DI TERRAGNOLO 0,0037%; COMUNE DI TERRE D'ADIGE 0,0141%; COMUNE DI TERZOLAS 0,0028%; COMUNE DI TESERO 0,0131%; COMUNE DI TIONE DI TRENTO 0,0170%; COMUNE DI TORCEGNO 0,0033%; COMUNE DI TRAMBILENO 0,0064%; COMUNE DI TRE VILLE 0,0068%; COMUNE DI VALDAONE 0,0058%; COMUNE DI VALFLORIANA 0,0025%; COMUNE DI VALLARSA 0,0066%; COMUNE DI VALLELAGHI 0,0207%; COMUNE DI VARENA 0,0038%; COMUNE DI VERMIGLIO 0,0090%; COMUNE DI VIGNOLA FALESINA 0,0006%; COMUNE DI VILLA LAGARINA 0,0164%; COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA 0,0231%; COMUNE DI VOLANO 0,0139%; COMUNE DI ZIANO DI FIEMME 0,0077%

## 1.3 STORIA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

### Informatica Trentina

Informatica Trentina è stata costituita nel 1983 ai sensi della Legge Provinciale 6 maggio 1980, n. 10, su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e di altri Enti del Trentino, con la partecipazione di Finsiel S.p.A., per progettare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Elettronico della Provincia. L'attività è stata avviata nel novembre 1984.

Dal 2006 Informatica Trentina è divenuta una società a totale partecipazione pubblica operante "in house" per la Pubblica Amministrazione trentina, in conformità ai principi della normativa comunitaria in tema di "in house providing" e al quadro allora vigente a livello nazionale (art. 13 D.L. 223/2006, c.d. "Decreto Bersani") e locale (L.P. 3/2006, L.P. 11/2006, art. 13) per l'affidamento di servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni alle società strumentali.

Gli indirizzi dell'Ente controllante (delibera della Giunta Provinciale del 29/02/2008, n. 468 "Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Informatica Trentina S.p.A. quale società di sistema ..."), avevano qualificato ulteriormente il ruolo della Società, aprendo la compagine sociale di Informatica Trentina a tutti gli Enti Locali attraverso la distribuzione agli stessi di azioni in proporzione al numero di abitanti, per un 10% del capitale sociale, nonché consentendo di partecipare alle funzioni di indirizzo e controllo, contestualmente alla fruizione dei servizi offerti dalla Società.

Con la L.P. 27 luglio 2012, n. 16 ("Disposizioni per la promozione della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti") è stato istituito il Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), la cui gestione era stata demandata ad Informatica Trentina mediante formalizzazione di una nuova convenzione di servizio.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 542/2016 (Approvazione "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2016 -" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della Legge Provinciale 10 febbraio 2005, n. 1) è stato definito un Programma di razionalizzazione societaria, "strutturalmente concepito sia per stabilire le coordinate da seguire nell'adozione di uno o più programmi attuativi, sia per soddisfare le finalità di razionalizzazioni operative delle società e di revisione della spesa pubblica, anche alla luce degli stimoli e dei richiami del legislatore nazionale. Tale programma di razionalizzazione societaria, definendo delle linee guida più specifiche e secondo una visione strategica, persegue la riduzione del numero e del carico di società provinciali attraverso un processo di: a) aggregazione per poli specializzati quali macro ambiti omogenei per settore di riferimento e per funzioni assegnate; b) valorizzazione dell'infrastruttura e del patrimonio di proprietà pubblica a fronte degli investimenti effettuati; c) ridefinizione in chiave strategica della missione d'interesse generale affidata alle società che operano in settori altamente specifici; d) dismissione – in assenza di interesse pubblico superiore ed alla luce del quadro della finanza pubblica provinciale - delle attività riguardanti aree già aperte al mercato ovvero di società che operano anche parzialmente in segmenti contendibili dal mercato."

Successivamente, con delibera della Giunta Provinciale n. 1560/2017 ("Ricognizione delle partecipazioni possedute dalla Provincia autonoma di Trento al 31/12/2016"), sono stati confermati gli indirizzi di riorganizzazione delle società provinciali.

### Trentino Network

La Società Trentino Network S.r.l. è nata nel dicembre 2004 con l'obiettivo di realizzare l'infrastruttura funzionale alla creazione ed alla gestione di una rete di comunicazione elettronica finalizzata all'erogazione di servizi ad alto contenuto tecnologico (art. 19, commi 3 e 6 della Legge Provinciale 15 dicembre 2004, n. 10); i Soci erano rappresentati dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, altresì presenti nella compagine azionaria di Informatica Trentina, le cui quote di capitale sociale sono state portate ad aumento della riserva sovrapprezzo azioni e ad aumento del capitale sociale di Trentino Digitale.

La Legge Provinciale 27 luglio 2012, n. 16 ha stabilito che la Provincia autonoma di Trento riconosce la dotazione di un'infrastruttura di telecomunicazione ad elevate capacità e prestazioni quale strumento indispensabile per il progresso economico e sociale del Trentino nonché per l'innovazione della Pubblica Amministrazione e che la stessa realizza l'infrastruttura di telecomunicazione in larga banda secondo le disposizioni di cui agli articoli 19, 19.1 e 19.2 della Legge Provinciale 15 dicembre 2004, n. 10.

La Legge n. 16 del 2013, nell'ambito della costituzione del SINET, precisa inoltre che lo stesso è costituito, tra l'altro, dalla rete di telecomunicazione della Pubblica Amministrazione che, in accordo agli standard di servizi di connettività e interoperabilità di base definiti a livello nazionale (Sistema Pubblico di Connettività - SPC) e utilizzando l'insieme di tecnologie disponibili, consente l'interconnessione sicura e veloce delle Pubbliche Amministrazioni del territorio trentino e di queste con il sistema della Pubblica Amministrazione italiana ed europea.

### **Trentino Digitale**

Con il 1 dicembre 2018 si è completato il percorso di convergenza delle due Società nel cosiddetto "*Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni*", con la nascita di Trentino Digitale S.p.A.. Ciò ha fatto seguito a quanto previsto nel "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016" riguardo alla costituzione di un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., formando così un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

La fusione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. è stata realizzata attraverso l'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 448 di data 23 marzo 2018 di approvazione del "Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018". L'operazione è stata definita, previa deliberazione della Giunta n. 801 di data 18 maggio 2018, mediante atto rogato in forma pubblica in data 22 novembre 2018 ed iscritto in data 30 novembre 2018 nel Registro delle Imprese di Trento.

La fusione societaria è avvenuta per incorporazione di Trentino Network in Informatica Trentina, con contestuale cambio di denominazione sociale in Trentino Digitale S.p.A..

Il percorso di integrazione organizzativo-gestionale per molte sue parti è ancora in corso a partire dalla riconosciuta necessità di addivenire ad un Piano Industriale che definisca il posizionamento della Società frutto della fusione, il nuovo modello organizzativo e quello gestionale; le attività di detto Piano sono state approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2019, sono ancora in corso al momento della presente relazione e le relative finalità verranno richiamate all'interno della stessa.



## 1.4 OGGETTO SOCIALE

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Oltre l'ottanta per cento del fatturato dovrà essere relativo all'affidamento diretto di compiti alla Società da parte degli Enti Pubblici Soci. L'eventuale produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, ovvero su indicazione degli Azionisti e nell'interesse degli stessi.

La Società svolge, a favore degli Enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

A) gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), già Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti enti e soggetti;

B) progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;

C) progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;

D) progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni;

E) progettazione ed erogazione di servizi di formazione;

F) consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;

G) ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;

H) costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;

I) progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

La Società, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, potrà promuovere la costituzione o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, aventi scopo analogo ed affine al proprio.

Per il conseguimento dello scopo sociale, la Società potrà comunque compiere tutte le operazioni industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compreso il rilascio di fidejussioni e di garanzie reali, l'acquisizione, cessione e sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni ed in genere ogni operazione riconosciuta a tal fine necessaria.

## **1.5 ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 9 GIUGNO 2020**

Ordine del giorno:

1. “Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di revisione, relazione sugli strumenti di governo societario di cui all’art. 6 del Dlgs 175/2016. Deliberazioni relative.”

Può intervenire in assemblea ogni Socio che risulti essere iscritto nei libri sociali almeno 3 (tre) giorni antecedenti la data dell’assemblea.

## **1.6 RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI**

### **Assemblea degli Azionisti**

L’Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 9 giugno 2020 alle ore 11.00 presso la sede di Trentino Digitale S.p.A., in Trento, via G. Gilli 2, svolta mediante collegamenti in videoconferenza, come previsto e consentito dall’art. 106 D.L. 18/2020 (conv. con mod. in Legge 127/2020), presieduta dal Presidente di Trentino Digitale S.p.A., dottor Roberto Soj, con la partecipazione degli Azionisti portatori di n° 6.121.701 azioni a fronte delle 6.433.680 costituenti il capitale sociale, letta la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione Trevor S.r.l., ha approvato il bilancio di Trentino Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2019, deliberando che l’importo dell’utile di esercizio di Euro 1.191.222, venga destinato per il 5%, pari ad Euro 59.561, a riserva legale e per il restante 95%, pari ad Euro 1.131.661, a dividendi da destinare ai Soci.

## 2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 2.1 PREMESSA

La Relazione di Gestione si riferisce all'andamento societario e gestionale dell'esercizio 2019 di Trentino Digitale S.p.A..

L'anno è caratterizzato da situazioni ed eventi che hanno significativamente connotato l'operato della Società, con:

- la completa operatività a seguito della fusione per incorporazione di Trentino Network, con molti aspetti dell'integrazione ancora in corso;
- la nomina, in corso d'anno, di un nuovo Organo amministrativo, avvenuto prima della naturale scadenza del precedente e a seguito di una complessa fase di rapporti e relazioni che hanno contraddistinto la gestione del primo semestre dell'esercizio;
- l'avvio da parte del nuovo Organo amministrativo di iniziative atte a riqualificare il ruolo e la missione della Società con la decisione dei lavori di un nuovo Piano Industriale di natura pluriennale anche al fine di addivenire a un nuovo modello organizzativo e gestionale più rispondente ai moderni dettami di trasparenza e separazione dei ruoli fra controllore e controllato nelle società in house;
- la definizione di prime modifiche agli assetti organizzativi interni con la qualificazione e avvio delle procedure di ricerca e selezione della figura del Direttore Generale che sarà interprete ed esecutore del Piano Industriale di cui al punto precedente;
- la presa in carico da parte del nuovo Organo amministrativo e l'avvio alla risoluzione di un complesso di situazioni di contenziosi principalmente derivanti dalla Società incorporata, con particolare attenzione a quelli relativi ai dipendenti che sono causa di tensioni nel corpo sociale con conseguenti impatti nella gestione.

In via particolare quindi, con le descrizioni riportate nei capitoli della Relazione sulla Gestione rivolti al contesto, alle attività produttive e ai sistemi gestionali, verrà data evidenza:

1. del primo anno di piena operatività della fusione tra Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., in vigore dal 1° dicembre 2018. La rinnovata Società, rappresentata dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A., costituisce il nuovo Polo ICT pubblico del Trentino - così come indicato nel "Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali" della Provincia autonoma di Trento - chiamato a gestire sotto un'unica regia i servizi digitali e le attività di rete e interconnessione del territorio per il sistema pubblico trentino.

La Società nel corso dell'anno è stata impegnata in una rilevante attività di riorganizzazione e integrazione dei processi tecnici di servizio e di uniformazione e razionalizzazione delle attività di gestione amministrativa, di procurement, di gestione del personale e dei sistemi gestionali, delle gestione afferenti gli aspetti legali, di comunicazione, conseguendo il miglioramento e una corretta gestione aziendale in un quadro di complessiva revisione organizzativa e produttiva.

Le riorganizzazioni implementate in corso d'anno hanno consentito il progressivo conseguimento degli obiettivi posti dagli Azionisti per la fusione societaria delle due realtà organizzative, consentendo, da un lato, condizioni di rilancio e innovazione nei servizi di Information e Communication Technology per tutta la Pubblica Amministrazione trentina e, dall'altro, risparmi derivanti da efficientamenti produttivi, dalla gestione aziendale unificata e dai nuovi assetti della corporate governance; per contro rispetto al piano delle attività previste nel budget annuale non si sono conseguiti gli obiettivi relativi agli investimenti e di questo si è preso atto nei report gestionali e nella relazione semestrale.

In tal senso l'attività della Società si è caratterizzata per un rilevante impegno gestionale complessivo, per molti tratti di natura straordinaria, svolto in un contesto di continua diminuzione degli organici, in un contesto di misure direttive da parte della Provincia autonoma di Trento tese al continuo contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, oltre alla gestione straordinaria di contenziosi e

ad interventi anche di messa a norma sulla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro sulle sedi di lavoro della Società.

La gestione aziendale ha conseguito comunque risultati economici positivi e mantenuto l'equilibrio economico gestionale, pur non conseguendo alcuni obiettivi tra cui, come già citato, quello degli investimenti.

2. Degli interventi tecnici e progettuali di natura strategica che hanno riguardato principalmente:
  - a. la forte accelerazione al progetto Banda Ultra Larga (BUL), la cui realizzazione è in carico a Open Fiber S.p.A. (società aggiudicataria della gara pubblicata da Infratel S.p.A., in-house del MISE) e che prevede l'utilizzo delle infrastrutture di Trentino Digitale, definito con la sottoscrizione di due convenzioni quadro;
  - b. il proseguimento dell'attività di riprogettazione architettuale e tecnologica dei sistemi informativi in ambito agricoltura e in ambito istruzione. In ambito agricoltura, con l'obiettivo di coinvolgere tutta la nuova politica agricola comunitaria nella riprogettazione tecnologica; nel 2019 il risultato più significativo è stato l'avvenuta corresponsione di contribuzioni per le domande per lo sviluppo agricolo, per un volume complessivo di circa 60 milioni di Euro trattati. In ambito istruzione, per estendere il campo di applicazione del sistema informativo dedicato all'intero sistema scolastico coinvolgendo studenti, docenti e famiglie;
  - c. le attività di revisione e documentazione di tutti i processi aziendali in uso nelle due Società ai fini delle certificazioni per il nuovo ambito societario, con riferimento al Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni in conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013, esteso ai processi delle telecomunicazioni, a cui ha fatto seguito nel dicembre 2019 la visita di mantenimento, e con riferimento al Sistema di Gestione per la Qualità, che aveva la necessità di essere esteso all'intero assetto organizzativo e operativo di Trentino Digitale S.p.A. e di recepire i requisiti della nuova versione 2015 della norma ISO 9001, a cui ha fatto seguito la certificazione per l'ambito "Progettazione, sviluppo ed erogazione di servizi ICT".
3. Della approvazione del nuovo "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020" da parte della Giunta Provinciale (con del. G.P. 514/2019), che rappresenta un aggiornamento del Programma approvato nel 2016 e si propone di individuare le azioni ancora da attuare - da confermare o riformulare alla luce di nuove esigenze emerse, per poi indicare eventuali nuove direttive. Tale programma prevede la nomina di una Commissione tecnica (formalmente avvenuta con del. G.P. 646/2019), incaricata di valutare l'assetto delle società partecipate risultante dalle azioni di riordino e razionalizzazione intraprese e di valutare ulteriori azioni in specifici ambiti.
4. Della nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuto prima della scadenza naturale del precedente Organo amministrativo; l'insediamento è avvenuto il 25 luglio 2019 con una durata triennale.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha avviato fin da subito un confronto puntuale e continuativo con il socio Provincia per conseguire l'obiettivo di definire la nuova visione strategica della Società per i prossimi anni e dare un rinnovato impulso all'operatività aziendale, una visione che possa rivalutare Trentino Digitale in termini di Digital Company fondamentale per la trasformazione digitale del territorio.

Tra i passi importanti per conseguire l'obiettivo di rilancio dell'azienda, avviati nel 2019 e in corso di attuazione, si citano:

- la decisione del nuovo Organo amministrativo di predisporre il Piano Industriale, avviato nei lavori a gennaio 2020 che, entro il termine previsto di maggio 2020, tratterà le linee di indirizzo della Società per i prossimi anni, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal socio Provincia autonoma di Trento e qualificherà i fabbisogni in termini di risorse finanziarie e risorse professionali, nonché in termini di un'organizzazione più rispondente agli obiettivi stessi;

- l'avvio delle attività per il processo di selezione del nuovo Direttore Generale, il cui bando è stato pubblicato in data 31 gennaio 2020, che assumerà un ruolo fondamentale per accompagnare la Società verso gli obiettivi indicati nel Piano Industriale;
- la ripresa di alcune nuove assunzioni con il conseguente inserimento in organico di nuove risorse professionali nel corso dei primi mesi del 2020;
- la definizione di una nuova organizzazione, nelle more dell'implementazione degli scenari che verranno definiti dal Piano Industriale con la nomina di un comitato direttivo e con la specializzazione e aggregazione di funzioni aziendali pertinenti i processi e le certificazioni, il legale, gli acquisti, la sicurezza sui luoghi di lavoro e la gestione logistica, il controllo della gestione aziendale; l'obiettivo perseguito è quello di separare le competenze delle funzioni di controllo da quelle operative, migliorare la trasparenza nella rendicontazione per addivenire complessivamente ad un nuovo modello organizzativo e gestionale più rispondente ai moderni principi di governo delle società in house.

Trentino Digitale ha operato garantendo i risultati economici, dando implementazione a una prima integrazione tecnica e organizzativa della fusione societaria e dando via via soluzione a criticità gestionali acquisite dalla fusione societaria.

Il bilancio d'esercizio rileva dunque un quadro economico e patrimoniale positivo conseguito in un corretto impegno delle risorse strumentali, organizzative e finanziarie.

I primi mesi del 2020 si caratterizzano per la situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus "Covid-19" con generali impatti economici e sociali sull'intero sistema produttivo e con conseguente impatto anche sulla Società; tuttavia dall'andamento dei primi mesi dell'anno la Società mantiene la previsione di continuità aziendale e di ordinaria operatività pur nella straordinarietà della modalità di gestione e di erogazione dei servizi ricorrendo in modo significativo allo smartworking.

Il presente bilancio viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro i centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'articolo 15 dello Statuto Sociale e a recepimento di quanto disposto dall'articolo 106, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

## 2.2 SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 rappresenta il secondo esercizio economico di Trentino Digitale S.p.A., successivamente alla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. con Informatica Trentina S.p.A. con contestuale cambio di denominazione sociale.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 1,19 milioni di Euro e un Valore della Produzione pari a 56,37 milioni di Euro.

Nella tabella seguente, si riportano i principali dati economici e patrimoniali che hanno caratterizzato la gestione di Trentino Digitale nell'anno 2019, con un raffronto con il biennio precedente, ove il 2017 è rappresentato in via semplificata con la somma dei valori della Società Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network Srl, al netto delle partite intercompany:

Valori in milioni di Euro	<i>Informatica Trentina Spa 2017</i>	<i>Trentino Network Srl 2017</i>	<b>Bilancio consolidato 2017</b>	<b>Trentino Digitale Spa 2018</b>	<b>Trentino Digitale Spa 2019</b>	<b>Variazione 2019-2018</b>
<b>Attività industriale</b>	<b>39,15</b>	<b>15,50</b>	<b>54,36</b>	<b>53,01</b>	<b>50,36</b>	<b>(2,65)</b>
Altri ricavi	1,09	0,64	1,73	1,60	1,04	(0,57)
Contributi conto impianti banda larga	-	5,64	5,64	5,04	4,97	(0,07)
<b>Valore della Produzione</b>	<b>40,24</b>	<b>21,78</b>	<b>61,73</b>	<b>59,65</b>	<b>56,37</b>	<b>(3,28)</b>
<b>Costi della Produzione</b>	<b>39,25</b>	<b>21,27</b>	<b>60,23</b>	<b>58,45</b>	<b>54,80</b>	<b>(3,65)</b>
<b>Reddito operativo</b>	<b>0,99</b>	<b>0,52</b>	<b>1,50</b>	<b>1,20</b>	<b>1,57</b>	<b>0,37</b>
Utile ante imposte	1,19	0,50	1,69	1,37	1,59	0,22
<b>Utile netto</b>	<b>0,89</b>	<b>0,24</b>	<b>1,14</b>	<b>1,60</b>	<b>1,19</b>	<b>(0,40)</b>
Immobilizzazioni materiali-immateriali nette	3,83	121,91	125,75	119,38	112,76	(6,62)
Posizione finanziaria netta	(0,02)	1,52	1,49	17,17	26,47	9,30
<b>Patrimonio netto</b>	<b>21,70</b>	<b>18,19</b>	<b>39,89</b>	<b>41,48</b>	<b>42,67</b>	<b>1,19</b>

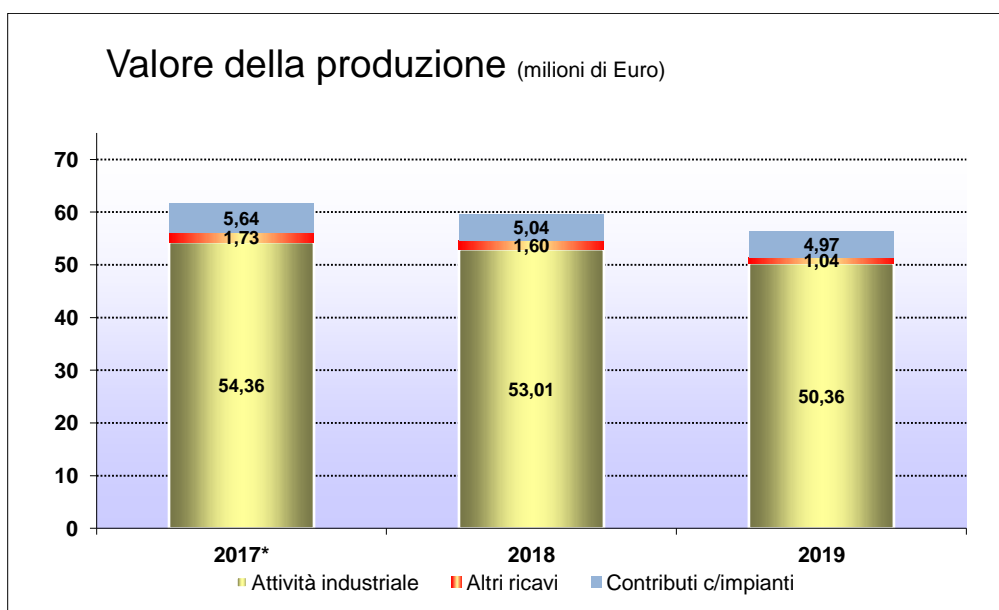
Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le seguenti valutazioni di sintesi che riportiamo di seguito.

a. Il **fatturato** 2019 riconducibile all'attività industriale della Società si attesta a 50,36 milioni di Euro e il Valore della Produzione complessivo, al lordo della voce "contributi conto impianti", ammonta a 56,37 milioni di Euro, registrando una riduzione di 3,28 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

La flessione nei ricavi è principalmente ascrivibile a un quadro generale di riduzione della domanda degli Enti nei confronti della Società, con conseguente riduzione delle attività di sviluppo e dunque del conseguente valore della produzione, alla riduzione delle tariffe praticate per i servizi di desktop management conseguenti a nuovi approvvigionamenti dei servizi stessi sul mercato e infine alla riduzione dei ricavi per affitti.

Il valore dei "Contributi conto impianti", relativo alla realizzazione delle infrastrutture in "banda larga" e alla realizzazione delle reti di accesso delle zone industriali del Trentino (Riferimenti alle delibere della Giunta Provinciale n. 2771/2006 e n. 2271 del 2012 e ss.mm.) è di quasi 5 milioni di Euro e rappresenta la quota di ricavo correlata agli ammortamenti sostenuti nel 2019 per gli investimenti fatti su tali progetti.

Il valore “Altri ricavi” pari a 1,04 milioni di Euro si riferisce alle attività non caratteristiche della Società e principalmente riconducibili a rimborsi per personale messo a disposizione di altri Enti, per rettifiche positive di ricavi su anni precedenti, per contributi derivanti da rendicontazioni su progetti europei e per ricavi da affitti.



\* dato di bilancio consolidato di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino network S.r.l.

b. La **dinamica dei costi** di produzione, dettagliata di seguito, risulta coerente con l'evoluzione del fatturato, confermando che la Società ha costantemente operato con particolare attenzione al controllo e contenimento dei costi, innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi, con un significativo ricorso al mercato esterno dei servizi e delle forniture di Information e Communication Technology.

La struttura dei costi di produzione complessivamente pari a 54,80 milioni di Euro registra una riduzione di 3,65 milioni di Euro rispetto al 2018 e si articola:

- nell'acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci per 0,59 milioni di Euro;
- nell'acquisto dal mercato locale e nazionale di servizi, manutenzioni e sviluppi informatici, attrezzature e apparecchiature informatiche, sistemi software, lavori pubblici per posa di cavi a fibre ottiche, manutenzioni stradali, manutenzione sull'infrastruttura di rete e relativi nodi, per beni e servizi necessari al funzionamento aziendale (facility management) per totali 23,07 milioni di Euro;
- nel godimento di beni di terzi riferiti a locazioni di immobili, compresa la sede sociale, e affitti di reti e infrastrutture tecnologiche pari 2,88 milioni di Euro.

Il complesso di questi acquisti dal mercato assomma a 26,54 milioni di Euro con un'incidenza del 48,42% sul totale dei costi di produzione.

Gli altri costi di produzione sono rappresentati dal costo per il personale, che incide per il 34,03% sul totale dei costi di produzione e dai costi riferiti ad ammortamenti, accantonamenti e oneri diversi di gestione per il rimanente 17,55%.

c. La **redditività** dell'attività svolta nel corso del 2019 evidenzia un Reddito operativo pari a 1,57 milioni di Euro e un Utile ante imposte pari a 1,59 milioni di Euro.

d. L'**utile netto** risulta pari a 1,19 milioni di Euro.

e. L'aggregato delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** si attesta nel 2019 a 112,76 milioni di Euro e in particolare:

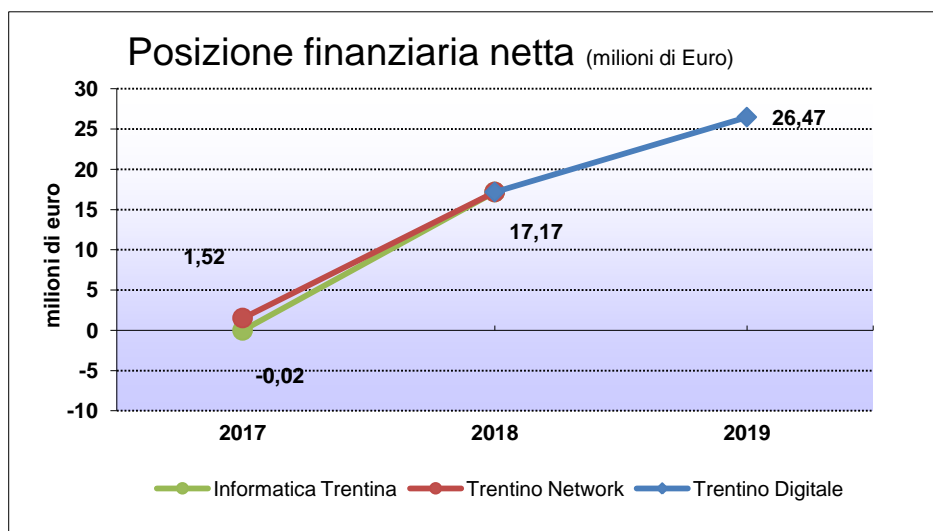
- le immobilizzazioni materiali sono pari a 110,08 milioni di Euro e comprendono il valore dell'Unità locale sita a Trento in Via Pedrotti e le infrastrutture di rete (fabbricati, impianti e macchinario) distribuite sul territorio provinciale;
- le immobilizzazioni immateriali sono pari a 2,68 milioni di Euro e sono composte sostanzialmente dai costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà e a titolo di licenze d'uso del software applicativo.

Gli investimenti dell'anno sono stati pari a 2,2 milioni di Euro e hanno riguardato principalmente licenze software a breve e a lunga durata e ammodernamenti sugli impianti, risentendo della modificazione degli assetti di governance in corso d'anno con conseguenti riqualificazioni del programmato – pari a circa 8,8 milioni di Euro - al prossimo esercizio.

f. La **situazione finanziaria** migliora anche nel 2019 attestandosi, al 31 dicembre, a 26,47 milioni di Euro rispetto al valore di 17,17 milioni del 2018; per tutto il periodo la giacenza bancaria è rimasta positiva e ha permesso alla Società di rispettare i tempi di pagamento dei fornitori e non evidenziare a fine anno situazioni di scaduto.

L'incremento del saldo bancario a fine anno è sostanzialmente da ricondursi all'aumento degli incassi delle fatture di forniture e servizi emesse verso l'ente controllate Provincia autonoma di Trento che ha determinato anche una significativa riduzione dei crediti verso la stessa.

Anche per gli altri crediti commerciali si registra un notevole miglioramento nel corso dell'esercizio a seguito di un' incisiva azione di recupero di crediti scaduti con molteplici situazioni risolte favorevolmente per la Società.



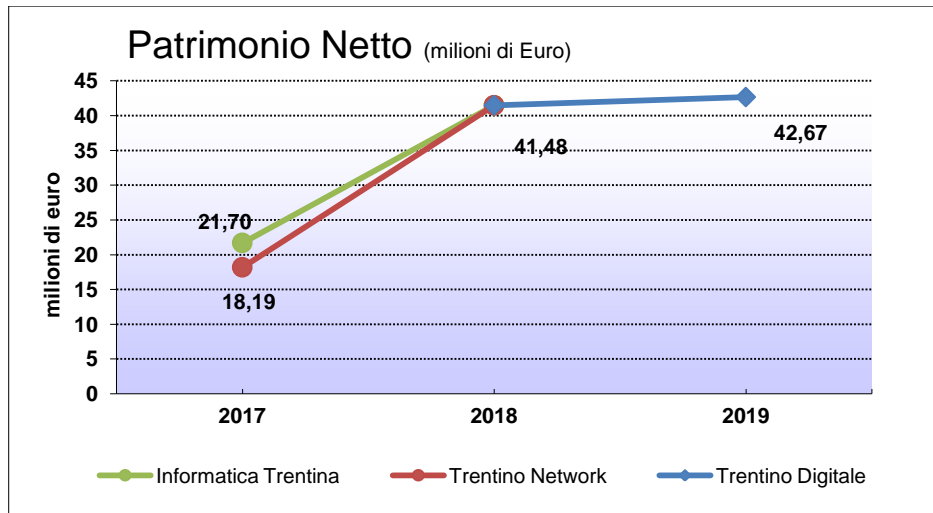
g. La Società si caratterizza per l'assenza di indebitamento bancario nel breve e nel medio/lungo periodo.

h. Il **patrimonio netto** di Trentino Digitale si attesta a 42,67 milioni di Euro confermando la solidità patrimoniale della Società.

Nel 2019, in conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018, si è proceduto a incrementare la riserva legale a 0,78 milioni di Euro, la riserva straordinaria a 17,80 milioni di Euro e la riserva per investimenti a 1,12 milioni di Euro.

Il totale del patrimonio è altresì composto dal capitale sociale pari a 6,43 milioni di Euro, dalla riserva per sovrapprezzo azioni pari a 15,35 milioni di Euro e dall'utile netto del 2019 pari a 1,19 milioni di Euro.





i. La **fiscalità** di competenza del 2019 evidenzia imposte correnti IRES e IRAP pari a 0,50 milioni di Euro e imposte anticipate pari a 0,10 milioni di Euro.

## 2.3 MODELLO ORGANIZZATIVO

Trentino Digitale S.p.A. costituisce il “Polo per l’Information and Communication Technology”, per il presidio strategico dell’ICT nella Pubblica Amministrazione trentina, così come previsto dal “Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2018-2020”, approvato con deliberazione n. 514 di data 12 aprile 2019 della Giunta provinciale.

La missione della Società è quella di abilitare la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina per migliorare il rapporto tra PA, cittadini e imprese, contribuendo così a promuovere lo sviluppo economico sociale dell’intero territorio, con la diffusa erogazione di servizi e l’utilizzo di infrastrutture tecnologiche e reti di telecomunicazione.

L’assetto organizzativo della Società prevede un modello di relazione tra le strutture di “staff” e quelle di “linea” improntato a una collaborazione funzionale e al perseguimento di obiettivi e finalità comuni, facendo leva sull’integrazione tra servizi e infrastrutture digitali che Trentino Digitale è chiamata a gestire sotto un’unica regia.

Per poter rispondere adeguatamente alla missione aziendale, il modello organizzativo della Società è costantemente adeguato ed evoluto per meglio garantire il processo tecnico e organizzativo di erogazione dei servizi a tutta l’utenza provinciale e l’efficiente gestione di processi interni a supporto dell’intero funzionamento aziendale.

La struttura organizzativa si connota per funzioni di alta direzione, per funzioni di erogazione e produzione dei servizi di Information e Communication Technology e per funzioni corporate per la gestione aziendale.

Nell’area dell’alta direzione si distinguono le funzioni di internale auditing per i compiti di presidio in materia di trasparenza, anticorruzione e audit, le funzioni di supporto legale e le aree di servizio per la gestione dei processi, certificazioni ISO, privacy e di data protection.

Nell’area della produzione ed erogazione dei servizi, si distinguono le funzioni di sviluppo mercati e presidio dei progetti per banda ultra larga, le funzioni per la progettazione, la realizzazione e l’erogazione dei servizi/progetti applicativi alle Amministrazioni Trentine, in una logica di continual service improvement oltre alle funzioni tecniche per la definizione, la progettazione e il governo delle infrastrutture digitali del Sistema Informativo Elettronico Trentino, nelle componenti tecnologiche di infrastruttura e di telecomunicazione.

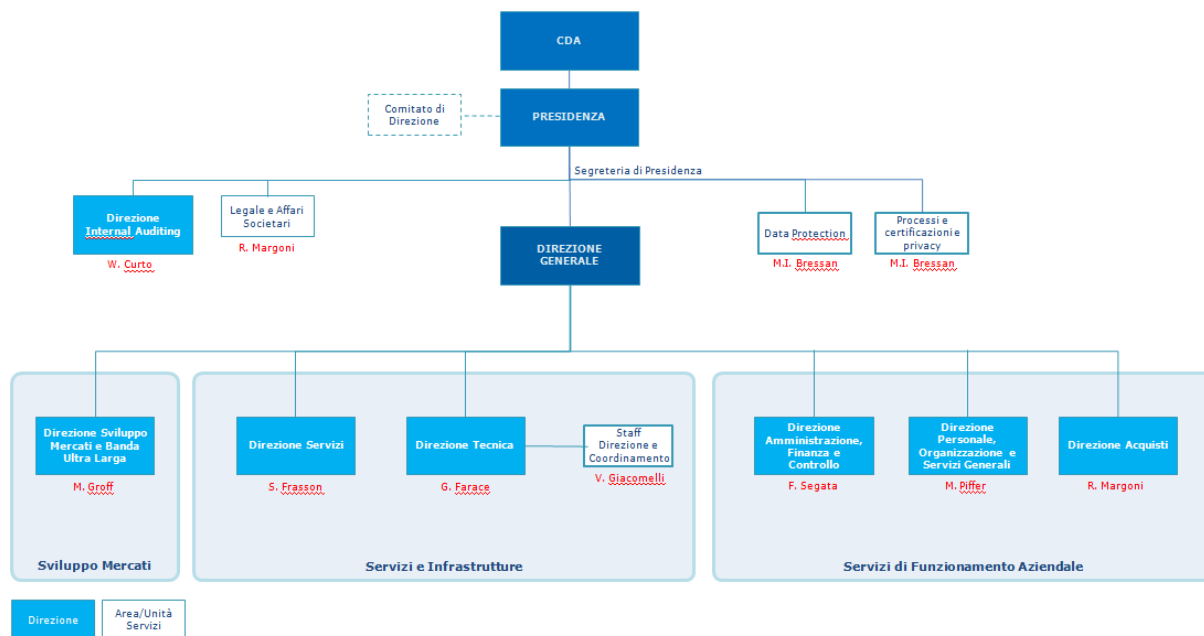
Nell’area del funzionamento aziendale le funzioni amministrazione, finanza e controllo assicurano i servizi amministrativi e finanziarie e i sistemi informativi aziendali, le funzioni di gestione del personale, organizzazione e servizi generali assicurano la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, la gestione delle sedi e degli asset immobiliari, degli impianti e dei servizi aziendali, la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e le funzioni per gli acquisti assicurano la programmazione e la pianificazione degli acquisti di beni e servizi.

Nel corso del 2019 sono state apportate alcune modifiche sull’assetto organizzativo interno che hanno riguardato:

- l’attivazione di un Comitato Direttivo, rappresentato dalle funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Internal Auditing, Personale, Organizzazione e Servizi generali nonché Legale e Acquisti, per un primo punto di riferimento per tutte le Direzioni e Aree aziendali per il miglior coordinamento di azioni con la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione, nelle more dell’insediamento del Direttore Generale;
- la separazione di alcuni ruoli di esecuzione da quelli di controllo; specializzando la “Direzione Internal Auditing” sugli ambiti di prevenzione della corruzione, della trasparenza e di audit aziendale, disgiungendo la responsabilità della Direzione Acquisti da quella dell’Area Legale e Affari Societari e separando il ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati da quello della Privacy istituendo a tal fine una nuova struttura a ciò preposta “Processi Certificazioni e Privacy”;

- l'aggregazione e specializzazione di funzioni nell'area corporate, con un'unica direzione per il controllo di gestione, la gestione amministrativa e finanziaria e i sistemi informativi aziendali e in un'altra unica direzione l'amministrazione del personale, la responsabilità di datore di lavoro e la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'organigramma di primo livello è così rappresentato:



L'assetto organizzativo identifica funzioni di natura pubblicistica, tipiche della Pubblica Amministrazione per la gestione della domanda con unità operative specializzate sui specifici domini applicativi, la programmazione dei fabbisogni, l'indizione e la gestione delle gare di acquisto (qualora non di pertinenza dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti), funzioni di gestione con centri di responsabilità monitorati attraverso un adeguato modello di controllo.

L'identificazione delle funzioni di alta direzione, di auditing per la gestione degli adempimenti tipici sulla trasparenza, anticorruzione e supporto al modello di gestione, la presenza di funzioni di controllo processi, certificazioni e sicurezza, oltre alla specializzazione di ruoli aziendali per le funzioni tecnico-operative di progettazione e implementazione di nuovi progetti/servizi/infrastrutture e di supporto all'aggiudicazione e controllo, garantiscono l'efficienza, la legittimità e la trasparenza dei processi di affidamento dei contratti e quindi dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'obiettivo per il 2020 è quello di addivenire a un modello che completi la separazione fra ruolo di controllo e di controllato all'interno dell'Azienda al fine di ottenere una gestione equilibrata e trasparente nei rapporti sia con l'Organo amministrativo, che si configura anche quale stazione appaltante, sia nei confronti degli Azionisti ma, più in generale, anche del mercato e degli stakeholder.

## 2.4 RAPPORTI CON GLI ENTI

I rapporti con gli Enti esterni vengono mantenuti dalle Direzioni competenti con l'obiettivo condiviso di offrire servizi e progettualità capaci di dare risposta alle esigenze espresse nei diversi contesti di riferimento.

### Provincia autonoma di Trento

Il rapporto in essere tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Digitale è regolato mediante specifiche convenzioni.

1. L'affidamento in concessione dell'incarico relativo alla gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), è stato definito dalla delibera GP 709 del 24 maggio 2013.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 1763 del 28 settembre 2018 è stato approvato il Piano generale di sviluppo del SINET – sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2019 per le iniziative ICT e innovazione afferenti alle attività di sviluppo, manutenzione evolutiva e servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nonché il Piano annuale relativo alla gestione del SINET per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019.

Con successiva delibera della Giunta Provinciale n. 975 del 28 giugno 2019 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano generale di sviluppo del SINET, relativo all'anno 2019 per le iniziative ICT e Innovazione rivolte alla Provincia autonoma di Trento.

2. La fornitura di servizi e infrastrutture di telecomunicazione, concernente la gestione delle attività di cui all'articolo 19 della Legge Provinciale 15 dicembre 2004, n. 10 e dal primo atto aggiuntivo n. di racc. 39915 del 6 settembre 2010, è regolata dalla convenzione n. di racc. 38578 di data 18 maggio 2009.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2331 del 28 dicembre 2017 è stato approvato l'aggiornamento della Carta dei servizi, originariamente approvata come parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1812 di data 14 ottobre 2016, per adeguarla alle nuove esigenze come da allegato 4 parte integrante del provvedimento.

Come previsto in precedenza, il modello di corrispettivi prevede la definizione di un servizio unico centralizzato, il cui corrispettivo comprende tutti i costi derivanti da servizi di telecomunicazione e connettività Internet/Intranet, ovvero i costi per la gestione della rete, la progettazione, la manutenzione, il controllo e gli interventi sul campo per garantire la piena funzionalità della rete per le sedi della Pubblica Amministrazione trentina, con l'incremento di banda a 100 Mbps o 1 Gbps.

Il documento evidenzia, inoltre, gli oneri aggiuntivi a carico dei soggetti P.A. esterni al S.U.C. o che, anche se ricompresi, vogliono, per esigenze proprie, estendere i servizi ad altre utenze o aumentare le performance, nonché i servizi per progetti infrastrutturali.

Il Piano di Sviluppo del SINET 2020 per le attività di gestione, di sviluppo e di infrastrutturazione concernenti la sezione relativa alle reti telematiche ed infrastrutture, nonché ai servizi professionali rivolti al sistema pubblico provinciale, nell'ambito del SINET, individua le attività di gestione e gli interventi da realizzare nel periodo di riferimento e le corrispondenti risorse finanziarie, nonché le indicazioni operative di riferimento per la relativa attuazione.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2096 del 20 dicembre 2019 è stato approvato il Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2020 per la sezione relativa alle reti telematiche e infrastrutture concernente le attività di gestione, nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino. Con la stessa delibera si è ritenuto di rinviare a un successivo provvedimento della Giunta Provinciale la formulazione dei progetti in ambito reti telematiche e infrastrutture relativamente all'anno 2020.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 1954 del 12 ottobre 2018 è stato approvato il Piano di Sviluppo del SINET per l'anno 2019.

## Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Gli atti convenzionali tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due Province autonome di Trento e Bolzano, nonché l'accordo quadro tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due società in-house Trentino Digitale e Informatica Alto Adige che hanno regolato i rapporti per la gestione e lo sviluppo del sistema Informativo del Libro Fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto nel triennio 2016-2018, sono giunti alla loro scadenza il 31 dicembre 2018.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 5 dicembre 2018 è stata autorizzata la proroga della Convenzione tra la Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, nonché dell'Accordo Quadro tra Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, la società Trentino Digitale e la società Informatica Alto Adige per un ulteriore triennio, dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021.

La decisione di prorogare è stata supportata dal convincimento delle Province autonome di Trento e di Bolzano a proseguire e completare il progetto di informatizzazione del Sistema Informativo del Libro Fondiario integrato con il Catasto, nell'ottica di garantirne lo sviluppo unitario e coordinato, mantenendo in capo alla Regione la regia delle iniziative e la compartecipazione al finanziamento delle attività.

E' stata confermata la quota di circa 4,5 milioni di Euro/anno di risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione, a conferma sia della strategicità complessiva del progetto che della necessità di supportare e dare ulteriore impulso al processo di digitalizzazione dei sistemi del Libro Fondiario e Catasto.

L'Accordo Quadro sopraccitato prevede che gli incarichi relativi allo sviluppo e alla gestione del Sistema informativo del Libro Fondiario e al coordinamento e integrazione con quello del Catasto siano conferiti a Trentino Digitale e/o a Informatica Alto Adige mediante Atti esecutivi.

Nel mese di dicembre 2019 sono stati stipulati l'Atto Esecutivo per la gestione triennale (2019-2021) del Sistema Informativo del Libro Fondiario e per il coordinamento e integrazione del Catasto e il primo Atto Esecutivo 2019 per lo sviluppo del sistema, nel quale sono esplicitati nuovi progetti finalizzati ad accrescere le funzionalità e la qualità dei servizi erogati al cittadino in questo ambito.

## Consorzio dei Comuni Trentini ed Enti Locali

E' proseguita nel 2019 la collaborazione tra Consorzio dei Comuni Trentini e la Società sul fronte della promozione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per gli Enti Locali del territorio che si è concretizzata con iniziative congiunte ad esempio sui temi: **PagoPA – MyPay**, della **trasparenza** e della **cybersecurity**.

In particolare sul tema cybersecurity in collaborazione con il **Consorzio dei Comuni Trentini** la Società ha partecipato a un evento con buon riscontro di partecipazione.

Sempre in ambito trasformazione digitale la Società ha organizzato, presso la propria sede, un workshop sul tema "PagoPA – MyPay" per tutti i Comuni.

Inoltre, per quanto riguarda il processo di consolidamento delle infrastrutture digitali presso il Data Center di Trentino Digitale, si segnalano le seguenti iniziative, che vedranno il completamento nei primi mesi 2020: migrazione del Data Center di Pergine e supporto al Comune di Nago-Torbole in tutta la fase di migrazione, conseguente alla costruzione della nuova sede municipale, erogando servizi tecnici, infrastrutturali e applicativi.

## Sistema delle "Partecipate"

Con riferimento al sistema delle partecipate si è provveduto a promuovere l'utilizzo dei seguenti servizi applicativi: Protocollo informatico (P.I.Tre.); PagoPA – MyPay; Servizi GSuite – posta elettronica centralizzata; servizi di Data Protection Officer.

Con riferimento ai servizi tecnologici: Reti geografiche; consolidamento delle infrastrutture digitali presso il Data Center di Trentino Digitale; VDI – postazione di lavoro virtualizzate.

In particolare: per Trentino Trasporti è stato completato il processo di migrazione delle infrastrutture fisiche presso il Data Center di Trentino Digitale, per ITEA è stata fornita una soluzione di virtual desktop per gli uffici ed è stato fornito il supporto per l'aggiornamento della rete locale della loro sede e per Trentino Sviluppo è stato completato il masterplan contenente la proposta della soluzione SAP Hana per la razionalizzazione/migrazione del loro ERP.

### **Consiglio della Provincia autonoma di Trento**

Il 2019 ha visto la prosecuzione delle attività a supporto del cliente per quanto attinente alla disciplina in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

Contestualmente Trentino Digitale S.p.A. ha erogato servizi tecnici funzionali a supporto della soluzione applicativa denominata "Iter Degli Atti Politici – IDAP" finalizzata alla gestione degli iter approvativi delle varie tipologie di atto (disegni di legge, mozioni, interrogazioni, atti di legge, etc.) e alla relativa pubblicazione a norma.

### **Università degli Studi di Trento e Fondazione Edmund Mach**

Sono proseguite le collaborazioni anche con gli altri Enti del territorio che utilizzano servizi della Società.

Le iniziative principali hanno riguardato il Protocollo Informatico (P.I.Tre.), PagoPA–MyPay, GSuite–posta elettronica centralizzata e infrastrutture tecnologiche quali reti geografiche e Data Center. In particolare:

- con l'Università degli Studi di Trento è stata sottoscritta una nuova Convenzione unica, inglobando le componenti applicative, tecnologiche e di connettività;
- con la Fondazione Edmund Mach è stata prorogata la Convenzione in essere, nelle more del nuovo Piano Industriale, allo scopo di meglio definire i futuri ambiti di collaborazione.

### **Accordi con le Aziende Municipalizzate, i Comuni e gli operatori TLC per la realizzazione delle reti di accesso ("ultimo miglio")**

Per la realizzazione delle infrastrutture di rete la Società ha attivato collaborazioni con soggetti giuridici, che già operano sul territorio, al fine di delegare a terzi qualificati la progettazione, realizzazione ed eventualmente la manutenzione dei cavidotti e delle fibre ottiche, al fine di massimizzare la capacità realizzativa e operare in sinergia con Enti che già realizzano sotto-servizi.

In particolare il 25 novembre 2019 è stata sottoscritta la convenzione con il Comune di Altopiano della Vigolana per Lavori di "Realizzazione percorso pedonale tra gli abitati di Bosentino, Vattaro e Vigolo Vattaro".

## 2.5 ATTIVITA' PRODUTTIVE

Trentino Digitale ha confermato nel corso del 2019 il suo ruolo di "Polo ICT pubblico del Trentino" accompagnando gli Enti trentini verso la progressiva digitalizzazione, sia attraverso le infrastrutture abilitanti sia con l'evoluzione dei servizi.

Qui di seguito le principali attività svolte dalla Direzione Tecnica e dalla Direzione Servizi, per il tramite delle Unità Operative, e dalla Direzione Sviluppo Mercati e Banda Ultra Larga.

### 2.5.1 Direzione Tecnica

La Direzione Tecnica definisce, progetta, governa e assicura l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino nelle sue componenti tecnologiche di infrastruttura e di telecomunicazione, nonché dei processi e degli strumenti a supporto.

Assicura il miglioramento continuo delle infrastrutture tecnologiche e delle reti di telecomunicazione pubbliche dell'intero territorio e assicura la continua integrazione dei servizi applicativi e infrastrutturali della Società, ivi comprese le infrastrutture di telecomunicazione, attraverso una continua interazione con la Direzione Servizi per la programmazione delle attività, la condivisione di risorse e il controllo dell'avanzamento dei progetti.

Definisce le politiche della sicurezza delle informazioni con il "Chief Information Security Officer" (CISO), e protegge gli asset informatici da possibili attacchi interni ed esterni per il tramite del "Security Operation Center" (SOC).

La Direzione è articolata nelle seguenti Unità Operative: "Architetture e integrazione", "Processi operativi e controllo", "Infrastrutture fisiche", "Servizi tecnologici distribuiti", "Sistemi elaborativi e middleware", "Reti di comunicazione", Security Operations Center (SOC) e "Progetti Speciali".

Nel corso del 2019 la Direzione Tecnica è stata impegnata in modo particolare nella revisione e documentazione dei processi già attivi presso la ex Trentino Network, uniformandoli agli standard in uso presso la ex Informatica Trentina, al fine di estendere l'ambito delle certificazioni ISO9001 e ISO 27001, già conseguite in precedenza da Informatica Trentina, a tutto il perimetro di attività di Trentino Digitale a seguito dell'avvenuta fusione.

Da segnalare come rilevante il progetto "Sistema Centralizzato Provinciale di Lettura Targhe", seguito dalla Struttura Progetti Speciali. Il progetto, che fa parte del SICT "Sistema Integrato di Controllo del Territorio", è proseguito attraverso il confronto con gli stakeholders del territorio al fine di condividere i risultati della progettazione, recepirne le osservazioni e predisporre la conferenza dei servizi relativa al progetto.

L'attività della Direzione è caratterizzata ulteriormente dalle attività per la definizione del Data Center Unico e dal percorso verso il Cloud.

#### ***Datacenter Unico della PA trentina e percorso verso il Cloud***

Il 2019 è stato un anno molto complesso per l'evoluzione dei servizi verso modalità Cloud e la possibilità di fornire alla PA e agli Enti trentini servizi Cloud erogati da un Data Center Unico consolidato.

Per comprendere la complessità del contesto e le azioni che si sono potute mettere in atto nel corso del 2019, è opportuno ripercorrere sinteticamente quanto avvenuto precedentemente.

Con avallo del Comitato Strategico per il Data Center Unico Trentino (Provincia autonoma di Trento, Trentino Network, Informatica Trentina, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Consorzio dei Comuni Trentini, FBK, Università degli Studi di Trento) nella riunione del 18 dicembre 2017, si era deciso che nel biennio 2018-2019 i principali obiettivi sarebbero stati il completamento e la realizzazione del Data Center Unico Territoriale (DCUT) così come progettato, di riorganizzare la struttura di gestione in modo da integrare ancora maggiormente i processi e le organizzazioni e di dare attuazione al piano di attività previsto dall'accordo "Tripolo" (ridondanza extraregionale infrastruttura di rete, disaster recovery, SOC

integrato, creazione di un modello di erogazione dei servizi multi-ente per gli aderenti al “Tripolo” e per enti esterni).

Entro il 2019 doveva iniziare la migrazione di tutte le infrastrutture tecnologiche verso il DCUT con il completo spegnimento dei data center che ancora sono attivi. Il completamento dell’infrastruttura di data center territoriale e l’attuazione dell’accordo di federazione tripolare avrebbe consentito, nelle intenzioni, di rendere forte e credibile la candidatura del Trentino, in seno all’accordo di federazione sovregionale, quale Polo Strategico Nazionale, per mettersi a servizio delle esigenze degli Enti Pubblici a livello nazionale, secondo le strategie e indicazioni espresse a livello governativo.

La fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. (progettata nel corso del 2018 e diventata operativa ai primi di dicembre del 2018 stesso) ha creato difficoltà implementative nel percorso sopra esposto, in quanto non è stato possibile effettuare investimenti sui Data Center allora di proprietà di Trentino Network S.r.l., ma con budget sostanzialmente “congelato” nella prospettiva del processo di fusione con Informatica Trentina S.p.A. e conseguentemente non è risultato possibile migrare infrastrutture e servizi, impedendo di fatto l’avvio dell’operatività ipotizzata.

Ad inizio 2019 il Comitato Strategico per il DCUT, sollecitato a esprimersi in merito all’avviamento del piano di investimenti, ha chiesto un’ulteriore valutazione e approfondimento alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Triennale per l’informatica della PA pubblicato nel febbraio 2019. E’ stato dato vita a uno specifico gruppo di lavoro sotto la regia del Servizio ICT, che ha avviato un assessment dello status quo degli Enti facenti parte del gruppo di lavoro: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Comune di Trento, Provincia autonoma di Trento e Trentino Digitale.

Nel corso dei primi mesi del 2019 sono proseguite le interazioni con Lepida S.p.A. e Insiel S.p.A, che hanno portato al completamento dell’interconnessione tra Trentino Digitale S.p.A. e Lepida S.p.A., nonché a mantenere il confronto tecnologico in relazione alla tematica.

Parallelamente, nel corso del 2019, sono proseguite le attività finalizzate al censimento dei Data Center della PA, con una prima rilevazione condotta a marzo e una successiva completata nel mese di ottobre, l’esito delle quali, previsto entro il 31 dicembre 2019 è stato formalizzato a febbraio 2020, portando a classificare nel tipo B il Data Center di Via Gilli (come ampiamente atteso mancando il fondamentale requisito della “proprietà”) e nel tipo A i due Data Center di Trento Centro e Trento Nord.

L’eleggibilità a Polo Strategico Nazionale di questi ultimi è tuttavia inibita mancando per entrambi le distanze minime da corsi d’acqua o viabilità autostradale prescritte a tal fine.

Nell’attesa dell’elaborazione del Piano Industriale, nel corso del 2019 sono state messe in atto le seguenti azioni funzionali a mantenere il “valore” degli asset in relazione alla mission di Trentino Digitale nei confronti dei propri Clienti/Soci.

#### Qualificazione Cloud Service Provider - CSP

Sono state avviate le azioni progettuali necessarie per l’accreditamento di Trentino Digitale S.p.A. a Cloud Service Provider (CSP), sulla base dei requisiti espressi nelle specifiche circolari emanate dall’Agid.

#### Migrazione verso il Cloud e verso Data Center di tipo A

Si è avviata la complessa mappatura della filiera Servizio -> Applicazioni -> macchina virtuale -> macchina fisica -> cespiti - > contratti, con la finalità di dare un peso a ogni servizio in termini di “semplicità” e “impatto, vantaggio” rispetto alle opzioni progettuali di outsourcing su Cloud e/o di spostamento nei Data Center di tipo A.

#### Adeguamento del Data Center Trento Centro

Si sono avviate le attività progettuali necessarie a un modesto adeguamento (allestimento e cablaggio di una sala esistente), in collaborazione con TIM nell’abito della “Convenzione Consip Reti Locali 6”. Alla data è in corso l’iter per l’affidamento delle attività realizzative.



### Accordo con APSS per fornitura servizi Cloud

Negli ultimi mesi del 2019 è stato definito con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari il progetto di outsourcing del suo Data Center che sarà posizionato a Milano presso i Data Center di Telecom.

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha affidato a Trentino Digitale (accordi perfezionati nei primi mesi del 2020) la complessiva regia dell'operazione, anticipando di fatto con un progetto tattico il futuro assetto nel quale, attraverso un pieno utilizzo del Cloud per tutto il parco virtualizzato, Trentino Digitale potrà assicurare ai propri Clienti/Soci servizi di Data Center allineati all'evoluzione tecnologica e alla normativa.

## **2.5.1.1 Unità Operativa Architetture e integrazione**

### **Di cosa si occupa**

La struttura garantisce alle Unità Operative impegnate nella progettazione e nell'erogazione dei servizi applicativi il necessario contributo alla definizione e all'evoluzione delle metodologie e delle soluzioni architetture per l'intero sistema informativo.

### **Risultati dell'attività e numeri caratteristici**

---

#### **Richieste gestite attraverso il sistema Support**

**114.908 ticket di incident** in risposta agli utenti finali e agli eventi rilevati dal sistema di monitoraggio

**7.500 service request** inoltrate attraverso il portale Support

**4.035 change request** per gli interventi di modifica sui componenti di servizio

**200 release ticket** di progettazione nuovi servizi e di evoluzione di servizi già in erogazione

**620 servizi di business** gestiti attraverso il sistema

**211.915 configuration item** in stato "deployed", ovvero attivi e funzionali ai servizi erogati; tra questi:

- **20.949 postazioni di lavoro**
  - **5.066 device di telefonia**
  - **3.333 tra stampanti, plotter e scanner**
  - **1.675 server virtuali e fisici**
- 

### **Sintesi delle attività svolte nel 2019**

Nel corso dell'anno ha definito e supportato la semplificazione e il consolidamento degli strumenti impiegati nell'erogazione dei servizi di gestione del territorio (GIS), la gestione e l'evoluzione delle piattaforme legacy a supporto dei sistemi in ambito personale e organizzazione, l'evoluzione e il consolidamento dei sistemi a supporto dei servizi di gestione del ciclo di vita delle identità digitali (IAG) e la presa in carico dei servizi a supporto delle politiche di welfare (ICEF).

L'ambito d'intervento maggiormente significativo ha riguardato le attività finalizzate alla migrazione degli strumenti a supporto dell'erogazione servizi e lo sviluppo delle attività legate al governo del ciclo di vita dei servizi stessi. Il gruppo ha assicurato altresì il proprio contributo alla gestione e al corretto utilizzo dei contratti stipulati con i vendor delle piattaforme trasversali maggiormente significative per le soluzioni tecniche in esercizio.

Al fine di assicurare un livello adeguato dell'operatività del sistema S/390, è stata completata la procedura per l'acquisizione di un nuovo server z14-ZR1 in grado di garantire la maggior capacità elaborativa richiesta.

### 2.5.1.2 Unità Operativa Processi operativi e controllo

#### Di cosa si occupa

La struttura garantisce l'esecuzione delle procedure di funzionamento operativo delle infrastrutture tecnologiche, la gestione degli strumenti a supporto delle stesse e il monitoraggio del corretto funzionamento dei processi e della disponibilità dei servizi.

Assicura l'esecuzione delle procedure di funzionamento operativo della Direzione Tecnica e la verifica della disponibilità end-to-end dei servizi erogati ai clienti attraverso il monitoraggio del corretto funzionamento delle componenti tecnologiche sottostanti.

#### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

---

**Active directory**, gestione degli utenti, autorizzazioni, profili e password per la Provincia autonoma di Trento, Regione Trentino-Alto Adige e per gli Enti Trentini che hanno aderito

- **10.380 utenti** nel 2019
- **nuovi Comuni** in AD Enti Trentini nel 2019

**Hosting**, fornitura di servizi di hosting alla Provincia autonoma di Trento e agli Enti  
**180 server** di cui **11 nel 2019**

**Monitoraggio**, sistemi di controllo per la verifica dello stato dei servizi, dei sistemi e degli apparati di rete

- Server e dispositivi del Data Center: **2.499 host** e **14.245 controlli**
- Apparati di rete: **4.690 nodi** e **11.432 servizi**

**Domini Internet**, gestione dei domini internet come Registrar per tutti gli Enti Trentini  
**500 domini**

**Deploy software**, gestione dei rilasci nei vari ambienti delle varie versioni degli applicativi prodotti dall'Azienda nel 2019

**1.540**

**Richieste gestite**, per tutti i servizi di hosting, Active Directory e Backup nel 2019  
**2.609 ticket**

---

#### Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso dell'anno sono state avviate e/o completate le migrazioni dei sistemi server e active Directory per circa 15 Enti provinciali e sono in corso le attività per la migrazione di altri 20 Enti.

### 2.5.1.3 Unità Operativa Infrastrutture fisiche

#### Di cosa si occupa

L'Unità Operativa ha un duplice compito: progettare e implementare nuove infrastrutture fisiche e tecnologiche di rete fissa e radio a supporto dei servizi ICT erogati dalla Società; provvedere alla gestione delle infrastrutture fisiche e alla progettazione ed esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria della componente fisica delle reti e degli impianti tecnologici dei nodi di rete e di Data Center.

#### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

##### Infrastruttura in fibra ottica

Oltre **2.500 Km di rete dorsale** a copertura dell'intero territorio provinciale e interconnessione con l'esterno, suddivisa:

Extra PAT	<b>303,1</b>
Mista	<b>121,6</b>
Dorsale	<b>724,1</b>
Dorsale secondaria	<b>206,3</b>
Distribuzione	<b>898,4</b>
Accesso	<b>142,5</b>
Utenti	<b>90,3</b>

**93 nodi** per interconnettere la rete di dorsale con le reti di accesso territoriali

##### Tralicci

**134 in totale** di cui:

- **82 in gestione totale** (66 in proprietà e 16 in gestione da PAT)
- **52 in locazione da terzi** (Ray Way S.p.A., Ei Towers S.p.A., Radio e TV locali, Comuni, società funiviarie, operatori di TLC, ecc.)

#### Sintesi delle attività svolte nel 2019

E' proseguita l'attività di implementazione dando corso al rilevamento ottico di numerose sedi della Pubblica Amministrazione sull'intero territorio provinciale. Importante è stato l'effort per il supporto al concessionario del Ministero per la realizzazione della rete BUL, Open Fiber S.p.A..

Numerosi sono stati gli interventi in campo susseguitisi nel corso dell'anno per gestire diverse problematiche sorte con la tempesta Vaia (fine ottobre 2018), inizialmente tamponate con interventi provvisori realizzati a novembre 2018 in quanto il contesto ambientale non permetteva interventi definitivi.

E' stata sostanzialmente conclusa la progettazione del Servizio di manutenzione dei nodi cls e di parte degli impianti tecnologici delle due sedi aziendali, avviando e gestendo l'interlocuzione con l'Agenzia Provinciale degli Appalti APAC al fine di indire la procedura di gara entro i primi mesi dell'anno 2020.

Per quanto riguarda i siti radioelettrici è stato dato corso alla progettazione delle attività di manutenzione meccanica ordinaria e straordinaria delle torri.

Grande enfasi è stata data alla progettazione del nuovo Sistema di allertamento con tecnologia digitale (POCSAG) per la Protezione Civile, in sostituzione dell'attuale sistema analogico ormai obsoleto.

#### 2.5.1.4 Unità Operativa Servizi tecnologici distribuiti

##### Di cosa si occupa

L'Unità ha il compito di garantire l'erogazione continuativa e l'evoluzione dei servizi tecnologici di natura infrastrutturale decentralizzati sul territorio, oltre che curare l'erogazione di servizi cloud quali posta elettronica, collaborazione e cloud multimedia. Progetta e implementa nuove soluzioni tecnologiche.

##### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

---

##### Desktop Outsourcing

**13.485 postazioni**

##### Posta elettronica e posta elettronica certificata

- **22.800 caselle di posta elettronica**
- **804 caselle di posta elettronica certificata**

##### Servizio di fonia VOIP, Videoconferenza

- **7.824 terminali VOIP** distribuiti in **74 Enti**
- **3.525 utenti eworks**
- **61 sale di videoconferenza**

##### Trentino WiFi

**331.957 utenti registrati su Trentino WiFi**

##### Gestione multimedia

**110 Tb gestiti**

---

#### Sintesi delle attività svolte nel 2019

L'Unità ha garantito il supporto alle richieste di assistenza sui servizi erogati: il servizio VoIP, il servizio di fonia tradizionale, la videoconferenza e la video-collaborazione attraverso l'applicazione Eworks.

Con riferimento al servizio di posta elettronica e di video-collaborazione in cloud, l'Unità ha attivato il processo di migrazione dal sistema di posta SUN alla nuova soluzione Google G-Suite per gli Enti della Pubblica Amministrazione.

Sono stati migrati alla tecnologia VoIP 9 nuovi Enti ed è stata realizzata la progettazione per altre 15 sedi, tra Comuni e Istituti Scolastici Superiori.

E' proseguita l'attività di estensione della copertura della rete di accesso wifi pubblica – TrentinoWiFi - con l'obiettivo di assicurare un ampio e facile accesso temporaneo alla rete, nei molti ambienti outdoor e indoor presidiati.

Per quanto riguarda il servizio di videoconferenza è stato dato il supporto necessario a garantire la funzionalità delle numerose sale attrezzate. E' stato dato supporto alle polizie locali per il corretto funzionamento del servizio di videosorveglianza diffuso presso alcuni Enti della Pubblica Amministrazione.

Sono proseguiti la diffusione del servizio di archiviazione e gestione di contenuti multimediali, il supporto alle manifestazioni e agli eventi patrocinati dalla Provincia.

Sul fronte del Desktop Outsourcing, l'Unità ha svolto le attività finalizzate alla gestione dei rapporti con i Clienti e con il fornitore Dexit/Dedagroup, le attività finalizzate al coordinamento tecnico e al Change Management e ha gestito le richieste inoltrate da tutti gli Enti.

### 2.5.1.5 Unità Operativa Sistemi elaborativi e middleware

#### Di cosa si occupa

L'unità gestisce il parco tecnologico della Società, garantendo l'erogazione dei servizi di Data Center, verifica la corretta funzionalità dei sistemi e dei servizi, risolve eventuali malfunzionamenti progetta e implementa nuove soluzioni tecnologiche.

#### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

---

**1.100 server virtuali** su piattaforma VMware

**45 hosts virtualizzatori** VMware

**20 server fisici in housing**

**180 server fisici** a supporto di vari servizi infrastrutturali quali DNS, domain controller, MITT, Biblioteche, Neteye, Superdome per SAP, AIX, ecc.

**650 TB di spazio disco** su 2 storage

Oltre **400 TB di dati** sull'infrastruttura di backup

**11 ambienti SAP in gestione** (PAT, APSS, ecc.)

Oltre **270 Data Base** (Oracle, PostgreSQL, MS SQL)

**5/10 Deploy applicativi giornalieri**

---

#### Sintesi attività svolte nel 2019

Oltre alle attività quotidiane di controllo e presidio dei servizi erogati da Trentino Digitale, nel corso del 2019 si segnalano a seguire alcune attività di rilievo.

- sono proseguite le attività e le installazioni per la virtualizzazione dell'infrastruttura tecnologica e la conseguente implementazione del "Software Defined Data Center" (Data Center Virtuale), aumentando sicurezza, resilienza, efficienza energetica e business continuity nonché favorendo risparmi di spesa. Sono stati migrati e/o rilasciati vari nuovi servizi sull'infrastruttura virtualizzata, consentendo di far fronte alle richieste di maggiore potenza computazionale e di storage;
- è stata messa in produzione l'infrastruttura per la virtualizzazione dei sistemi desktop della società ITEA; è stata rinnovata l'infrastruttura per il Sistema ICEF; sono state attivate l'infrastruttura per il servizio "Giotto" nell'ambito del sistema Mobilità Integrata del Territorio e l'infrastruttura a micro servizi per il Sistema Informativo della Scuola ed è stata presa in carico l'infrastruttura per corsi on-line L3 da Trentino School of Management;
- a seguito della fusione è stato attivato il nuovo dominio "tndigit" e si è dato avvio alle attività di migrazione delle postazioni client della Società sulla nuova infrastruttura;
- è stata aggiornata l'intera infrastruttura per la gestione dell'autenticazione federata su ADFS (Single Sign On e autenticazione basata sul web) e l'attivazione della stessa per il nuovo dominio tndigit;
- è stata ammodernata l'infrastruttura di storage per la gestione dei backup, con la contestuale dismissione della libreria a cassette IBM 3494, ormai obsoleta.

### 2.5.1.6 Unità Operativa Reti di comunicazione

#### Di cosa si occupa

L'Unità ha il compito di implementare e gestire i servizi di telecomunicazione e di sicurezza per la Pubblica Amministrazione trentina e per gli operatori di telecomunicazione e garantire l'evoluzione dell'infrastruttura di rete e di sicurezza nelle componenti attive.

Garantisce l'erogazione di servizi di connettività internet, intranet, wifi, VPN, di Data Center, servizi di sicurezza centralizzati e periferici, supportando le dirette streaming e IpTv per gli eventi del territorio.

Assicura la corretta funzionalità e operatività degli apparati di rete e dei sistemi di sicurezza attraverso la loro documentazione, l'attivazione dei relativi servizi, la risoluzione dei malfunzionamenti, la programmazione e attivazione degli interventi di manutenzione e di installazione degli apparati nelle sedi utenti, la progettazione e implementazione delle nuove soluzioni tecnologiche, il monitoraggio e la garanzia degli SLA di servizio.

## Risultati dell'attività

---

### Rete Banda Larga

**2.200 connessioni** gestite per PA e operatori in diversa tecnologia delle quali :

- **659** per **Provincia autonoma di Trento** servite direttamente in fibra ottica, sia a 100 Mb per secondo (585) che a 1 Gb per secondo (74)
- Circa **180 in fibra per operatori**
- Circa **270** per l'**Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari**

**650 apparati LAN** gestiti

**1.900 accessi VPN** gestiti

**60 eventi/manifestazioni**

### Rete radio WiNet

**1.600 access point** in più di **760 siti** attraverso **63 nodi in fibra ottica**

**50 rifugi SAT** connessi

**70 tralicci** gestiti

---

## Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso dell'anno sono state collegate in fibra 81 sedi della Provincia autonoma di Trento, di cui 79 a 100Mb e 2 a 1 Gb, portando complessivamente a 659 le sedi della Provincia autonoma di Trento servite in fibra.

E' proseguita l'attività di supporto all'implementazione, aggiornamento continuo delle infrastrutture di reti LAN per uffici provinciali, scuole e altri enti, reti che vengono quindi gestite e monitorate centralmente. Nell'ambito del Piano di Sviluppo del SINET 2019, sono stati erogati servizi professionali di progettazione a supporto della revisione di reti LAN per oltre 30 sedi della Provincia autonoma di Trento, scuole, biblioteche e a supporto di traslochi interni alle strutture.

Sul fronte rete radio (rete WiNet) è continuata l'attività di gestione ordinaria e miglioramento continuo, con progressivo svecchiamento dell'infrastruttura con nuovi apparati sfruttando, dove possibile la dorsale in Fibra Ottica con l'obiettivo di garantire maggior stabilità e performance alla rete stessa. A conferma di ciò si rileva che il numero di ticket gestiti per guasto si è ridotto del 30% rispetto al 2018.

E' continuato il supporto agli eventi mediatici, tra i quali il Festival dell'Economia e il Festival dello Sport, diventato ormai un servizio fondamentale che la Società svolge in particolare per la promozione turistica, culturale e dello sport.

### 2.5.1.7 Unità Operativa Security Operations Center (SOC)

#### Di cosa si occupa

L'Unità ha il compito di proteggere gli asset informatici da possibili attacchi (interni o esterni) che potrebbero provocare danni diretti o indiretti. Supporta l'applicazione delle specifiche di sicurezza delle

informazioni concorrendo a garantire il presidio interno degli adempimenti e della sicurezza delle informazioni. Eroga servizi di sicurezza per la Pubblica Amministrazione del Territorio.

### **Risultati dell'attività e numeri caratteristici**

---

---

**460 milioni di eventi raccolti dalla piattaforma SIEM** e oggetto di monitoraggio

**90 mila il numero di IOC (indicatore di compromissione)** collezionati per istruire i sistemi di supporto alla prevenzione contro gli attacchi informatici

**2.000 richieste di accesso logico gestite**

**572 ticket e 954 task gestiti o generati dal SOC**

**4 eventi di Major Security Incident** gestiti con specifici IRT

**11.000 postazioni con Antimalware gestite**

---

---

### **Sintesi delle attività svolte nel 2019**

L'unità SOC Cybersecurity nel corso del 2019 ha esteso e migliorato sia le attività di reazione agli eventi di sicurezza sia le attività di prevenzione, adattandosi alle necessità e alle contingenze rilevate nel periodo. L'unità SOC Cybersecurity, ha operato secondo la declinazione Trentino Digitale e secondo le best practices internazionali (CSIRT - ENISA), ha presidiato la sicurezza degli asset informatici coerentemente con le tipologie di attacco attuali e il tipo di dato da proteggere rilevando e gestendo le minacce, le vulnerabilità e i rischi informatici al fine di proteggere adeguatamente i dati da possibili compromissioni o accessi illeciti.

Il servizio di logging e monitoraggio è stato completato dalla gestione dei sistemi di endpoint protection al fine di ottenere un ulteriore strumento di controllo e azione e un'ulteriore fonte di informazioni e presidio delle attività malevole.

Ha contribuito all'elaborazione dell'offerta dei servizi di Cybersecurity che ha permesso l'acquisizione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari tra i Clienti del servizio. Il nuovo servizio è stato oggetto di presentazione al Consorzio dei Comuni Trentini con il quale è stata attivata una collaborazione che ha come obiettivo la diffusione dei servizi del SOCTN a tutti i Comuni.

## 2.5.2 Direzione Servizi

La Direzione Servizi garantisce la progettazione, realizzazione, avviamento ed erogazione continuativa dei servizi applicativi alle Amministrazioni trentine, in una logica di miglioramento continuo del servizio e nel rispetto delle pianificazioni di settore degli utenti di riferimento.

Assicura elementi di innovazione dell'offerta di servizi applicativi al sistema pubblico, per facilitare e promuovere la complessiva trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina.

Presidia i sistemi convenzionali e contrattuali di riferimento per la Provincia autonoma di Trento e le relative Agenzie, per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il sistema di relazioni con l'Utenza di riferimento al fine di promuovere la complessiva capacità di servizio della Società e la domanda di nuova progettualità anche di sistema.

Assicura la continua integrazione dei servizi applicativi e infrastrutturali della Società, ivi comprese le infrastrutture di telecomunicazione, attraverso una continua interazione con la Direzione Tecnica.

La Direzione è articolata nelle seguenti Unità Operative: "Direzione Generale PAT", "Personale e Affari generali", "Affari Finanziari", "Salute e Solidarietà sociale", "Regione Trentino – Alto Adige, Catasto e Libro Fondiario", "Infrastrutture e Mobilità", "Turismo e Attività Economiche", "Istruzione e Cultura", "Territorio, Agricoltura, Protezione Civile, Reti di emergenza", "Portali e Servizi al cittadino", "Innovazione e prototipazione", "Laboratori Digitali", "Customer Service".

Con riferimento al 2019 per le attività di sviluppo, seguite dall'Unità Laboratori Digitali, è proseguita l'implementazione e la formazione e diffusione delle conoscenze al personale aziendale sulla metodologia Agile.

Tra le iniziative progettuali di maggior rilievo si segnala il proseguimento dell'attività di riprogettazione architettuale e tecnologica dei sistemi informativi in ambito Agricoltura, Istruzione e il progetto del Registro Unico controlli PAT (RUCP).

In ambito Agricoltura è stato consolidato tutto il processo di raccolta delle domande di contributo (DU e PSR) ed erogazione dei premi alle imprese agricole per un valore complessivo di circa 60 milioni di Euro nel rispetto della tempistica di legge.

In vista dell'imminente avvio dell'implementazione della nuova Politica Agricola Comunitaria (2020-2023) è stato completato l'aggiornamento delle tecnologie ICT a supporto della realizzazione del progetto.

In ambito Istruzione, il progetto pluriennale di completo rifacimento del sistema, si è concentrato sull'integrazione studenti, docenti e famiglie.

Il RUCP è un progetto che ha la finalità di razionalizzare ed efficientare le attività di controllo, riducendo nel contempo gli oneri verso le imprese. Per la sua caratteristica di pervasività trasversale ai settori amministrativi dell'Ente e di innovazione è diventato oggetto di attenzione da parte degli organismi comunitari e inserito tra i progetti a valenza strategica da parte della Provincia autonoma di Trento.

Sono state svolte inoltre iniziative di innovazione seguite dall'Unità Innovazione e prototipazione con approfondimento di temi e utilizzo di tecnologie quali Blockchain, Internet of Things e ChatBots.

In particolare sono state sviluppate delle progettualità per la gestione della sicurezza negli spazi comuni delle case popolari, l'assistenza vocale a supporto delle segnalazioni degli inquilini, l'ottimizzazione dei consumi energetici all'interno degli edifici della Pubblica Amministrazione e un sistema per l'assistenza e il telemonitoraggio domiciliare a favore dei soggetti più fragili, in grado di garantire un supporto proattivo fondamentale a sostegno di individui e famiglie.



### 2.5.2.1 Unità Operativa Direzione Generale PAT

#### Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda e dell'erogazione ed evoluzione dei servizi applicativi rivolti alla Direzione Generale della Provincia autonoma di Trento di cui beneficiano anche altri Enti della Pubblica Amministrazione trentina.

#### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

---

##### Protocollo Federato e Gestione Documentale P.I.Tre.

- **21.462 utenti** configurati attivi
- **336 Enti** utilizzatori totali e **362 sedi collegate** distribuite geograficamente sul territorio
- **5.050.148 documenti** registrati nel 2019
- **13.536.809 files acquisiti** nel 2019
- **29.064.226 di visualizzazioni** ai documenti acquisiti nel 2019

##### Conservazione digitale

- **345 Enti configurati** e avviati in conservazione
- **14.996.403 documenti** in conservazione

##### Catalogo dei dati aperti del Trentino

- **6.208 dataset**
- **54 casi di utilizzo censiti di uso dei dati**

##### Servizi per gli Enti Locali

- **Servizio protocollo federato trentino (P.I.Tre.): 221 enti attivi** tra Comuni (159), Comunità (15) e Amministrazioni Separate dei beni di Uso Civico - ASUC (47)
  - **Servizio Albo telematico: 326 Enti** fruitori del servizio, **911 utenti**
  - **Servizi di Data Center: 136 servizi** per 13 Comunità di Valle, 29 Comuni e altri 7 Enti
- 

#### Sintesi delle attività svolte nel 2019

L'Unità ha continuato a operare su due progetti europei attraverso la sua rete di contatti europea e l'impiego delle proprie competenze all'interno dei temi dell'innovazione ICT: i progetti Urban Inno e GreenCycle. La partecipazione attiva nell'Associazione Europea dei Living Labs (ENoLL), il network europeo di riferimento dei laboratori di innovazione guidata dall'utente e il coinvolgimento nei gruppi di discussione JOINUP (la piattaforma EU di collaborazione) in tema di interoperabilità delle informazioni, contribuiscono a rendere attivo il ruolo della Società e a collaborare con altre istituzioni europee.

In ambito Enti Locali sono proseguite le attività inerenti allo sviluppo del simulatore di gettito IMIS utilizzato per la stima delle politiche tributarie provinciali e in ambito Emigrazione è stato avviato il rifacimento del sito "Nati in trentino" al fine di rendere più funzionale e moderno l'aspetto e la presentazione dei contenuti.

Per conto dell'Istituto Provinciale di Statistica (ISPAT), sono state svolte attività di progettazione e supporto alla valutazione delle soluzioni informative per la diffusione della conoscenza statistica, di cui alla Legge Provinciale 23 ottobre 2014, n. 9 art.3, oltre che diversi interventi sui sistemi utilizzati.

## 2.5.2.2 Unità Operativa Personale e Affari Generali

### Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda, dell'assistenza e della manutenzione dei sistemi relativi all'ambito del Personale per la Provincia autonoma di Trento e altri Enti del Territorio, e sviluppa in autonomia soluzioni evolutive sui sistemi.

### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

---

#### Servizi per il Personale

##### 150.000 posizioni anagrafiche

113 Enti gestiti a gennaio 2020 - integrazione nel Sistema informativo del Personale dei Comuni gestiti dal Consorzio dei Comuni (2017 con 1 Ente, 2018 con 25 Enti, 2019 con 60 Enti gestiti)

23.000 cedolini emessi in media al mese

90.000 dichiarazioni fiscali prodotte per 200 enti (scuole comprese)

27.700 rapporti di lavoro

278.960 dichiarazioni previdenziali

58.244 richieste di rimborso missioni inserite

1.453 utenti utilizzatori dei sistemi

#### Rilevazione presenze

5.000 dipendenti gestiti in rilevazione presenze

130 utilizzatori del sistema

#### Nuovo sportello del dipendente

4.358 dipendenti gestiti ai fini della gestione dei giustificativi

522.413 giustificativi

414 dipendenti gestiti nel sistema di rimborso automatico delle note spese

462 richieste di rimborso automatizzate

#### Datawarehousing

5.000 gestiti nei sistemi di Business Intelligence (organico, presenze, cedolini)

4.000 gestiti per Competenze e Valutazioni

---

### Sintesi delle attività svolte nel 2019

#### Ambito Sistema Informativo del Personale:

- E' stato completato il percorso di migrazione di quanto gestito dal Consorzio dei Comuni sulla piattaforma del Comune di Trento a quella di Trentino Digitale;
- sono state eliminate le stampe cartacee prodotte dal Sistema Informativo del Personale relative alle elaborazioni stipendiali. Tale attività ha consentito la dismissione della "vecchia" e costosa stampante collegata all'OS390.

#### Ambito Portale – servizi online:

- è stato sviluppato il modulo per la richiesta dei rimborsi di viaggio dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento. La funzionalità ha consentito l'efficientamento del processo a beneficio sia della Provincia autonoma di Trento, che di Trentino Digitale per il data entry dei fogli viaggio cartacei;
- sono state sviluppate e rese disponibili sul nuovo sportello del dipendente le funzionalità che consentono ai dipendenti di visualizzare in tempo reale le proprie timbrature e la possibilità da parte dei dipendenti di poter modificare l'ora di inizio e di fine dei propri giustificativi (tipicamente di

missione) per renderli coerenti con la timbratura di entrata e di uscita. Tale funzionalità consente di sgravare di molto lavoro le segreterie dei Servizi/Dipartimenti;

- è stata sviluppata e resa disponibile la funzione che consente ai dipendenti di effettuare la pianificazione di ferie e permessi da Legge 104 e le relative funzioni a disposizione dei responsabili/dirigenti di verificare la sostenibilità di tale pianificazione e in un tempo successivo la coerenza tra pianificato e fruito.

### 2.5.2.3 Unità Operativa Affari Finanziari

#### Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda e dell'erogazione dei servizi applicativi riconducibili in prevalenza all'ambito della contabilità e dell'e-procurement, nonché degli sviluppi e delle evoluzioni dei servizi per soddisfare tutte le necessità di cambiamento, normative e di legge e per il miglioramento e l'efficientamento dei processi della PA.

#### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

---

##### eProcurement/ME-PAT

**500 organizzazioni** acquirenti

**4.200 operatori economici che hanno presentato almeno un'offerta nel 2019** (dei più di **10.000** accreditati a sistema)

**256 fruitori** della piattaforma Mercurio tra gli Enti Locali

##### Servizi per l'Amministrazione provinciale

Contabilità: **1.000** utenti PAT, **10** Agenzie provinciali, **74** istituti scolastici

Programmazione e Controllo di Gestione: **195** utenti

**640.000** Delibere e Provvedimenti creati da PAT e Agenzie

Ordinativo Informatico: **103.300** mandati e **128.100** reversali da PAT e Agenzie

Liquidazione Informatica: emesse e firmate digitalmente più di **83.000** poste di liquidazione da **450** utenti

##### Fatturazione elettronica

**323.137 documenti** gestiti dal Nodo provinciale di fatturazione elettronica

**302 enti fruitori** del servizio

**175 Enti Locali** (compresi 4 consorzi) e **29 ASUC**

---

#### Sintesi delle attività svolte nel 2019

##### Ambito Contabilità

- **Armonizzazione dei bilanci:** dopo avere portato la Provincia autonoma di Trento in piena attuazione dell'armonizzazione (finanziaria ed economico-patrimoniale), nel 2019 è stata approntata la soluzione per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale per gli Istituti scolastici con attivazione prevista al 1° gennaio 2021;
- **Finanza Pubblica Trentina:** dopo la gestione del Rendiconto consolidato, nel 2019 il progetto ha implementato la gestione del Bilancio consolidato;
- **Adempimenti normativi in ambito SIOPE+:** sono state recepite dalla normativa tutte le modifiche e implementate nel sistema contabile provinciale;
- **Fatturazione elettronica:** gestione delle fatture "B2B" destinate a privati;
- **Liquidazione informatica:** a partire dal 1° gennaio 2020 è stata rilasciata la nuova soluzione che ha permesso di adottare il processo autorizzativo entro il Libro Firma di Pi.Tre.. La nuova soluzione ha portato alla riduzione dei costi di gestione, ha ottimizzato i processi attraverso la semplificazione

operativa e la riduzione della ridondanza funzionale dei processi di approvazione, ora ricondotti a Pi.Tre.;

- **Processi contabili finanziari ed economico patrimoniali:** il calendario dei processi contabili nel 2019 è stato onorato con il rispetto dei tempi e della qualità dei risultati fornendo ai clienti sia il supporto specialistico durante lo svolgimento dei processi utente, sia individuando soluzioni efficaci per gli interventi adeguativi indotti dalle modifiche normative. I principali processi contabili: bilancio di previsione, passaggio di esercizio e gestione del doppio esercizio, riaccertamento ordinario, rendiconto, riorganizzazioni.

#### Ambito e-procurement

Nell'ottica della razionalizzazione delle risorse è proseguito il progetto di migrazione della piattaforma Mercurio alla versione 7 con l'attivazione delle Convenzioni.

### 2.5.2.4 Unità Operativa Salute e Solidarietà Sociale

#### **Di cosa si occupa**

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda, dell'erogazione e dell'evoluzione dei servizi applicativi rivolti al Dipartimento Salute e Politiche sociali della Provincia di Trento, all'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa, all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, all'Agenzia del Lavoro, ai settori delle politiche sociali delle 15 Comunità di Valle e dei Comuni di Trento e Rovereto, all'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili e a tutti i cittadini che accedono alle politiche di welfare provinciali tramite i vari canali disponibili.

#### **Risultati dell'attività e numeri caratteristici**

---

##### **Servizi per il lavoro**

**680.000 lavoratori censiti** nell'ambito del sistema di monitoraggio delle dinamiche del lavoro e incentivi alle imprese, di cui **120.000 beneficiari di interventi** di politica del lavoro

**140.000 imprese censite** nell'ambito del sistema di monitoraggio delle dinamiche del lavoro e incentivi alle imprese, di cui **16.000 coinvolte in interventi di politica del lavoro**

**2.596.655 visualizzazioni** della pagina di ricerca delle vacancy del portale Trentino Lavoro

**4.297 voucher formativi** assegnati agli apprendisti tramite il Sistema Informativo Voucher Apprendistato

##### **Servizi per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari**

**15.193 schede di dimissione ospedaliera** elaborate

**381.098 impegnative specialistiche** elaborate all'anno

**23.794 impegnative cure termali** elaborate all'anno

**4.333.235 impegnative farmaceutiche** elaborate nel periodo gennaio-novembre 2019, composte da ricette del Servizio Sanitario Nazionale, ricette di Assistenza Aggiuntiva del Servizio Sanitario Provinciale e ricette a distribuzione diretta

##### **Servizi per le politiche sociali**

**638.000 pagamenti di benefici** per conto dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), incluso l'assegno unico provinciale

**22.300 utenti** in gestione nell'ambito del sistema informativo per i servizi sociali delle Comunità e dei Comuni di Trento e Rovereto

##### **Agenzia per la Famiglia**

**249 aziende** aderenti al sistema **Family audit**

**5.500 Family Card** emesse

---

### **Sintesi delle attività svolte nel 2019**

Nel corso dell'anno è stato dedicato particolare impegno nella costituzione di un team interno con competenze nella gestione del sistema informativo ICEF in vista della transizione al nuovo gestore individuato in esito alla gara aggiudicata a settembre 2019. Grazie allo sforzo compiuto è stato infatti possibile gestire la delicata fase di transizione garantendo la continuità di servizio per i numerosi utenti interessati (cittadini, strutture provinciali e degli altri Enti coinvolti, CAF e patronati).

È stato avviato, inoltre, in collaborazione con APSS, il progetto di rifacimento del sistema informativo amministrativo su piattaforma SAP S/4 Hana, nel quale la Società – sotto il coordinamento dell'Unità Operativa Salute e Solidarietà sociale – è coinvolta come fornitrice di servizi di supporto sia tecnologico (licenze, ambienti operativi) sia di gestione (progettazione e coordinamento del servizio a regime).

Si è proseguito nella diffusione e nell'estensione della copertura funzionale del sistema di gestione della formazione continua in medicina (ECM), nell'evoluzione dei vari strumenti utilizzati dall'Agenzia per la Famiglia per erogare servizi e facilitazioni a favore delle famiglie (Ski family, Estate family, Family Audit), nella costruzione di strumenti di analisi per il governo delle politiche di welfare trentino (Banca intersettoriale delle prestazioni).

In collaborazione con l'Agenzia del Lavoro è stato avviato, inoltre, un progetto di ridefinizione degli strumenti per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro con l'utilizzo di soluzioni innovative che facilitino l'utilizzo di strumenti digitali da parte dei diretti interessati – cittadini e imprese – in tale ambito (intelligenza artificiale, interazione in linguaggio naturale).

## 2.5.2.5 Unità Operativa Regione Trentino – Alto Adige, Catasto e Libro Fondiario

### Di cosa si occupa

L'Unità Operativa, in collaborazione con la società Informatica Alto Adige, è responsabile dell'erogazione ed evoluzione di tutti i servizi applicativi rivolti al Servizio Catasto Fabbricati e Fondiario e al Servizio Libro Fondiario della Provincia autonoma di Trento e della Provincia autonoma di Bolzano nonché dei servizi telematici rivolti al mondo professionale, a tutti i dipartimenti della Provincia autonoma di Trento e agli Enti Locali trentini.

### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

---

#### Catasto Fabbricati

**847.905 unità immobiliari urbane** presenti sul territorio provinciale

**1.435.322 planimetrie catastali** gestite

**25.703 aggiornamenti automatici** delle titolarità derivanti da decreti Tavolari

**13.429 atti tecnici di aggiornamento** relativi ad accatastamenti o variazioni catastali (prodotto Docfa) registrati

#### Catasto Fondiario

**1.211.989 particelle fondiari** presenti sul territorio provinciale

**258.243 particelle edificiali** presenti sul territorio provinciale

**3.473 atti tecnici di aggiornamento** relativi a frazionamenti (prodotto Pregeo) registrati

#### Libro Fondiario

**1.211.989 particelle fondiari**

**258.243 particelle edificiali**

**27.092** numero annuo di domande tavolari telematiche

(su un totale di **46.183** domande tavolari presentate nell'anno 2019)

**1.387.827** numero di partite tavolari

#### OPENKat

**3.262 convenzioni attive**

**13.957 utenti abilitati all'accesso**

**2.351.615** ricerche effettuate nell'anno

**1.458.110** visure effettuate nell'anno

---

### Sintesi delle attività svolte nel 2019

#### Ambito OPENKat

Nel corso dell'anno è iniziata la seconda fase del rifacimento tecnologico e funzionale del portale OPENKat, che prevede la revisione delle funzioni amministrative del sistema, le nuove modalità di accesso (SPID) e di pagamento (PagoPA) e l'accesso ai dati catastali e tavolari tramite web services per il mondo professionale.

#### Ambito Catasto Fabbricati

*Evoluzione funzionale dei prodotti software utilizzati dai professionisti per la predisposizione delle domande di aggiornamento dei dati catastali e tavolari:* è stata avviata una significativa evoluzione del software Docfa al fine di estenderne il contenuto informativo anche ai dati tavolari. Il prodotto consente di acquisire i Documenti Tecnici del Catasto Fabbricati, ovvero delle Dichiarazioni di Nuova Costruzione, delle Denunce di Variazione e delle Denunce di Unità Afferenti ad Enti Urbani.

*Evoluzione funzionale del sistema gestionale del Catasto Fabbricati:* è stata avviata un'evoluzione del sistema per la gestione centralizzata dei procedimenti sanzionatori relativamente alle unità immobiliari urbane.

### Ambito Libro Fondiario - Dematerializzazione dell'iter della domanda tavolare telematica

E' stata completata la terza fase che prevedeva: l'accettazione e gestione di nuovi tipi di firma digitale (PADES), l'ampliamento della platea di utenti che possono presentare la domanda tavolare digitale per via telematica, la messa in conservazione della documentazione digitale di un fascicolo tavolare originato da un'istanza telematica, la digitalizzazione dei fascicoli cartacei degli anni pregressi.

### Ambito Catasto Fondiario

*Evoluzione funzionale e tecnologica del Catasto Geometrico:* è proseguita l'attività di rifacimento tecnologico e centralizzazione dei moduli di riposizionamento della cartografia catastale allo scopo di migliorarne la precisione e la qualità.

*Aggiornamento automatico della banca dati del Catasto Fondiario con i dati forniti Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) relativi alle variazioni delle colture catastali:* si è proceduto a un aggiornamento massivo delle variazioni di coltura delle particelle fondiari presenti nella banca dati del Catasto Fondiario, a seguito dell'incrocio fra i dati presenti nei fascicoli aziendali del Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) e i dati catastali, per rispondere a un obbligo normativo e per contribuire al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione.

## 2.5.2.6 Unità Operativa Infrastrutture e Mobilità

### Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda e dell'erogazione ed evoluzione di tutti i servizi applicativi rivolti alle strutture provinciali: Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Agenzia per le Opere Pubbliche (APOP), Agenzia per la Depurazione (ADEP) della Provincia autonoma di Trento e società di sistema afferenti al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, quali Trentino Trasporti S.p.A., Patrimonio del Trentino S.p.A. e ITEA.

### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

---

#### Trasporti

**73 postazione utente** collegate al sistema (sedi PAT, Trentino Trasporti, Trenitalia, rivendite biglietti Trentino Trasporti) per l'emissione e personalizzazione delle smart card, per l'emissione di titoli di viaggio e del borsellino elettronico

**430 sportelli interni delle Casse Rurali Trentine con 493 sportelli ATM** per la ricarica di titoli di viaggio e del borsellino elettronico collegati al sistema

**28 sistemi** operanti presso i **depositi di Trentino Trasporti** per il colloquio e lo scambio dati con i sistemi di bordo Bus

**71 sistemi operanti nelle stazioni ferroviarie** a supporto della validazione e dello scambio dati

**697 autobus** operanti con sistemi di validazione e scambio dati

**10 paline informative con pannelli ottici** operanti in ambito urbano (Trento e Rovereto)

---

### Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività finalizzate all'evoluzione del sistema ITS dei Trasporti al fine di superare l'obsolescenza tecnologica di alcune componenti e attivati dei servizi location based grazie alla georeferenziazione dei mezzi di TPL (Trasporto Pubblico Locale).

Per ITEA è stato realizzato un progetto tecnologico innovativo a supporto delle postazioni di lavoro, implementando una piattaforma di virtualizzazione dei desktop abilitante allo smart working.

Per il servizio Gestione Strade è stato attivato un nuovo sistema informativo per la gestione dematerializzata dei processi afferenti alle infrastrutture di sotto e sopra suolo e dei trasporti eccezionali.

Nell'ambito dei lavori pubblici e trasparenza è stato avviato il progetto denominato SITAT a supporto dell'Osservatorio dei contratti pubblici al fine di adempiere ai nuovi obblighi normativi di pubblicità,

trasparenza e diffusione dei dati, di cui all'art. 3 comma 8 della Legge Provinciale 29 dicembre 2016 (gestione avvisi, programmazione e bandi, monitoraggio schede ANAC, legge 190).

### 2.5.2.7 Unità Operativa Turismo e Attività Economiche

#### Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della domanda, dell'erogazione e dell'evoluzione dei servizi applicativi utilizzati dal Dipartimento Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo e dal Dipartimento Sviluppo Economico e Lavoro della Provincia di Trento.

L'Unità Operativa ha in carico inoltre il progetto di diffusione dei pagamenti elettronici presso gli Enti Trentini della Pubblica Amministrazione.

#### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

---

##### Pagamenti elettronici

**Mypay – PagoPA: 345** enti aderenti

**Mypay - PagoPA: ca. 3.000** transazioni di pagamento, più di **1 milione** di Euro incassati nel 2019

##### Sistema Informativo impianti di distribuzione carburanti

**233** stradali

**1.879** privati

**103** impianti da cantiere

**412** serbatoi mobili

**2.479** imprenditori agricoli

più di **2.000** dichiarazioni di consumo carburante nel 2019

##### Gestione Aiuti alle Imprese

**2.192** domande inserite nel 2019

**823** soggetti inseriti nel 2019

**30.279** domande registrate in totale nel sistema

**16.459** soggetti registrate in totale nel sistema

##### Sistema amministrativo del turismo

**1.528** strutture alberghiere censite

**2.433** strutture extra alberghiere censite

##### Censimento alloggi privati

più di **9.800** alloggi censiti per più di **42.000** posti letto

---

#### Sintesi delle attività svolte nel 2019

##### Ambito turismo

E' stata predisposta la funzione di gestione di invio di e-mail massivo alle strutture ricettive ed è stato realizzato un web service per acquisire file C59 da software esterni.

Sono stati apportati al sistema gli adeguamenti necessari per recepire le normative entrate in vigore in corso d'anno, in particolare all'anagrafe turistica e alla classificazione alberghiera.

##### Ambito commercio

Sono stati attivati, sul portale del Cittadino, i moduli online per l'invio telematico delle dichiarazioni annuali dei quantitativi di carburante erogato da varie tipologie di impianti (stradali, privati, agricoli, cantieri) o prelevati da rivenditori all'ingrosso. Tutte le informazioni raccolte vengono convogliate



automaticamente nel sistema informativo della Provincia per la quantificazione delle entrate relative al gettito delle accise sui carburanti.

#### Ambito Sviluppo Economico

E' stato attivato, sul portale del Cittadino, il modulo online per l'invio telematico della rendicontazione delle spese sostenute dalle imprese per gli avvisi Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR (2-3-4/2017).

#### Ambito Pagamenti elettronici

Il sistema Mypay, utilizzato per la connessione con il nodo nazionale dei pagamenti PagoPA, è stato aggiornato ed evoluto per migliorare l'usabilità dell'applicazione.

Sono stati organizzati momenti informativi plenari, al fine di comunicare gli aggiornamenti normativi e le modalità di attivazione del progetto.

### 2.5.2.8 Unità Operativa Istruzione e Cultura

#### **Di cosa si occupa**

L'Unità Operativa è responsabile della gestione della domanda, dell'erogazione e dell'evoluzione di tutti i servizi applicativi rivolti al Dipartimento Istruzione e Cultura. Risponde inoltre del progetto "Registro Unico dei Controlli Provinciali" afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, Ricerca e Lavoro.

#### **Risultati dell'attività e numeri caratteristici**

---

##### **Sistema informativo integrato della Scuola Trentina**

**1.200 contratti** sottoscritti con firma grafometrica

**1.178 domande online** di partecipazione concorsi e/o domande di inserimento in graduatoria

**1 milione di sms** inviati per proposte di contratto di supplenza o comunicazioni alle famiglie

**92.420 alunni iscritti** nell'Anagrafe Studenti

**21.288 iscrizioni online** a gennaio-febbraio e a ottobre 2019

##### **Sistema Informativo Trentino di Valorizzazione della Cultura**

###### ***Portale trentino cultura***

**283.000 utenti**

**1 milione** di pagine visualizzate

###### ***Catalogo Bibliografico Trentino***

**100.000 utenti** l'anno

**500 operatori bibliotecari** o catalogatori attivi

**5,6 milioni di copie di libri** presenti

**180 Biblioteche pubbliche e private collegate**

**1.515.000 prestiti** nel 2019

###### ***Sistema Informativo degli Archivi Storici del Trentino***

**46.345 strutture** archivistiche

**610.000 documenti** storici

**6.200 soggetti produttori**

**725.000 immagini di documenti** memorizzate

###### ***Dizionario Toponomastico Trentino***

**206.400 toponimi** trentini

**36.000 toponimi** antichi

###### ***Sistema informativo trentino dei Beni culturali***

**229.685 beni culturali**

**931.600 immagini o documenti** di beni culturali o unità archivistiche

**426.878 immagini** di beni memorizzate

---

### Sintesi delle attività svolte nel 2019

Nell'anno sono proseguite le attività finalizzate a una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione di tutti i processi che coinvolgono le scuole e l'amministrazione provinciale; in particolare si segnala l'estensione del nuovo **registro elettronico di classe e del docente** a circa 40 scuole provinciali; tale sistema, fruibile anche con sistemi di tipo mobile e con la APP dedicata, consente di documentare tutte le attività svolte in classe e di condividere tali informazioni in maniera molto rapida con le famiglie.

E' stato esteso ulteriormente il sistema di **chiamata unica** per l'assegnazione delle supplenze, che consente agli aspiranti docenti di prendere visione online della disponibilità di cattedre e supplenze e di graduarle in base alle proprie preferenze. L'assegnazione degli incarichi viene fatta poi in maniera automatica da un algoritmo che notifica al docente il contratto assegnato.

E' stata rilasciata per sistemi mobile la **APP Registro Unico controlli PAT**, utilizzata durante la campagna estiva dei controlli di condizionalità svolti sul campo da parte dei funzionari del Servizio Agricoltura. L'applicazione mobile alimenta il sistema RUCP la cui finalità è quella di rendere più efficaci ed efficienti le attività di controllo, riducendo nel contempo gli oneri verso le imprese.

L'Unità Operativa Istruzione e Cultura ha proseguito inoltre lo sviluppo di progetti quali le **iscrizioni online** alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di ogni ordine e grado; le **procedure online di tipo concorsuale del personale** docente e non docente; l'adozione del **nuovo sistema delle biblioteche** provinciali; l'integrazione del **portale Trentino Cultura** con i sistemi di gestione agende ed eventi e manifestazioni dei Comuni di Trento e Rovereto.

### 2.5.2.9 Unità Operativa Territorio, Agricoltura, Protezione Civile, Reti di emergenza

#### Di cosa si occupa

L'Unità Operativa è responsabile della domanda, della gestione ed evoluzione dei servizi applicativi erogati per gli ambiti Territorio, Agricoltura, Protezione Civile e reti di emergenza. Quest'ultima garantisce l'evoluzione, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture fisiche e tecnologiche di rete radio per gli operatori della Protezione Civile e per la gestione dei servizi di comunicazione a supporto delle strutture di emergenza operanti sul territorio provinciale.

Garantisce il presidio e il supporto continuativo delle infrastrutture e dei servizi tecnologici a supporto della Centrale Unica di Emergenza e del CUR NUE 112.

#### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

---

##### Servizio per la Gestione dei Procedimenti del Territorio – GPTER

**30.000 pratiche** gestite a sistema

**2.400 utenti**

##### Portale Geocartografico Trentino

**21.000 accessi in media al mese** tramite il Web GIS Trasversale

##### Sistema Informativo Agricoltura Provinciale (SIAP)

**7 moduli applicativi**

**12.000 aziende** gestite a fascicolo

**4 Centri di Assistenza Agricola** (Coldiretti, Acli, Cia, ATS)

**6 Servizi provinciali** coinvolti

**4.500 Domande Uniche**

**3.500 Domande PSR** Superficie per un totale di circa 5.000 operazioni

**Bandi PSR Strutturali** completamente on-line

**Bandi Legge 4** – Certificazione Biologico

**8.000 Domande UMA**

**900 Domande DUV/DPV**

**60 milioni di Euro** il volume complessivo di contributi erogati nel 2019

##### Rete TETRANET sistema di Protezione Civile del Trentino

**119 siti dislocati sul territorio provinciale**, dei quali 84 diffondono il segnale radio e 26 sono utilizzati per il transito dei collegamenti di dorsale e 9 ri-diffondono il segnale esterno in gallerie (stradali e ferroviarie) e all'Ospedale di Arco

**4.647 radioterminali** distribuiti al sistema della Protezione Civile del Trentino

**212.367 chiamate risposte alla CUR NUE 112** (tempo medio di attesa 3,9 sec.)

**reperibilità tecnica H24 per 365 giorni all'anno**

---

#### Sintesi delle attività svolte nel 2019

Per quanto riguarda l'ambito dell'Agricoltura, è proseguito il progetto di reingegnerizzazione dei moduli che costituiscono il Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP), migliorando le funzionalità e l'usabilità degli applicativi. Con riferimento allo scambio di dati a livello Nazionale, sono proseguite le periodiche attività di estrazione dati e di rendicontazione, così come di supporto alle attività di audit decise dagli enti finanziatori.

Con riferimento all'ambito relativo alla gestione dei procedimenti territoriali, piattaforma informatica denominata GPTer, sono stati migliorati i servizi di integrazione trasversali, per aumentarne l'efficacia, vista la forte necessità di questo settore sulla formalizzazione dei procedimenti, con una particolare attenzione al front-end messo a disposizione dell'utente finale.

Per quanto riguarda la pianificazione urbanistica, nel 2019 è stata approvata la nuova norma di legge che prevede l'approvazione in via esclusivamente digitale dei piani regolatori, per questo motivo si stanno adattando le piattaforme informatiche già utilizzate dal Servizio Urbanistica per la gestione dell'iter di piano.

Presso il Dipartimento Protezione Civile è stato avviato lo studio di un nuovo sistema informativo integrato che unisce la banca dati relativa alla pianificazione di protezione civile con gli strumenti di gestione delle emergenze.

L'Unità dedicata alle reti di emergenza implementa, sviluppa e gestisce le reti per le comunicazioni "mission critical" della Provincia autonoma di Trento e degli altri Enti coinvolti nel Sistema Trentino dell'Emergenza e della Protezione Civile di tutto il territorio provinciale, l'attività prevalente ha riguardato la gestione della rete TETRANET.

### 2.5.2.10 Unità Operativa Portali e servizi al cittadino

#### Di cosa si occupa

L'Unità Operativa realizza e gestisce portali per consentire a cittadini e imprese la relazione digitale con la Pubblica Amministrazione trentina, in sicurezza con i sistemi di accesso quali la Carta Provinciale dei Servizi e il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

L'Unità Operativa sviluppa, in affiancamento alle strutture provinciali di riferimento, tematiche trasversali a supporto dell'attuazione dei disposti in materia di trasparenza, supporto alla predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia autonoma di Trento, supporto in materia di partecipazione attiva dei cittadini, attuazione dei processi elettorali.

#### Risultati dell'attività e numeri caratteristici

---

##### Portale dei servizi online del sistema pubblico trentino

**80 servizi**

**866.649 accessi al portale:**

- **390.904** con Carta Provinciale dei Servizi
- **377.860** con Security Card
- **1.575** con app OTP PAT
- **96.310** con SPID

**89.113 utenti** registrati nel 2019

##### Carta Provinciale dei Servizi

- **300.551 carte** attivate dal 2011 a dicembre 2019
- **24.271** carte attivate nel 2019
- **146.858** carte attive (valide per l'utilizzo) a dicembre 2019

##### SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale

**22.700 utenti SPID** entrati almeno una volta nel portale fino a dicembre 2019

##### Portale Amministrazione trasparente

<https://trasparenza.provincia.tn.it>

**16.000 accessi** alla piattaforma

**9.800 utenti** hanno visitato la piattaforma

##### Accesso civico

[https://provinciaditrento.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina770\\_accesso-civico.html](https://provinciaditrento.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina770_accesso-civico.html)

**2.188 domande di accesso documentale**

**4 domande di accesso civico**

**115 domande di accesso civico generalizzato**

**2 istanze di riesame**

##### Partecipazione

<https://iomap.partecipa.tn.it/>

**55 processi partecipativi**

##### Elezioni

<https://elezioni.provincia.tn.it/>

**3 Elezioni provinciali**

**2 Elezioni di Comunità**

**2 Referendum**

---

### **Sintesi delle attività svolte nel 2019**

E' proseguita la gestione del portale *www.servizionline.trentino.it* e lo sviluppo di 22 nuovi servizi online negli ambiti bandi e concorsi, iscrizioni scolastiche e domande di contributo. L'identità digitale per l'accesso ai servizi è garantita dalla Carta Provinciale per i Servizi e dal sistema SPID.

E' stato messo online il portale "Amministrazione Trasparente" finalizzato alla pubblicazione dei dati di cui alla griglia ANAC. La soluzione applicativa, acquisita in riuso garantisce l'interoperabilità tra banche dati provinciali, il collegamento con banche dati nazionali di settore, il caricamento delle informazioni nella propria base dati in modalità sia automatica che manuale e il collegamento con sezioni del sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento o altri siti istituzionali ove sono rinvenibili dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Con riferimento all'Accesso civico è stata predisposta la soluzione tecnologica a supporto della compilazione automatica del Registro degli accessi, contenente le informazioni relative alle richieste di accesso documentale, accesso civico e civico generalizzato indirizzate alle Strutture provinciali.

Sul tema Partecipazione il 2019 ha visto la prosecuzione e/o attivazione di processi partecipativi, in particolare per gli *Stati generali della montagna* e per il *Consiglio per il sistema educativo provinciale*.

Sono state avviate le attività di messa a punto del Sistema informativo elettorale richieste dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige a supporto delle prossime elezioni Amministrative 2020.

Nel 2019 la Società ha predisposto l'analisi e la realizzazione prototipale della soluzione tecnologica a supporto della gestione degli atti politici e degli organi del Consiglio Provinciale, integrando informazioni relative ai processi.

In ultimo, con riferimento al Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Provincia autonoma di Trento è stata avviata l'analisi e la relativa fattibilità tecnico-economica della soluzione di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'Autorità di gestione e il sistema di contabilità.

### 2.5.3 Direzione Sviluppo mercati e Banda Ultra Larga

La Direzione Sviluppo Mercati supporta Enti Locali, Società di sistema e altre Amministrazioni trentine nella pianificazione e programmazione di servizi ICT, assicurando la diffusione della conoscenza di servizi e progetti della Società e l'individuazione di nuove aree di intervento.

Promuove lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta di servizi agli Operatori di TLC al fine di valorizzare gli investimenti sostenuti dal sistema pubblico per l'infrastrutturazione del territorio provinciale.

Monitora e abilita lo svolgimento del progetto di sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio in supporto alle strutture competenti della Provincia autonoma di Trento e degli Enti Locali.

Nel 2019 è stata data una forte accelerazione al progetto Banda Ultra Larga (BUL).

Con l'aggiudicazione della gara di giugno 2017 pubblicata da Infratel Italia S.p.A. (in-house del MISE) e conseguente firma del contratto di concessione del 8 novembre 2017, Open Fiber S.p.A. è stata incaricata di realizzare la rete a Banda Ultra Larga nelle aree bianche del Trentino. L'importo totale dell'investimento messo a gara è stato di 72,7 Mln di Euro.

La Società collabora a questo importante progetto e nel corso del 2019 sono state sottoscritte due convenzioni quadro con il Concessionario: la prima per la messa a disposizione dell'infrastruttura (cavidotti) di proprietà di Trentino Digitale e la seconda inerente all'Ospitalità degli apparati del Concessionario nei nodi di rete.

In sintesi, l'intervento nel corso dell'anno si è concretizzato nella realizzazione e completamento dell'infrastrutturazione dei seguenti Comuni (cantieri chiusi): Arco, Carisolo, Cavareno, Darè, Imer, Isera, Mezzano, Volano, Zambana, per un totale di 10.950 unità immobiliari raggiunte, pari al 4% del totale da raggiungere.

Sono in corso le attività per i seguenti Comuni (cantieri aperti): Avio, Calavino, Calceranica al lago, Comano Terme, Giustino, Grigno, Ivano Fracena, Lasino, Levico Terme, Malè, Massimeno, Mezzolombardo, Mori, Nogaredo, Novaldo, Pomarolo, Roncegno Terme, Spera, Terragnolo, Villa Agnedo, Villa Lagarina.

Inoltre, sono state completate le progettazioni esecutive, approvate in Conferenza dei Servizi, per i seguenti Comuni (prossima apertura del cantiere): Bocenago, Cembra-Lisignago, San Michele all'Adige, Telve, Tesero, Ville d'Anaunia, Treville, Albiano, Castello Tesino, Pieve di Bono-Prezzo, Sanzeno, Tione, Riva del Garda, Malè, Tuenno, Ala, Cavedine, Caldonazzo, Mazzin, Tenna, Stenico, Fiera di Primiero, Mezzana, Lona-Lases, Calavino, Dro, Fivè, Massimeno, Telve di Sopra, Tassullo, Tuenno.

Continuano le azioni esterne di confronto istituzionale con i principali attori del sistema pubblico trentino, con l'obiettivo di rilanciare il rapporto con tutti gli Enti, in particolare con la Provincia autonoma di Trento, con gli Enti Locali e con le Società partecipate del territorio.

Per quanto concerne la componente TLC, anche nel corso del 2019, sono state portate avanti le azioni di sviluppo previste dal "SERVIZIO UNICO CENTRALIZZATO" (S.U.C.) nei confronti della P.A. ivi comprese Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Università degli Studi di Trento, per le quali è attivo un "servizio unico centralizzato personalizzato".

Di particolare rilievo la finalizzazione delle convenzioni quadro con Open Fiber che consentiranno l'utilizzo delle infrastrutture di Trentino Digitale, da parte del Concessionario ministeriale, per lo sviluppo delle aree definite "bianche".

Allo scopo di informare cittadini, Enti Locali e imprese trentine sulla banda ultra larga, l'accordo Stato-Regioni ha previsto una serie di azioni per accompagnare l'attuazione del progetto e accrescere i benefici e gli impatti dell'iniziativa sul territorio.

Nell'ambito dell'iniziativa denominata "Sportello banda larga", che ha l'obiettivo di fornire informazioni e dati utili ai cittadini e alle aziende sulla banda larga e ultra larga per il settore privato, è attivo il portale [www.trentinoinrete.it](http://www.trentinoinrete.it) che viene costantemente aggiornato con le informazioni inerenti al progetto e con le informazioni di previsione lavori e avanzamento del progetto per ogni Comune.

## 2.6 RISORSE UMANE

La Società ha proseguito il percorso di integrazione organizzativa e gestionale delle due realtà che hanno originato Trentino Digitale con la fusione di fine 2018.

Con l'obiettivo di allineare e armonizzare sempre più le modalità gestionali, due sono stati i fronti di lavoro, quello organizzativo e quello regolamentare.

Il percorso effettuato ha visto una serie di modifiche organizzative e, dal 1° aprile 2019, l'adozione per la Società incorporata del contratto collettivo di primo livello della incorporante ovvero del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) settore metalmeccanico per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.

### *Azioni di armonizzazione*

E' stato elaborato un apposito piano di armonizzazione tra tutti gli istituti contrattuali di primo e secondo livello con azioni di conversione e allineamento degli istituti contrattuali delle due Società; è stato definito un apposito accordo sindacale nel mese di marzo 2019 con il supporto della Provincia autonoma di Trento che ha regolato, tra l'altro un regime di transizione e peculiarità di alcuni istituti riservati al personale della Società incorporata.

Le azioni di armonizzazione hanno riguardato gli istituti economici retributivi con i dovuti livellamenti per categoria contrattuale operando assorbimenti ove possibile, gli istituti delle anzianità di servizio, le ferie - permessi PAR/ROL – conti ore/banca ore, i fringe benefits, telelavoro e part time, la reperibilità del personale tecnico.

E' stato altresì definito uno specifico accordo di secondo livello per ampliare istituti di flessibilità a tutto il personale anche della Società incorporante con finalità di migliore equiparazione di condizioni regolamentari per una unica realtà organizzativa.

Il percorso di integrazione è stato articolato e ha portato alla regolare conversione e confluenza contrattuale nel mese di aprile 2019 con le unitarie elaborazioni stipendiali.

### *Assetto organizzativo*

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi a fine luglio 2019, in attesa del Piano Industriale e della conseguente definizione di una rispondente organizzazione societaria, è intervenuto con una nuova revisione organizzativa in data 11 ottobre 2019 al fine di:

- garantire l'operatività dell'Azienda in attesa del nuovo Direttore Generale costituendo un Comitato Direttivo, quale punto di riferimento per tutte le Direzioni e le aree aziendali per il miglior coordinamento di interventi e/o azioni con la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione;
- separare i ruoli di esecuzione da quelli di controllo e aggregare ruoli e funzioni tra loro sinergiche.

### *Contenziosi sul personale*

La gestione del personale di Trentino Digitale ha rilevato questioni pregresse e conflittuali con il personale della società incorporata Trentino Network, che la Società ha puntualmente istruito, valutandone caso per caso i gradi e possibilità di risoluzione.

Le situazioni riguardano il Premio di Risultato del personale ex Trentino Network per la mancata erogazione del 2015-2016, la parziale assegnazione del 2017 e per il mancato perfezionamento del 2018, conseguentemente alle azioni agite per l'osservazione di un piano di rientro di costi per provvedimenti adottati dalla società incorporata.

Particolare rilevanza è rappresentata dalla risoluzione della causa intentata da 17 dipendenti della ex Trentino Network S.r.l., relativa al PdR 2015 – 2016, con sentenza del Tribunale del Lavoro di Trento n. 150/2019 pubbl. il 3 ottobre 2019 che ha imposto alla Società la liquidazione delle spettanze dovute; liquidazione disposta nel mese di novembre 2019.



Considerata la sentenza passata in giudicata, valutato da un punto di vista giuridico-legale più opportuno avviare specifiche transazioni in relazione ai diversi procedimenti avviati da dipendenti ex Trentino Network S.r.l., ma non ancora andati a giudizio, sono state effettuate azioni istruttorie per la risoluzione dei contenziosi in modo più complessivo in accordo con Provincia autonoma di Trento e le sue strutture competenti. Rimangono aperti due procedimenti, il primo avviato da un ex dirigente della Trentino Network S.r.l. e da due quadri della stessa Società per i quali si stanno istruendo le necessarie azioni.

#### *Andamento degli organici aziendali*

Nel corso dell'anno si è conclusa una significativa attività di reclutamento e selezione rivolto a giovani laureati in materie tecnico-scientifiche ed economiche, con l'obiettivo, come da autorizzazione della Provincia autonoma di Trento, di inserire nell'organico aziendale nuove competenze digitali e nuove potenzialità professionali attraverso 12 persone.

La graduatoria presenta n. 14 persone idonee, come da pubblicazione di graduatoria di data 10 ottobre 2019.

A seguito delle successive indicazioni della Provincia autonoma di Trento e delle conseguenti decisioni del Consiglio di Amministrazione non si sono perfezionate le assunzioni del personale selezionato.

La Società a fine anno conta un organico di 305 persone; nel corso del 2019 il personale si è ridotto di 25 unità con cessazioni per quiescenza e dimissioni volontarie e 1 assunzione nel comparto tecnico. La riduzione del 2019 si somma a quella del periodo 2012-2018 pari a 52 unità.

In particolare tra le 9 dimissioni volontarie si riscontrano 7 dimissioni di personale tecnico qualificato, di cui 6 senior con elevata professionalità e dotati di certificazioni tecniche e 1 junior, nelle aree "core" aziendali (sviluppi applicativi, gestione sistemistica di datacenter e gestione tecnica dell'infrastruttura di rete).

Ne emerge un rischio aziendale riconducibile alla perdita di opportunità legata allo sviluppo di nuovi progetti e servizi della Società e alla possibile difficoltà/impossibilità di mantenere i livelli di servizio contrattualmente definiti per i diversi ambiti di erogazione.

Il calo degli organici complessivo, omogeneamente distribuito nei vari comparti aziendali, unitamente all'applicazione del regime stringente delle direttive provinciali in materia del personale con il congelamento pluriennale di progressioni orizzontali e verticali, ha comportato anche per il corrente anno importanti azioni di gestione organizzativa, di razionalizzazioni interne, di gestione delle relazioni industriali e di mantenimenti di equilibri gestionali che hanno comunque consentito il regolare svolgimento delle attività caratteristiche della Società attraverso sistemi e processi, il raggiungimento degli obiettivi prestazionali e di servizio della Società.

#### *Formazione*

Trentino Digitale ha continuato ad approfondire il suo impegno nei confronti di una cultura del lavoro moderna capace di instaurare nuove modalità di lavoro che prevedano da una parte, una maggiore responsabilizzazione dei collaboratori e, dall'altra, la possibilità di conciliare sempre più i diversi ambiti della vita delle persone.

Tale impegno si sostanzia nella rinnovata e rilanciata adesione al percorso della certificazione Family Audit e nel sostanziale ampliamento degli istituti di flessibilità, sia quelli relativi alla gestione dell'orario giornaliero che quelli del lavoro da remoto, aumentando sostanzialmente il coinvolgimento del personale aziendale.

Il prossimo step, analizzato, progettato in via esecutiva con i relativi assetti regolamentari e programmato per la prossima introduzione è lo SmartWorking.

Tema ineludibile è quello relativo al know how presente in azienda; la formazione professionale e tecnica del personale è un'attività necessaria e irrinunciabile al fine di rispondere in modo adeguato alla domanda di innovazione e modernizzazione a cui la Società è chiamata a rispondere.

La Società nel 2019 è stata fortemente impegnata a rinnovare le procedure di approvvigionamento, assicurando ai propri dipendenti l'erogazione della formazione necessaria: nell'anno in questione circa 5.000 ore di formazione.

Nel corso dell'anno è stato avviato un progetto di cofinanziamento della formazione, tramite il fondo paritetico Fondimpresa, che coinvolge un numero significativo di dipendenti della Società sia relativamente ad iniziative organizzative/manageriali che tecniche.

#### *Procedura di selezione del Direttore Generale*

A fine anno, giusto l'intervenuto assenso di Provincia autonoma di Trento, sono stati definiti – in condivisione con l'Azionista - i requisiti minimi, le conoscenze e le competenze richieste, nonché i criteri e le modalità di valutazione per l'individuazione del Direttore Generale della Società, che hanno dato luogo alla pubblicazione in data 31 gennaio 2020 dell' "Avviso di selezione di soggetti qualificati ai fini dell'assunzione dell'incarico di direttore generale di Trentino Digitale S.p.A., con l'obiettivo di identificare il candidato idoneo entro il primo semestre 2020.

## **2.7 SISTEMA DI GESTIONE**

### **2.7.1 Sistema di Gestione per la Qualità**

Il Sistema di Gestione per la Qualità, già in essere in Informatica Trentina S.p.A., aveva la necessità di essere esteso all'intero assetto organizzativo e operativo di Trentino Digitale S.p.A. e di recepire i requisiti della nuova versione 2015 della norma ISO 9001. Pertanto nel 2019 si è dato corso al progetto di revisione del Sistema al fine di:

- acquisire la certificazione necessaria per poter qualificare Trentino Digitale quale *Cloud Service Provider* e in prospettiva accreditarsi come Polo Strategico Nazionale;
- omogeneizzare i processi e le modalità di lavoro del personale di Trentino Digitale;
- costituire una solida base per il miglioramento continuo della prestazione complessiva di Trentino Digitale;
- garantire i Clienti di Trentino Digitale sull'affidabilità dell'organizzazione.

Il progetto ha preso avvio con la revisione dei processi adottando l'approccio *risk based thinking* – richiesto dalla nuova versione della norma ISO 9001 - volto a prevenire i risultati indesiderati e a cogliere le opportunità. Si è colta l'occasione per introdurre elementi di semplificazione operativa e di ottimizzazione degli iter approvativi con l'utilizzo massivo della firma digitale. Queste attività hanno condotto, tra il resto, a una revisione profonda del sistema documentale di supporto, realizzata dai process owner e dai referenti individuati per i nuovi ambiti di applicazione, coordinati dalla funzione Qualità, attività che si è concretizzata con la pubblicazione, all'interno del portale aziendale Internos, di quasi 100 documenti aggiornati.

Particolare attenzione è stata data al coinvolgimento di tutto il personale aziendale con l'erogazione di un intervento informativo/formativo sui temi di natura trasversale, riguardanti la normativa ISO, la certificazione, i principi per la qualità, l'approccio per processi, la politica per la qualità, la definizione dei processi aziendali e le evidenze prodotte. Sono stati attivati inoltre ulteriori interventi informativi/formativi specifici riguardanti le modifiche introdotte ai principali processi e ai relativi strumenti aziendali a supporto.

L'effettivo funzionamento del nuovo Sistema di Gestione per la Qualità è stato verificato con l'esecuzione di un ampio programma di audit interno che, attraverso l'effettuazione di 32 sessioni di audit ha visto coinvolte la quasi totalità delle strutture aziendali e valutato nell'ambito del riesame da parte della direzione.

Il progetto si è concluso con il conseguimento della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità di Trentino Digitale S.p.A. in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 a seguito dell'esito positivo degli audit da parte dell'ente di certificazione SGS Italia effettuati nei mesi di novembre e dicembre 2019.

### **2.7.2 Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**

A dicembre 2019 è stato effettuato l'audit per il mantenimento della certificazione di conformità alla norma ISO/IEC 27001:2013 relativa al sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.

A seguito delle verifiche effettuate, il verificatore indipendente ha confermato l'adeguatezza del sistema adottato da Trentino Digitale rilasciando la validità del certificato anche per l'anno 2020.

In particolare, con riferimento al mantenimento e al miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, secondo lo standard ISO 27001:2013 sono state eseguite le seguenti attività:

- completamento delle attività di Analisi dei Rischi per i servizi in perimetro di certificazione ISO 27001;
- monitoraggio, supporto e indirizzo nella definizione del Piano di Trattamento del rischio e di rientro delle problematiche di sicurezza e privacy rilevate;
- revisione dell'intero impianto documentale per adeguarlo al nuovo assetto societario realizzato dalla fusione tra Informatica Trentina e Trentino Network;
- svolgimento di vulnerability assessment/penetration test su 9 sistemi degli Enti fruibili via web.

Altre attività di sicurezza:

- conclusa nel mese di dicembre la gara per acquisire una piattaforma di Vulnerability Management che permetterà, a partire presumibilmente dal secondo semestre 2020, di effettuare un vulnerability assessment continuo su tutte le piattaforme gestite;
- con riferimento al progetto per la gestione della Continuità Operativa del servizio PensPlan nel corso del 2019 è stato svolto il test dello Scenario 2: indisponibilità della sede operativa di PensPlan di Bolzano;
- studio di fattibilità per l'estensione dei servizi SOC e Infosharing per l'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari;
- supporto alle strutture aziendali, in particolare nella fase di analisi dei requisiti e progettazione, sui temi della sicurezza delle informazioni tanto a garanzia della compliance tecnico-legale nell'ottica del miglioramento continuo delle misure di sicurezza.

### **2.7.3 Privacy**

L'anno 2019 è stato caratterizzato da un aggiornamento del sistema di gestione della Privacy a seguito dell'intervenuta fusione.

In riferimento alla gestione degli adempimenti legati al Regolamento Europeo 2016/679 si è lavorato con particolare riferimento alla nuova organizzazione del sistema della Privacy, alla revisione e aggiornamento del Registro dei trattamenti di Trentino Digitale, alla sottoscrizione della nomina a Responsabile tra la Provincia autonoma di Trento e la Società e alla conseguente revisione e aggiornamento del Registro dei trattamenti, alla revisione delle informative in uso, alla gestione delle nomine a responsabile al trattamento per i trattamenti di titolarità di Trentino Digitale e degli altri Enti Esterni e alla predisposizione di moduli e standard di riferimento.

Con riferimento alla revisione dei processi aziendali (avviata anche ai fini della certificazione ISO9001:2015), si è lavorato per rendere coerente il Sistema di Gestione Qualità con gli adempimenti previsti dal GDPR.

E' proseguita l'attività di supporto, monitoraggio e controllo, presso le funzioni aziendali coinvolte, per l'attuazione delle attività di competenza in ambito Privacy.

Si è proceduto alla formazione dei responsabili di struttura, del Responsabile della protezione dei dati (RPD) e dei componenti dell'Area Privacy.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2019, tenuto conto della complessità organizzativa della Società al fine di garantire una corretta gestione della Privacy, ha dato indicazione di delegare a tutti i dirigenti specifiche funzioni e compiti connessi al trattamento dei dati personali e di nominare un Responsabile esterno della protezione dei dati.

#### **2.7.4 Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC)**

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione di Trentino Digitale (PTPC), riferito al triennio 2019-2021, è stato predisposto ex novo nel corso del 2018 per adeguarlo al nuovo assetto societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2018.

Con riferimento alle attività di informazione/formazione, è stata erogata in modalità *e-learning*, con avvio dal mese di febbraio 2019 e conclusione nel mese di maggio 2019, una sessione intitolata "Il Modello 231 e il Piano di prevenzione della corruzione" rivolta a tutto il personale aziendale. L'obiettivo di questo intervento è stato quello di sensibilizzare il personale di Trentino Digitale in merito ai principi e alle modalità adottate dalla Società per adempiere alla normativa in materia di prevenzione della corruzione. A ciascun partecipante è stata richiesta la compilazione di un questionario finalizzato a monitorare la comprensione dei contenuti medesimi.

Nel corso dell'anno sono stati altresì attivati ulteriori interventi informativi e/o formativi relativi alle aree a maggiore rischio corruttivo; in particolare, si ricordano gli interventi dedicati all'aggiornamento del personale che svolge le funzioni di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e di DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) erogati nei mesi di gennaio, febbraio e settembre 2019.

Nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale sono stati pubblicati i dati e i documenti previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di trasparenza. Oltre al costante monitoraggio da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il 18 aprile 2019 l'Organismo di Vigilanza ex 231/2001 ha attestato sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e documenti al 31 marzo 2019 secondo le modalità disposte dall'ANAC.

Nel mese di novembre 2019 è stato dato avvio all'aggiornamento del PTPC con riferimento al triennio 2020-2022 anche per recepire le indicazioni del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 – 2021 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019.

Il PTPC riferito al triennio 2020-2022 contiene aggiornamenti, rispetto alla versione riferita al triennio 2019-2021, per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione, l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage*), la rotazione straordinaria, le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di astensione da parte dei componenti delle Commissioni, la trasparenza, la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione e la tempistica del monitoraggio.

#### **2.7.5 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**

Trentino Digitale S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2018 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per adeguarlo al nuovo assetto societario conseguente alla fusione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., che avevano ciascuna adottato da tempo un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Le funzioni di vigilanza sull'osservanza del Modello sono affidate a un organismo collegiale (Organismo di Vigilanza), dotato di autonomi poteri d'iniziativa e di controllo. Come previsto dalla deliberazione della

Giunta Provinciale n. 1635 del 13 ottobre 2017, e recepito conseguentemente dallo Statuto della Società, l'Organismo di Vigilanza, previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che può essere monocratico o collegiale, è nominato dall'Assemblea dei Soci per tre esercizi nel rispetto dell'equilibrio fra generi.

Il nuovo Organismo di Vigilanza di Trentino Digitale, composto da tre membri, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Trentino Digitale del 27 giugno 2019.

Con riferimento alle attività di informazione/formazione, è stata erogata in modalità *e-learning*, con avvio dal mese di febbraio 2019 e conclusione nel mese di maggio 2019, una sessione intitolata "Il Modello 231 e il Piano di prevenzione della corruzione" rivolta a tutto il personale aziendale. L'obiettivo di questo intervento è stato quello di sensibilizzare il personale di Trentino Digitale in merito ai principi e alle modalità adottate dalla Società per adempiere alla normativa in materia di responsabilità amministrativa degli Enti. A ciascun partecipante è stata richiesta la compilazione di un questionario finalizzato a monitorare la comprensione dei contenuti medesimi.

Nel corso dell'anno sono stati altresì attivati ulteriori interventi informativi e/o formativi relativi alle aree a maggiore rischio; in particolare, si ricordano gli interventi dedicati all'aggiornamento del personale che svolge le funzioni di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e di DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) erogati nei mesi di gennaio, febbraio e settembre 2019.

L'Organismo di Vigilanza (vigente pro-tempore) ha svolto il proprio ruolo di vigilanza con l'analisi e valutazione dei flussi informativi periodici pervenuti dalla Società e l'esecuzione di audit sulle attività sensibili.

A seguito della nomina del nuovo Organismo di Vigilanza da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 27 giugno 2019, tenuto conto della composizione interamente esterna, la Società ha provveduto alla riorganizzazione dei flussi informativi destinati all'Organismo stesso, tracciandoli mediante il sistema di protocollo aziendale (P.I.Tre.) e attrezzando in tempi ridotti una specifica piattaforma per la consultazione e condivisione dei dati e documenti ricevuti mediante l'utilizzo di risorse informatiche già disponibili in Società.

## **2.7.6 Informazioni relative a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**

La Società svolge la propria attività nel rispetto e nella tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

In particolare nel corso del 2019, sono state svolte le seguenti attività, con riferimento alle due sedi di via Gilli, 2 e di via Pedrotti, 16 a Trento:

- aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi;
- visita annuale del Medico Competente ai luoghi di lavoro;
- prova di evacuazione annuale;
- riunione annuale;
- redazione DUVRI associati a contratti per la fornitura di servizi;
- sorveglianza sanitaria;
- gestione formazione di base e aggiornamento per i dirigenti, i lavoratori e per i preposti a sensi della normativa "Accordo fra Stato e Regioni del 21.12.11";
- sorveglianza attrezzature antincendio;
- controllo presidi sanitari;
- regolare esecuzione degli interventi manutentivi di impianti, attrezzature e macchinari, nonché dei servizi di igiene e pulizia dei locali.

Particolare rilevanza durante l'anno hanno assunto le attività collegate agli adempimenti previsti per dare seguito alle prescrizioni impartite dall'Ispettorato del Lavoro della Procura di Trento, con verbale n. FT/05 di data 30 marzo 2019 a seguito di indagine su esposto indirizzato ante fusione alla Trentino Network S.r.l. avente come focus principale l'accessibilità dei disabili alle sedi.

In coerenza si è dato corso a un'attività straordinaria riferita a:

- adeguamento a una prima tranche di prescrizioni presso le due sedi;
- effettuazione di una prima tornata di sopralluoghi ai fini dell'elaborazione di una scheda aggiornata dei rischi presso un primo set di siti esterni, 69 su 180 totali.

In relazione alla numerosità, complessità tecnica degli interventi e all'articolazione territoriale dei sopralluoghi in data 12 dicembre 2019 è stata concessa alla Società una prima proroga per gli adempimenti a tutto il 30 marzo 2020, poi ulteriormente posticipata al 30 settembre 2020. Entro tale data verranno completati gli interventi previsti sulle sedi o, qualora il processo di fornitura/approvvigionamento sul mercato per dare corso agli adempimenti previsti subisse dei rallentamenti per motivi non dipendenti dalla Società, si provvederà a richiedere nuova proroga all'Ispettorato del Lavoro e/o a valutare altre azioni.

Per quanto riguarda i siti tecnici esterni, dai primi esiti dei sopralluoghi emerge un rischio inerente la conformità dei luoghi di lavoro alle norme sulla sicurezza; è in corso pertanto - in collaborazione con la Direzione Tecnica - un consistente piano di messa a norma degli impianti di telecomunicazione.

Inoltre è pervenuta una segnalazione di un nuovo esposto in Procura, non ancora notificato alla Società, avente presumibilmente oggetto limiti all'accessibilità dei disabili alle sedi aziendali e tematiche legate al rispetto delle norme di sicurezza riferite ai siti tecnici esterni.

Oltre al possibile "danno d'immagine", a possibili sanzioni, il rischio insorgente è quello di dover determinare eventuali "limitazioni" all'accesso ai siti tecnici esterni con conseguente impossibilità di garantire il servizio di rete di telecomunicazione offerto agli Enti soci/utenti e agli Operatori di telecomunicazioni.

### **2.7.7 Acquisti e Area legale**

L'esercizio 2019 è stato significativo per il settore degli approvvigionamenti, a causa della complessità della situazione derivata dalla fusione e dei conseguenti cambiamenti organizzativi, con particolare riferimento alla revisione delle modalità operative di interazione tra le strutture tecniche e amministrative.

La struttura ha operato dando priorità alla semplificazione dei processi, alla digitalizzazione degli atti e delle procedure, facendo leva sull'aggregazione e sul trasferimento delle competenze nei gruppi di lavoro. Il processo di programmazione, già impostato in precedenza per le due diverse società, aggiornato e portato all'approvazione con il nuovo CdA insediato in corso d'anno, ha consentito di governare le complessità operative, anche attraverso la prosecuzione delle attività di formazione e aggiornamento dei Responsabili del Procedimento e degli incaricati delle istruttorie.

L'attività ha comportato anche la soluzione di casi complessi e impegnativi, la digitalizzazione pressoché integrale degli atti e delle procedure, in particolare per le fasi procedurali interne, anticipando i termini per tutte le stazioni appaltanti.

La struttura ha elaborato e sottoposto al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 e del Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021, predisposti secondo quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), contenenti rispettivamente l'elenco degli acquisti di beni e di servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000 e i lavori con valore stimato pari o superiore a € 100.000. Il quadro delle risorse finanziarie dei programmi prevede acquisti di beni e servizi per € 19.115.860,66 nel 2019 e per €

19.656.873,43 nel 2020, mentre per le opere pubbliche superiori a € 100.000,00 sono stati previsti interventi per € 234.320,84 nel 2019, € 465.024,27 nel 2020 ed € 337.975,08 nel 2021.

In termini generali, comprendendo le fasce di importo inferiore alle soglie della programmazione e le acquisizioni impreviste o di natura straordinaria e quindi non programmate, l'attività del 2019 ha visto l'espletamento di procedure per complessivi € 31.960.694,00, suddivisi in n. 343 istruttorie. Risultano portate a completamento n. 10 gare ad evidenza pubblica sopra soglia europea, con la collaborazione dell'Agenzia per gli Appalti e i Contratti – APAC della Provincia autonoma di Trento, n. 4 procedure di gara su Sistema Dinamico di Acquisizione di Consip, che consente anche le acquisizioni di beni e servizi sopra soglia, n. 70 confronti concorrenziali sulle piattaforme elettroniche di livello locale o nazionale, n. 60 procedure di acquisizione su accordo o convenzione quadro (APAC o Consip), per un totale affidato a seguito di gara di quasi 21,5 milioni di Euro, superiore ai due terzi dell'importo complessivo delle acquisizioni annue, sopra riportato.

Riguardo alle opere pubbliche, si segnala l'avvenuto affidamento dei lavori di manutenzione delle infrastrutture della rete e la procedura per l'affido dei lavori di sviluppo e completamento del progetto di infrastruttura in banda ultra larga del Trentino, con un investimento previsto di € 977.039,00, in via di aggiudicazione.

Riguardo al contenzioso, la struttura legale è stata particolarmente impegnata nell'affrontare sia casi pregressi che nuovi contenziosi avviati successivamente alla fusione societaria, specie in materia di diritto del lavoro, ma anche in ambito penale, di contenzioso civile e amministrativo.

Ove possibile sono state elaborate complesse e impegnative soluzioni transattive, la cui impostazione è stata completata nel corso dell'anno e che oggi sono in via di formalizzazione. In particolare, ciò si è reso necessario a fronte del progressivo ampliamento del contenzioso in materia di diritto del lavoro, che dopo aver visto soccombere la Società in un primo giudizio presso il Giudice del lavoro si è allargato a quasi tutto il personale proveniente dalla società incorporata, nonché a figure della ex Informatica Trentina, in relazione al periodo antecedente alla fusione.

In ambito civile la positiva soluzione di alcune vertenze in sede stragiudiziale e di un contenzioso pendente in giudizio hanno ridotto nel corrente anno il carico ad alcune cause risalenti o relative a vicende di particolare delicatezza e complessità, tra le quali il contenzioso derivante da inchieste di natura penale e dalle relative conseguenze di natura patrimoniale per la Società.

Particolare rilievo, tra questi, ha il giudizio relativo ad un appalto del 2014 per servizi di consulenza organizzativa pendente presso il Tribunale di Trento, che nel 2019 ha attraversato una fase istruttoria complessa, in cui la Società ha difeso la propria posizione verso l'azione esecutiva della controparte.

Il contenzioso amministrativo, limitato invece ad un caso, si è concluso positivamente in primo grado nel 2019 e, nella prima parte del corrente anno, anche nel giudizio definitivo del Consiglio di Stato.

Le vicende riguardanti inchieste di natura penale e i procedimenti nei confronti di personale della Società o cessato nel corso dell'anno 2019 hanno determinato una situazione particolarmente critica, mettendo la Società in condizione di doversi attivare anche in sede penale per tutelare la propria posizione a fronte di vicende risalenti e non agevolmente ricostruibili, oppure di dovere assumere iniziative urgenti per rimediare a contestazioni e rilievi di pubbliche autorità che non potevano trovare immediata soluzione, nella complessità della situazione immediatamente successiva alla fusione e all'avvio di Trentino Digitale. Il riferimento è in particolare alle vicende riguardanti la sicurezza e l'accessibilità sui luoghi di lavoro, che hanno impegnato e ancora oggi stanno determinando uno sforzo importante per individuare soluzioni e assicurare i necessari investimenti e interventi per la completa messa in sicurezza di sedi, strutture e impianti.

Riguardo ad alcune situazioni di insoluto che interessavano la società incorporata e ora Trentino Digitale, a seguito della fusione la Direzione commerciale, l'Area legale e l'Amministrazione hanno attivato un'azione costante di sollecito e intimazione per il recupero di crediti verso diversi operatori economici del settore delle telecomunicazioni. Sussistono ancora poche situazioni critiche aperte, ma ormai in via di soluzione con il recupero delle somme dovute alla Società.



## 2.8 COMUNICAZIONE AZIENDALE

Nel corso del 2019 l'attività di comunicazione di Trentino Digitale è stata realizzata nel rispetto delle politiche di contenimento dei costi indicate dal socio maggioritario.

Sul fronte interno, è continuato il coinvolgimento dei dipendenti attraverso il costante aggiornamento sullo stato di avanzamento dei principali progetti aziendali e dei risultati conseguiti.

Sul fronte esterno, sono proseguite le iniziative finalizzate a promuovere la cultura digitale del territorio. Tra queste da segnalare:

- TnDigit4School, con la presenza in azienda di alcune classi di scuole secondarie di secondo grado a indirizzo tecnologico/informatico (l'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana e l'Istituto Tecnico Marconi di Rovereto), per illustrare concretamente cosa significhi operare come digital company pubblica;
- il progetto Talia, frutto di una partnership con Agenzia del Lavoro, Confindustria Trento, Confcommercio – Trentino, Associazione Artigiani e piccole imprese della provincia di Trento, Federazione Trentina della Cooperazione, Associazione Albergatori e imprese turistiche della provincia di Trento e Trentino Marketing, che si inserisce tra le iniziative di alfabetizzazione informatica rivolte a giovani donne disoccupate laureate in discipline umanistiche, finalizzate a renderle consapevoli delle opportunità lavorative che oggi e sempre più offre il settore delle ICT e del digitale.

In collaborazione con gli utenti finali, Trentino Digitale ha contribuito alla promozione di iniziative e servizi realizzati verso cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.

In occasione della Smart City Week, promossa dal Comune di Trento dal 16 al 22 settembre, ha collaborato con la Provincia autonoma di Trento alla realizzazione di 10 video promozionali dedicati a iniziative di digitalizzazione realizzate da e per il sistema pubblico trentino. Inoltre, Trentino Digitale ha visto la partecipazione all'evento di alcuni colleghi che hanno tenuto dei seminari su temi di interesse aziendale: chatbot per dialogare con la Pubblica Amministrazione, sicurezza informatica e cybersecurity, piattaforme per l'economia circolare.

Sempre a fianco della Provincia autonoma di Trento, nell'ambito della collaborazione sul progetto di realizzazione del Registro Unico Controllo Imprese, Trentino Digitale ha contribuito all'organizzazione di un workshop internazionale sulla tecnologia dell'informazione per le ispezioni, tenutosi a Trento il 28 e il 29 ottobre 2019, dove esperti provenienti da tutto il mondo si sono confrontati sugli approcci innovativi dei sistemi IT adottati dai diversi Paesi nell'espletamento delle funzioni di controllo, in ottica di ottimizzazione dei rapporti con le imprese.

Sono state promosse molte iniziative a cui Trentino Digitale ha collaborato offrendo servizi di connettività: una ventina gli eventi che nel 2019 hanno richiesto l'utilizzo delle infrastrutture di rete di Trentino Digitale.

## 2.9 DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ' CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2018/2017 E S.M. COME PROROGATA CON DELIBERAZIONE N. 1806/2018 E 1255/2019

### 1. OBBLIGHI PUBBLICITARI

#### a. Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2019 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

#### b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo



Nella presente Relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

## **2. ORGANI SOCIALI**

### **a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione**

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli Amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, n. 2640/2010 e n. 656/2015 (per le nomine antecedenti il 9 maggio 2018) e quelli previsti dalla deliberazione n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 (per le nomine successive alla predetta data).

### **b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali**

La Società ha preventivamente comunicato con nota prot. n. 7183 del 31 luglio 2019 alla Direzione Generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per deleghe.

## **3. INFORMATIVA**

a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il Bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.

b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

## **4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE**

La Società ha preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia, ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 2018/2017, sulle proposte relative a: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

## **5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING**

### **a. Piano Strategico Industriale**

La Società non ha puntualmente adottato un nuovo Piano Industriale e Strategico nel periodo.

Il nuovo Organo amministrativo della Società insediato a seguito dell'Assemblea dei Soci del 25 luglio 2019 ha assunto le indicazioni degli Azionisti di dare corso a un progetto di riorganizzazione societaria e in tale senso ha successivamente adottato provvedimenti per l'elaborazione di un nuovo Piano Industriale triennale attingendo dal mercato, specifici servizi di supporto direzionale, organizzativo e gestionale pertinenti al settore di operatività della Società.

Gli obiettivi generali definiti per la stesura del Piano Industriale, che sarà completato nei primi mesi del 2020, riguardano il complessivo riposizionamento strategico e la definizione di una nuova vision per la Società per aumentare l'efficacia del proprio operato secondo le linee guida e gli intenti degli Azionisti, per dare corso alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione locale; gli obiettivi puntuali riguardano la definizione di strumenti attuativi per il

nuovo modello di servizio per la Società, per il portafoglio di offerta, per il nuovo modello operativo e organizzativo e per la programmazione economica pluriennale.

La Società ha comunque dato continuità e attuato linee strategiche dei Piani Industriali precedentemente assunti, con particolare riferimento al Piano Industriale di Trentino Network, date le richieste di continuità espresse da parte della Provincia autonoma di Trento in sede assembleare di approvazione del progetto di fusione per incorporazione.

**b. Budget economico finanziario**

La Società, in data 6 febbraio 2019, ha adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2019 e lo ha trasmesso alla Provincia.

**c. Verifiche periodiche andamento Budget**

Gli Amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione e il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre 2019 evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive.

Copia delle verifiche approvate dagli Amministratori sono state trasmesse alla Provincia con note di data 19 settembre e 17 dicembre 2019.

**6. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI**

Con riferimento al 2019 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di Servizi Condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 1016/2015 e sue modifiche.

Nel 2019 la Società Trentino Digitale S.p.A., fino al 30 giugno, ha assegnato attività di competenza al Centro di Servizi Condivisi nell'ambito del supporto legale.

**7. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO**

**a. Acquisti da società del gruppo Provincia**

Per l'acquisto di beni e servizi Trentino Digitale S.p.A., in tutti i casi in cui vi è stata possibilità, si è avvalsa dei servizi offerti dalle altre società del gruppo. In particolare si richiamano gli accordi intercorsi con Trento School of Management.

Analogamente la Società ha provveduto a fornire i propri servizi alle altre società del gruppo, alla Provincia ed ai relativi Enti strumentali, nonché ad altri Enti Pubblici in ambito provinciale.

I servizi offerti da Trentino Digitale S.p.A. sono indicati nel sito internet della Società, all'indirizzo [www.tndigit.it](http://www.tndigit.it).

**b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo**

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, Trentino Digitale S.p.A. non si è avvalsa della Agenzia provinciale per le opere pubbliche (APOPOP).

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2019:

- non ha espletato procedure di gara di lavori per interventi di importo pari o superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC);

ha provveduto ad affidare in autonomia contratti pubblici di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della l.p. n. 9 del 2013 interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, piccole estensioni di infrastruttura di rete provinciale per la larga banda, interventi di ripristino pavimentazioni strade, interventi di assistenza e manutenzione infrastrutture e reti;

non ha espletato procedure di gara di lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria.

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2019:

- ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) per:
  - a. fornitura di un sistema informativo per la gestione della formazione continua in ambito sanitario e relativi servizi di manutenzione e hosting,
  - b. fornitura di un sistema informativo per la gestione del catalogo bibliografico trentino - CBT - e dei servizi di manutenzione correttiva, ordinaria ed evolutiva, il supporto specialistico, l'assistenza e il supporto utente e la manutenzione della relativa infrastruttura tecnologica per la Provincia autonoma di Trento,
  - c. servizi assicurativi a copertura dei rischi di Trentino Digitale S.p.A. in 7 lotti,
  - d. accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54, D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento di servizi professionali per lo sviluppo e la manutenzione di software applicativo GIS,
  - e. servizi di manutenzione del sistema informativo e di supporto tecnico specialistico alla definizione delle politiche di sostegno economico ai singoli e alle famiglie mediante l'indicatore della condizione economica familiare (ICEF);
- ha ottenuto deroga comunicata da APAC per l'espletamento di procedure di gara servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria in relazione ad esigenze organizzative della stessa anche per gare riguardanti interventi finanziati dalla Provincia per l'appalto misto di servizi e lavori relativi ad assistenza e manutenzione infrastrutture e reti;
- ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria unicamente mediante strumenti di acquisto della centrale di committenza nazionale Consip, ovvero, nello specifico, il sistema dinamico di acquisto della pubblica amministrazione in ambito ICT (SDAPA ICT Consip);
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC e in particolare quelle per i servizi di mensa, di desktop management e di posta elettronica e collaborazione in cloud, di vigilanza, per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica.

La Società provvede regolarmente a verificare le eventuali convenzioni stipulate dall'Agenzia per gli Appalti e Contratti della Provincia e quindi le possibilità di approvvigionamento centralizzato, nonché la disponibilità dei prodotti o servizi in via di acquisizione sulla piattaforma di mercato elettronico MEPAT della Provincia.

In relazione agli appalti in via di attivazione, la Società fornisce all'Agenzia i fabbisogni di beni e servizi e le indicazioni in merito alle proprie esigenze di approvvigionamento, sia ai fini dell'attivazione di forme di approvvigionamento centralizzato che ai fini della programmazione ed attuazione delle procedure di acquisto mediante gara ad evidenza pubblica o confronto concorrenziale, che demanda all'Agenzia con funzione di stazione appaltante.

- ha fatto ricorso al mercato elettronico MEPAT secondo le disposizioni recate dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1392/2013, aggiornate con deliberazione n. 2086 del 24/11/2016;
- ha utilizzato le convenzioni/accordi quadro e i sistemi dinamici di acquisizione messe a disposizione da CONSIP per la fornitura di gas (Gas Naturale 11, Lotto 3), per servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Soluzioni di Portali di Servizi online e di Cooperazione Applicativa (Lotto 2), per i servizi di Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (Lotto 4), per i servizi di telefonia mobile 6 (Sms), per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni, servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività

(SPC), per la fornitura di carburante per gli automezzi aziendali (Fuel Card 1), servizio di supporto e manutenzione su apparati di rete cisco (SDAPA-ICT2018), per la fornitura di licenze MS Windows Server e Server CAL (convenzione denominata Licenze Software Multibrand - Lotto 2), per la fornitura di Fornitura server e relative componenti aggiuntive (Tecnologie Server 2 - Lotto 5), Convenzione Consip Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi - Lotto 1, per la fornitura di apparati di rete lan, di sicurezza e prodotti correlati attraverso l'adesione a convenzione reti locali 6 lotto 2; per la fornitura di materiale di consumo per periferiche nel rispetto del dm 13 febbraio 2014, per il servizio di supporto e manutenzione su apparati di rete Cisco di Trentino Network s.r.l. per il triennio 2019-2020-2021, per la fornitura del sistema IBM Z14 ZR1 e prestazione di servizi connessi;

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da Intercenter ER per Servizio di manutenzione, assistenza ed evoluzione del Sistema Provinciale Informativo del Lavoro e del Portale Trentino Lavoro;
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per la fornitura di servizi di manutenzione software (correttiva, assistenza specialistica, evolutiva), di manutenzione e reperibilità gruppi statici di continuità, del servizio di assistenza e manutenzione storage e licenze di base, di connettività internet, di certificazione del sistema qualità, di revisione contabile del bilancio, di fatturazione verso il sistema di interscambio SOGEI (SDI) e versamento in conservazione, di trasporto dati (circuito) di welfare aziendale, di conservazione a norma delle fatture elettroniche passive anni 2018-2019 di Trentino Digitale SpA, per fornitura di server per il management del sw di virtualizzazione della rete VMware, di licenze software applicativo e di base, di server e per il servizio SMS internet gateway (non disponibili sul MEPAT);
- ha provveduto in autonomia all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra.

## **8. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO**

### **a. Operazioni di indebitamento**

Nel corso del 2019 la Società non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento.

## **9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI**

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2019 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

## **10. TRASPARENZA**

Trentino Digitale S.p.A. ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta Provinciale e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

## **11. CONTROLLI INTERNI**

### **a. Controllo interno**

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 Trentino Digitale S.p.A. ha mantenuto nel proprio organigramma la Direzione Internal Auditing, affidandole compiti di audit, adempimenti e controlli in materia di trasparenza, anticorruzione e di gestione del sistema qualità aziendale.

**b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001**

Trentino Digitale S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2018, ha adottato il proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che ha trasmesso alla Provincia autonoma di Trento con prot. n. 8518 di data 19 dicembre 2018; nel corso del 2019 il modello organizzativo non è stato modificato.

**SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa****COSTI DI FUNZIONAMENTO**

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti il personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2017.

Il confronto dell'anno viene effettuato con i valori del 2017 risultante dalla somma dei valori riportati nei bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

Restano esclusi i costi diretti afferenti l'attività core/mission aziendale e per omogeneità, dal confronto sono escluse le spese una tantum e quelle relative al Centro Servizi Condivisi

<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2017</b>	<b>2019</b>
Totale costi di produzione (B)	60.522.807	54.803.040
- Costo complessivo del personale (B9)	18.552.220	18.646.826
- Costo complessivo delle collaborazioni	383.446	-
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	10.623.653	8.968.785
- accantonamenti (B12+B13)	408.327	651.308
- costi di produzione afferenti l'attività core (*):	26.296.763	22.737.985
di cui:		
- per materie prime		573.439
- per servizi		20.168.729
- per godimento di beni di servizi		1.865.014
- costi gestione spazi CUE	98.497	98.680
- contributi associativi CSC	49.024	32.123
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI</b>	<b>4.110.877</b>	<b>3.798.136</b>
<b>Limite 2019: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2017</b>		<b>4.110.877</b>

**SPESE DISCREZIONALI**

La Società nel 2019 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2018/2017, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

Si specifica che a riferimento per la media 2008-2010 viene assunto il dato di Informatica Trentina, poiché nel periodo Trentino Network non risultava costituita; come dato informativo la media delle spese discrezionali nel periodo 2012-2013 di Trentino Network – dato disponibile e riportato nel bilancio 2019 - è risultata di Euro 75.193, di cui Euro 40.041 per spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale / mission aziendale.

<b>SPESE DISCREZIONALI</b>	<b>Media 2008-2010</b>	<b>2019</b>
<b>SPESE DISCREZIONALI TOTALI</b>	<b>83.191</b>	<b>7.395</b>
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	0	7.395
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
<b>SPESE DISCREZIONALI NETTE</b>	<b>83.191</b>	<b>0</b>
<b>Limite 2019: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010</b>		<b>24.957</b>

La Società nel 2019 ha sostenuto spese discrezionali costituenti diretto espletamento della mission aziendale, riferite principalmente a meeting aziendali, secondo criteri di sobrietà.

#### **SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA**

Nel 2019 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

Il confronto dell'anno viene effettuato con la somma dei valori medi 2008-2009 risultante dai valori riportati nei bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

<b>SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA</b>	<b>Media 2008-2009</b>	<b>2019</b>
<b>SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI</b>	<b>911.517</b>	<b>74.952</b>
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
<b>SPESE PER INCARICHI NETTE</b>	<b>911.517</b>	<b>74.952</b>
<b>Limite 2019: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009</b>		<b>319.031</b>

La Società nel 2019 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà.

#### **ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE**

##### **a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

Nel 2019 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società non ha ridotto nel 2019 la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti e/o attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti in essere.

Nel corso del 2014 la rinegoziazione del contratto in essere per la sede di via Gilli ha portato alla riduzione della spesa per canoni di locazione, la cui vigenza è prevista sino al 30 giugno 2020, rinnovabile per un ulteriore sessennio.

Nel 2019 è stato rinnovato per il periodo dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2025 il contratto di locazione per un magazzino e un piazzale con Interbrennero S.p.A., precedentemente instaurato dalla Trentino Network S.r.l. in relazione alla necessità di procedere al magazzinaggio di materiale e attrezzature, non essendo più disponibile la sede presso il magazzino della Protezione Civile di Lavis, precedentemente messo a disposizione in comodato d'uso gratuito da parte di Patrimonio del Trentino S.p.A., causa esigenza di quest'ultima di destinare ad altro utilizzo l'area.

##### **b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture**

Nel 2019 la Società non ha evidenziato costi per acquisto di arredi e autovetture.

## **2.10 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERAZIONE 2018/2017 PARTE II, LETTERA A E S.M.I.**

### **a. Nuove assunzioni**

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 1 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, per posizioni collegate a nuove attività caratteristiche o al consolidamento delle stesse, non di carattere temporaneo o straordinario che non possono essere svolte dal Centro Servizi Condivisi.

La Società ha altresì portato a compimento, come da autorizzazione della Provincia autonoma di Trento, il processo di selezione rivolto a giovani laureati in materie tecnico-scientifiche ed economiche.

La graduatoria presenta n. 14 persone idonee, rispetto ai 12 profili autorizzati, come da pubblicazione della specifica graduatoria di data 10 ottobre 2019; non si sono formalizzate le relative assunzioni a seguito di specifica richiesta della Provincia Autonoma di Trento.

La Società non ha assunto nuovo personale a tempo determinato.

Nel 2019 la Società

- non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente ma ha avviato le procedure volte alla la ricerca di un Direttore Generale;
- non ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali per cessazione del rapporto di lavoro.

### **Contratti aziendali**

La Società ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche.

A seguito e per effetto della fusione per incorporazione societaria di Trentino Network in Informatica Trentina la Società ha provveduto all'inquadramento del personale ex Trentino Network al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) settore metalmeccanico per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.

L'inquadramento è avvenuto con un piano di conversione tra tutti gli istituti vigenti (di primo e secondo livello) a decorrere dal 1 aprile 2019, data definita nella informativa di legge del 25 ottobre 2018 e con la procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 2112 c.c. e dall'art. 47 della Legge 428/1990 in relazione all'operazione di fusione per incorporazione della società Trentino Network S.r.l. nella società Informatica Trentina S.p.A..

Il piano ha definito la correlazione tra tutti gli istituti, sono stati conseguite razionalizzazioni e armonizzazioni regolamentari e sono stati effettuati adeguamenti dei minimi contrattuali del contratto collettivo di lavoro aziendale apportando assorbimenti in presenza di superminimi che lo consentivano.

E' stato definito uno specifico accordo di armonizzazione stipulato tra la Società, le OOSS con il supporto della Provincia autonoma di Trento, per tematiche riguardanti gli orari di lavoro, le malattie bambino, le reperibilità e le procedure di telelavoro.

E' stato altresì definito uno specifico accordo di secondo livello per ampliare istituti di flessibilità a tutto il personale anche della Società incorporante per la migliore equiparazione di condizioni a un unico quadro regolamentare e organizzativo.

La Società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello anche in relazione alla comunicazione della Provincia autonoma di Trento di data 15 novembre 2017 (Prot. n. 625003/2017).

**b. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg**

La Società ha costituito un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, calcolando una “quota media” procapite relativa all’anno 2016 in Informatica Trentina, dividendo il budget complessivo costituito per il medesimo anno in conformità alle direttive per il numero di dipendenti (dirigenti, quadri, altro personale) beneficiari di quota incentivante e valorizzando quindi il “Budget retribuzioni incentivanti 2019”, ottenuto, moltiplicando detta quota media procapite per il numero di dipendenti presenti alla data dell’1 gennaio 2019 tenuto ovviamente conto anche del personale della ex Trentino Network.

Il criterio viene applicato in considerazione di costi cessanti sul personale maturati nel periodo post fusione di natura stabilite, come indicato nella nota della Provincia autonoma di Trento del 28.10.2019, e viene data omogeneità all’applicazione degli istituti del MBO e Premio di risultato a tutto il personale anche della ex Trentino Network.

Con riferimento alla retribuzione incentivante per il personale provinciale messo a disposizione, la Società ha rispettato le indicazioni di cui al punto 4 del paragrafo A2 della Parte II dell’allegato D alla deliberazione 2018/2017 e, nel caso di specifici atti di messa a disposizione, ha ottemperato quanto in essi previsto.

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti, comunque denominati, non previsti dalla contrattazione collettiva.

La Società non ha provveduto all’espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all’attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo.

**c. Limiti al trattamento economico dei dirigenti**

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico dei dirigenti stabilito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 integrata dalla deliberazione n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell’ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l’aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La Società presenta una specifica situazione nella quale il limite massimo al trattamento economico di un dipendente non dirigente, di profilo quadro, viene superato; tale situazione è dovuta ad accordi di lavoro individuali, in essere prima della fissazione dei limiti.

**d. Spese di collaborazione**

La Società nel corso del 2019 non ha evidenziato spese di collaborazioni esterne.

**e. Spese di straordinario e viaggi di missione**

La Società nel 2019 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell’anno 2017 fatta salva la maggior spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.



Il confronto dell'anno viene effettuato con la somma dei valori 2017 risultanti dai bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

Spesa di straordinario	106.836	98.932
Spesa di viaggio per missione	85.498	45.093
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		
<b>Totale spese di straordinario e per viaggi di missione</b>	<b>192.334</b>	<b>144.025</b>

<b>Limite 2019: le spese non devono superare quelle del 2017</b>	<b>192.334</b>
--	----------------

#### f. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2019 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2017.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2019 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, al rinnovo dei contratti collettivi nazionali (limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile) nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato D alla delibera 2018/2017.

Il confronto dell'anno viene effettuato con la somma dei valori 2017 risultanti dai bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

<b>SPESA PER IL PERSONALE</b>	<b>2017</b>	<b>2019</b>
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	18.552.219	18.218.859
+ Spesa per collaborazioni	14.148	0
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale	173.901	273.987
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)		101.585
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- deroga per spese di collaborazione		
<b>Spesa per il personale totale</b>	<b>18.392.466</b>	<b>17.843.287</b>

Il valore della spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato) del 2019 è stato ridotto di Euro 427.967, rispetto al valore di bilancio, in quanto si è prudenzialmente integrato l'apposito fondo rischi per situazioni di potenziali criticità inerenti i rapporti di lavoro.

#### DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato D della delibera della Giunta provinciale 2018/2017 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società non ha attivato procedure per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

## 2.11 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso del 2019 ha intrapreso attività di innovazione per servizi e progetti nell'ambito dei rapporti convenzionali con gli Enti non evidenziando costi capitalizzabili in ricerca e sviluppo .

## 2.12 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura.

La Società opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali di cui all'art.33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n.3.

Tale attività ha generato nel 2019 un valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per 37,73 milioni di Euro, altri ricavi e proventi per Euro 0,15 milioni di Euro oltre alla contabilizzazione di 4,97 milioni di Euro alla voce contributi in conto impianti.

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono rilevanti e sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

## 2.13 AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie o quote di Società controllanti.

## 2.14 ANALISI DEI RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Digitale S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

### **Rischio di liquidità**

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Nell'anno 2019 la giacenza media sul conto corrente è stata positiva per circa 18 milioni di Euro.

### **Rischio di tasso d'interesse**

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sul conto corrente attivo negoziato a tassi variabili, così come disposto dalla Convenzione di tesoreria PAT-Unicredit 2015-2020, di cui si avvale la Società. Non sono presenti al 31 dicembre 2019 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

### **Rischio di cambio**

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

### **Rischio di prezzo/mercato**

I corrispettivi sono predeterminati dalla Convenzione in vigore con la Provincia autonoma di Trento in misura fissa e non sono suscettibili di incrementi nel corso degli anni.

## **2.15 RELAZIONE SUGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ART. 6 D.LGS. 175/2016**

Il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito per brevità "TUSPP"), entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Con l'emanazione del summenzionato decreto legislativo è stato creato un corpus normativo unitario in tema di società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di disciplinare e regolare in maniera organica una materia ampia e complessa la cui normativa di riferimento si presentava frammentata e in molti casi non coordinata e disomogenea.

Successivamente sono state apportate modificazioni al "TUSPP" ed è stato pubblicato sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017 il c.d. decreto correttivo.

In seguito all'entrata in vigore di tale novità normativa, si sono sviluppati dibattiti interpretativi sia a livello generale sia in particolare nell'applicazione concreta delle nuove disposizioni.

La relazione è stata elaborata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del succitato Testo unico ed è riportata nel documento "*Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016-Esercizio 2019*" parte integrante del presente Bilancio.

## **2.16 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

I primi mesi del 2020 si caratterizzano per la situazione emergenziale conseguente alla epidemiologia per la diffusione del virus "Covid-19" con diffusi impatti economici e sociali.

Gli eventi correlati sono riportati anche nel capitolo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" della Nota Integrativa.

La Società ad oggi mantiene la previsione di operatività e di performance economiche - finanziarie attraverso le convenzioni con gli Enti, anzi va sottolineato come l'emergenza abbia messo in luce la strategicità della Società che attraverso le tecnologie dispiegate a favore degli Enti ha garantito la continuità dei servizi pubblici e del lavoro dei dipendenti pubblici con la adozione pervasiva dello smartworking; sono stati dispiegati progetti innovativi come, ad esempio, il sostegno alla continuità didattica nelle scuole e la realizzazione di soluzioni per la gestione dei buoni alimentari.

L'emergenza ha dunque generato una richiesta in termini di volume di progetti e servizi di natura straordinaria sottolineando l'indispensabilità di una Società quale Trentino Digitale per sostenere queste fasi eccezionali; per contro si possono identificare possibili rischi economici derivanti da dinamiche regressive dei ricavi per attività direttamente correlate a minori disponibilità finanziarie degli Enti per il settore, in considerazione delle emergenze stesse e di diverse politiche di bilancio; condizione questa che potrebbe portare alla ridefinizione delle strutture dei costi di produzione ed operativi o potenziali tensioni sulle disponibilità di cassa della Società.

Infatti è potenzialmente identificabile una remota criticità nella gestione finanziaria ove venga meno la liquidità da parte degli Enti e degli Operatori di Telecomunicazione e che questo si traduca in dilazione dei pagamenti dei corrispettivi fatturati dalla Società, che andrebbero a ridurre le attuali disponibilità di cassa.

La programmazione degli investimenti e delle attività industriali viene conformatata, vengono attivate puntuali attività di controllo e di stati di avanzamento e qualora emergessero situazioni significative potrà essere definita un'apposita revisione del budget annuale.

Sono pertanto espressamente previste rendicontazioni di periodo a cicli trimestrali per gli andamenti gestionali e una relazione semestrale al fine di garantire un'attenta politica di gestione societaria.

Pertanto, pur nel quadro rappresentato, gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Trento, 8 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Roberto Soj



**2.17 TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI**

Importi in migliaia di Euro		31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
<b>A.</b>	<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>49.685</b>	<b>54.804</b>	<b>( 5.119)</b>
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	568	( 1.612)	2.180
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	142	( 142)
<b>B.</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"</b>	<b>50.253</b>	<b>53.334</b>	<b>( 3.081)</b>
	Consumi di materie e servizi esterni	( 26.399)	( 29.033)	2.634
<b>C.</b>	<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>23.854</b>	<b>24.301</b>	<b>( 447)</b>
	Costo del lavoro	( 18.647)	( 19.101)	454
<b>D.</b>	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.207</b>	<b>5.200</b>	<b>7</b>
	Ammortamenti	( 8.828)	( 9.387)	559
	Altri stanziamenti rettificativi	( 140)	( 321)	181
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	( 180)	( 368)	188
	Altri accantonamenti	(471)	0	( 471)
	Saldo proventi ed oneri diversi	5.982	6.073	( 91)
<b>E.</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.570</b>	<b>1.197</b>	<b>373</b>
	Proventi ed oneri finanziari	20	175	( 155)
<b>F.</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.590</b>	<b>1.372</b>	<b>218</b>
	Imposte correnti	(498)	(418)	(80)
	Imposte differite /anticipate	99	642	(543)
<b>G.</b>	<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>1.191</b>	<b>1.596</b>	<b>(405)</b>

## 2.18 TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Importi in migliaia di Euro		31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A.	Immobilizzazioni immateriali nette	2.679	3.072	(393)
	Immobilizzazioni materiali nette	110.078	116.308	(6.230)
	Immobilizzazioni finanziarie	56	128	(72)
	<b>IMMOBILIZZAZIONI NETTE</b>	<b>112.813</b>	<b>119.508</b>	<b>(6.695)</b>
B.	Rimanenze di magazzino	5.256	4.550	706
	Crediti commerciali	22.116	28.765	(6.649)
	Altre attività	2.431	2.605	(174)
	Debiti commerciali	(16.951)	( 20.356)	3.405
	Debiti per finanziamento soci	( 10.500)	( 10.500)	0
	Fondi per rischi ed oneri	(2.097)	( 1.585)	(512)
	Altre passività	( 92.460)	( 93.979)	1.519
	<b>CAPITALE DI ESERCIZIO</b>	<b>( 92.205)</b>	<b>(90.500)</b>	<b>(1.705)</b>
C.	<b>CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>20.608</b>	<b>29.008</b>	<b>(8.400)</b>
D.	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>(4.400)</b>	<b>(4.695)</b>	<b>295</b>
E.	<b>CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)</b>	<b>16.208</b>	<b>24.313</b>	<b>(8.105)</b>
F.	<u>coperto da:</u>			
	Capitale sociale versato	6.434	6.434	0
	Riserve e risultati a nuovo	35.050	33.454	1.596
	Utile del periodo	1.191	1.596	(405)
	<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>42.675</b>	<b>41.484</b>	<b>1.191</b>
G.	<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
H.	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(26.467)	( 17.171)	(9.296)
	<b>INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A B. TERMINE (DISP. NETTE) (G+H)</b>	<b>( 26.467)</b>	<b>(17.171)</b>	<b>(9.296)</b>
I.	<b>TOTALE COME IN E (F+G+H)</b>	<b>16.208</b>	<b>24.313</b>	<b>(8.105)</b>

**3. BILANCIO AL 31.12.2019****3.1 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2019**

Reg. Imp. 00990320228

Rea 0108369

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2019**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	1.662.849	2.274.585
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	154.511	368.434
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	667.106	157.016
7) Altre	194.419	272.343
	<u>2.678.885</u>	<u>3.072.378</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	61.365.453	59.101.699
2) Impianti e macchinario	44.134.366	49.096.359
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.127	9.150
4) Altri beni	426.684	826.803
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.141.351	7.273.546
	<u>110.077.981</u>	<u>116.307.557</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	10.000	20.000
	<u>10.000</u>	<u>20.000</u>
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	45.828	107.638
- oltre 12 mesi		
	<u>45.828</u>	<u>107.638</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>112.812.694</b>	<b>119.507.573</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	5.059.971	4.492.060

4) Prodotti finiti e merci	195.676	57.522
	<u>5.255.647</u>	<u>4.549.582</u>
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	5.154.529	5.251.286
- oltre 12 mesi		
	<u>5.154.529</u>	<u>5.251.286</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	15.780.847	22.414.378
- oltre 12 mesi		
	<u>15.780.847</u>	<u>22.414.378</u>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	1.179.848	1.099.842
- oltre 12 mesi		
	<u>1.179.848</u>	<u>1.099.842</u>
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	770	139.180
- oltre 12 mesi		
	<u>770</u>	<u>139.180</u>
5-ter) Per imposte anticipate	872.360	773.147
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	510.520	493.151
- oltre 12 mesi		
	<u>510.520</u>	<u>493.151</u>
	<u>23.498.874</u>	<u>30.170.984</u>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	26.466.655	17.170.447
3) Denaro e valori in cassa	153	64
	<u>26.466.808</u>	<u>17.170.511</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>55.221.329</b>	<b>51.891.077</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- vari	1.048.649	1.199.944
	<u>1.048.649</u>	<u>1.199.944</u>
<b>Totale attivo</b>	<b>169.082.672</b>	<b>172.598.594</b>



<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	6.433.680	6.433.680
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	15.353.865	15.353.865
IV. Riserva legale	779.796	700.000
VI. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Riserva straordinaria	17.795.647	16.997.688
Riserva per investimenti art. 35 statuto	1.119.991	401.828
IX. Utile d'esercizio	1.191.222	1.595.918
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>42.674.200</b>	<b>41.482.980</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) Fondi per imposte, anche differite	70.276	70.276
4) Altri	2.027.057	1.514.510
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.097.333</b>	<b>1.584.786</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.400.489</b>	<b>4.695.635</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	10.500.000	10.500.000
	<u>10.500.000</u>	<u>10.500.000</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	10.350	4.487
- oltre 12 mesi		
	<u>10.350</u>	<u>4.487</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	10.778.778	10.738.954
- oltre 12 mesi		
	<u>10.778.778</u>	<u>10.738.954</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	6.113.101	9.524.036
- oltre 12 mesi		
	<u>6.113.101</u>	<u>9.524.036</u>
11-bis) Debiti v/impresе sottoposte al contr. delle controllanti		
- entro 12 mesi	48.806	88.721
- oltre 12 mesi		
	<u>48.806</u>	<u>88.721</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	744.895	625.910
- oltre 12 mesi		
	<u>744.895</u>	<u>625.910</u>

	744.895	625.910
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.521.747	1.475.807
- oltre 12 mesi		
	<u>1.521.747</u>	<u>1.475.807</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.848.307	1.657.150
- oltre 12 mesi		
	<u>1.848.307</u>	<u>1.657.150</u>
<b>Totale debiti</b>	<b>31.565.984</b>	<b>34.615.065</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- vari	88.344.666	90.220.128
	<u>88.344.666</u>	<u>90.220.128</u>
<b>Totale passivo</b>	<b>169.082.672</b>	<b>172.598.594</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.684.933	54.804.364
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	567.911	(1.611.691)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	142.257
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.028.454	1.029.174
- contributi in conto esercizio	5.091.398	5.286.296
	<u>6.119.852</u>	<u>6.315.470</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>56.372.696</b>	<b>59.650.400</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	587.694	715.059
7) Per servizi	23.067.843	25.185.168
8) Per godimento di beni di terzi	2.880.803	3.188.230
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	13.127.423	13.505.414
b) Oneri sociali	4.112.927	4.111.103
c) Trattamento di fine rapporto	904.373	955.349
e) Altri costi	502.103	529.368
	<u>18.646.826</u>	<u>19.101.234</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	1.360.855	1.447.061
b) Amm. immobilizzazioni materiali	7.467.555	7.939.724
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circ. e delle d.l.	140.375	320.800
	<u>8.968.785</u>	<u>9.707.585</u>
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	(138.155)	(54.538)
12) Accantonamento per rischi	180.588	367.917
13) Altri accantonamenti	470.720	0
14) Oneri diversi di gestione	137.936	242.002
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>54.803.040</b>	<b>58.452.657</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.569.656</b>	<b>1.197.743</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	19.897	178.698
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	17	4.015
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>19.964</b>	<b>174.683</b>

<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>1.589.620</b>	<b>1.372.426</b>
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	497.611	418.279
c) Imposte differite e anticipate	(99.213)	(641.771)
	<u>398.398</u>	<u>(223.492)</u>
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.191.222</b>	<b>1.595.918</b>

## 3.2 TAVOLA DI ANALISI DI RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2019	31.12.2018
<b>A. Flussi finanz. derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.191.222	1.595.918
Imposte sul reddito	398.398	(223.492)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(19.964)	(174.683)
<b>1. Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.569.656</b>	<b>1.197.743</b>
<i>Rett. per el. non monetari che non hanno avuto contropartita nel cap. circ. netto</i>	<i>10.587.645</i>	<i>12.492.788</i>
Accantonamenti ai fondi	1.079.275	785.025
Fondo TFR proveniente da fusione con TNET	0	1.004.619
Accantonamento TFR	679.960	764.570
Fondo Rischi proveniente da fusione con TNET	0	551.789
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.828.410	9.386.785
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>12.157.301</b>	<b>13.690.531</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.162.149</i>	<i>101.737.209</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(706.065)	113.314
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	17.670	(3.080.471)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs controllante	6.633.531	4.703.510
Decremento/(incremento) altre attività	7.630	203.259
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(17.369)	(33.117)
Decremento/(incremento) dei risconti attivi	151.295	(215.441)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	5.772	3.291.818
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali verso controllanti	(3.410.935)	9.505.231
Incremento/(decremento) altre passività	164.925	(865.269)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	191.957	(1.888.431)
Incremento/(decremento) dei risconti passivi	(1.875.462)	90.002.806
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>13.319.450</b>	<b>115.427.740</b>
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(1.931.936)</i>	<i>(2.045.172)</i>
Interessi incassati/(interessi pagati)	(3.273)	(171.149)
(Imposte sul reddito pagate)	(386.829)	(716.486)
(Utilizzo altri fondi)	(566.728)	(258.102)
(Utilizzo del fondo TFR)	(975.106)	(899.435)
<b>Flusso finanziario della gestione operativa (A)</b>	<b>11.387.514</b>	<b>113.382.568</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<u>(1.123.938)</u>	<u>(1.228.669)</u>
(Investimenti)	(1.125.133)	(1.228.669)
<u>Prezzo di realizzo disinvestimenti</u>	1.195	0
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>(967.363)</u>	<u>(1.789.782)</u>
(Investimenti)	(967.363)	(1.789.782)
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	84	(2.771)
(Investimenti)	0	(2.771)
<u>Prezzo di realizzo disinvestimenti</u>	84	0
<u>Attività finanziarie non immobilizzate</u>	0	10.500.000
Disinvestimenti	0	10.500.000
Immobilizzazioni provenienti da fusione con TNET	0	(122.028.176)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.091.217)</b>	<b>(114.549.398)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		

<u>Mezzi di terzi</u>	0	148.515
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	148.515
<u>Mezzi propri</u>	0	18.188.818
Incrementi di Patrimonio Netto derivanti da fusione con TNET	0	18.188.818
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>18.337.333</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.296.297	17.170.503
Disponibilità liquide iniziali	17.170.511	8
Disponibilità liquide finali	26.466.808	17.170.511

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 8 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 Dott. Roberto Soli



## 4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2019

Reg. Imp. 00990320228  
Rea 0108369

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Sede in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)  
Capitale sociale Euro 6.433.680 i.v.  
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della  
Provincia autonoma di Trento – CF00337460224

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019

#### Premessa

#### Attività svolte

La Società Trentino Digitale S.p.A., a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

#### Direzione e coordinamento

In considerazione del fatto che la Società Trentino Digitale S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un soggetto pubblico, la Provincia autonoma di Trento, si provvede a riportare di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia autonoma di Trento.

**BILANCIO DI COMPETENZA 31/12/2018**

	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>
	Accertamenti	Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	17.294.784,10	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	1.494.535.938,19	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.262.981.159,55	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	144.541.720,74	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	256.645.047,26	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	161.104.810,84	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	74.592.477,59	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.651.982,38	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	266.993.238,72	
Disavanzo di amministrazione		27.032.091,57
Titolo 1 - Spese correnti		3.536.690.468,49
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		2.880.266,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.233.876.874,28
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		1.332.773.893,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		66.424.307,94
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		350.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti		7.965.899,15
Fondo pluriennale vincolato per rimborso prestiti		
Titolo 5 - Chiusura ant. ric. da Istit. tesoriere/cassiere		-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		266.993.238,72
Avanzo di competenza		205.354.119,92
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.680.341.159,37</b>	<b>6.680.341.159,37</b>

Dal 1° gennaio 2016 la Provincia ha adottato i nuovi schemi di bilancio e il principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.lgs 118/2011. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018, costituito dal fondo cassa alla fine di tale esercizio maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e al netto del fondo pluriennale vincolato, risulta pertanto pari a Euro 172.247.186,65.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

In data 1 gennaio 2019, con Legge Regionale n. 12 del 19 ottobre 2016 è stato istituito il comune di Terre d'Adige mediante fusione dei comuni di Nave San Rocco e Zambana. Si è provveduto quindi all'annullamento dei titoli dei comuni interessati alla fusione ed all'emissione del nuovo certificato azionario, al valore di Euro 1,00 per singola azione, della società Trentino Digitale S.p.A. al nuovo Ente costituito.



## **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

### *Emergenza epidemiologia da Covid-19*

La grave emergenza epidemiologia provocata dalla diffusione del virus "Covid-19" nei primi mesi del 2020, ha determinato una complessa situazione di emergenza sanitaria, sociale ed economica ovviamente con significativi impatti anche nel contesto territoriale in cui opera la Società.

Il Governo ha emanato misure specifiche anche per le attività economiche; tra queste il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ove all'art. 106 è previsto, tra l'altro, che "in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria sia convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Il Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il parere positivo del Collegio Sindacale, nella seduta del 20 marzo 2020 ha rilevato detta facoltà e deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

La situazione rientra per la Società nei fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio che non comportano una loro variazione e non rientra altresì in fatti che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

La gestione dell'emergenza nei primi mesi del 2020 è stata improntata al massivo ricorso allo strumento dello smartworking nella gestione del personale - con picchi di circa l'80% del personale coinvolto - nella fruizione di periodi di congedo e ferie, nel supporto straordinario agli Enti alla gestione della remotizzazione dei posti di lavoro dei dipendenti e nella definizione di servizi ICT specialisti legati alla situazione emergenziale.

Sono state attivate azioni straordinarie per la sanificazione di tutti gli spazi produttivi delle due sedi aziendali, resi disponibili i dispositivi di protezione individuale e attivate costanti procedure informative al personale sulla condotta necessaria per il rispetto delle norme sulla salute e sicurezza nel luogo di lavoro alla luce delle varie disposizioni governative via via prodotte durante la fase emergenziale e con particolare riferimento al protocollo di "Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" stipulato il 14 marzo 2020 tra Governo e Parti Sociali.

### *Altri eventi*

In data 14 febbraio 2020 la Giunta Provinciale, con delibera nr. 207 ha approvato lo schema di convenzione per la governance della Società Trentino Digitale S.p.A., ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, che costituisce il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di inhouse providing della Società.

In data 21 febbraio 2020, con delibera nr. 249 la Giunta provinciale ha deliberato la presa d'atto dei lavori di una apposita Commissione tecnica nominata con delibera della Giunta stessa nr. 646 del 13 maggio 2019, ed incaricata di valutare l'assetto delle società partecipate risultante dalle azioni di riordino e razionalizzazione intraprese dalla Provincia e di valutare ulteriori azioni in specifici ambiti.

Tra i vari ambiti di attività vi è la generale analisi dell'attività svolta dalle Società di sistema provinciali, al fine di valutare quali attività vadano mantenute in mano pubblica e quali possano essere rilasciate al mercato, in particolare con riferimento all'attività svolta dai Poli e all'ambito dell'ICT/TLC.

I lavori della commissione sono stati resi disponibili quale materiale di indirizzo per l'elaborazione del nuovo Piano Industriale della Società, di durata triennale, i cui lavori sono stati attivati nelle prime settimane di gennaio 2020 con una previsione di elaborazione entro il semestre 2020.

In data 1 gennaio 2020, con Legge Regionale n. 12 del 19 ottobre 2016 è stato istituito il comune di Ville di Fiemme mediante fusione dei comuni di Carano, Daiano e Varena, il comune di Novella mediante fusione

dei comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo e il comune di Borgo d'Anania mediante fusione dei comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco. Si è provveduto quindi all'annullamento dei titoli dei Comuni interessati alla fusione ed all'emissione del nuovo certificato azionario, al valore nominale di Euro 1,00 per singola azione, della Società Trentino Digitale S.p.A. ai nuovi Enti costituiti.

### **Premessa**

Il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'OIC, ai sensi art. 12 III comma Dlgs. 139 del 2015, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul Bilancio ed i suoi allegati, introdotte relativamente ai Bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1 Gennaio 2016 (art. 12 comma I Dlgs. 139 del 2015).

Ai sensi del disposto dell'Art. 2423 C.c. si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità a quelli previsti dagli Artt. 2424, 2425 e 2425 ter C.c., e che essi, unitamente alla presente Nota Integrativa, forniscono le informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico della gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità ed ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V Comma C.c.

Ai sensi dell'art. 2423bis C.c., si precisa ulteriormente che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali che hanno determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto concerne l'eventuale applicazione delle novità introdotte dal Dlgs 139/2015; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina recata dall'Art. 2423bis II comma C.c.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il bilancio è presentato senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, come prevede l'articolo 16, comma 8, del D.Lgs. n. 213/98.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, recependo, quali attuazioni tecniche codificate, i principi contabili così come emanati ai sensi di legge dall'OIC, da ultimo in data 22 Dicembre 2016.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di software sono classificati tra i "diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie ed aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge n. 633/1941 sul diritto d'autore.

Nei costi per "Concessioni licenze marchi e altri diritti simili", rientra il software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e sono stati ammortizzati all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo, tranne i costi direttamente imputabili al progetto rete TETRA che sono stati ammortizzati in base al periodo di durata residua del contratto che corrisponde al 31 dicembre 2020.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo.

Le "Migliorie su beni di terzi" sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Per il primo anno, il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione.

## Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

● fabbricati industriali	2,00%
● costruzioni leggere	10,00%
● impianti elettrici	15,00%
● impianti elettrici ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
● impianti telefonici	20,00%
● impianti telefonici ex Trentino Network S.r.l.	15,00%
● impianti di sicurezza	30,00%
● impianti condizionamento	15,00%
● impianti condizionamento ex Trentino Network S.r.l.	30,00%
● impianti termoidraulici	10,00%
● apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata	33,33%
● apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata	20,00%
● apparecchiature di trasmissione dati di breve durata ex Trentino Network S.r.l.	20,00%
● apparecchiature di trasmissione dati di lunga durata ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
● fibra ottica	5,00%
● accesso wireless	15,00%
● reti cablate	5,00%
● tralicci	2,00%
● impianti fotovoltaici	9,00%
● attrezzature varia e minuta	15,00%
● macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
● automezzi	25,00%
● automezzi ex Trentino Network S.r.l.	20,00%
● mobili e arredi	12,00%
● pareti mobili	12,00%
● macchine ufficio elettroniche	20,00%
● apparecchiature fotoriproduzione	20,00%

Come indicato sopra per le immobilizzazioni acquistate dalla ex Trentino Network S.r.l., fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., la percentuale di ammortamento applicata, nel rispetto del principio della continuità, è la stessa applicata dal momento di acquisizione.

Per gli apparati di trasmissione dati imputabili al progetto rete TETRA, è stato calcolato l'ammortamento in base al periodo di durata residua del contratto che corrisponde al 31 dicembre 2020.

Per alcune categorie, per la natura e la specificità tecnica/tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata nei bilanci precedenti dalla ex Trentino Network S.r.l., società fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., sia quella meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne

deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

### **Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento dell'effettiva entrata in produzione del cespite vi è la contabilizzazione del contributo a conto economico in base alla durata della vita dello stesso cespite.

### **Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

### **Crediti**

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i crediti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) ed il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

In applicazione dell'OIC 15, la scrivente società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la eventuale connessa attualizzazione ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1 gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti".

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere ad una svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

## **Debiti**

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).

In applicazione dell'OIC 19, la scrivente società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1 gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

## **Ratei e risconti**

Trattasi di quote di costi e/o proventi comuni a due o più esercizi ed il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.c.

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite " di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

A seguito delle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2019. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e con una suddivisione della relativa voce di Conto Economico, conforme al Principio OIC 25 e rappresentano pertanto separatamente evidenziate:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "Imposte anticipate", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Operazioni fuori bilancio**

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	10	9	1
Impiegati	304	257	47
<b>Organico medio totale</b>	<b>314</b>	<b>266</b>	<b>48</b>

La variazione in aumento dell'organico medio è dettata unicamente dall'effetto delle 64 persone provenienti dal 1 dicembre 2018 dalla ex Trentino Network, che per il 2018 hanno inciso solo per un mese (dicembre) e per il 2019 per l'intero anno.

Infatti in termini reali, i dipendenti effettivi in forza al 31 dicembre 2019 sono 305 (di cui 8 dirigenti e 297 impiegati) rispetto ai 322 del 31 dicembre 2018, registrando una riduzione di 17 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato agli impiegati è quello del settore dell'industria metalmeccanica del 26 novembre 2016.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti è quello delle aziende produttrici di beni e servizi del 30 luglio 2019.



**ATTIVITA'****B) Immobilizzazioni**

## I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.678.885	3.072.378	(393.493)

Di seguito si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Trasferimenti	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2019
Diritti, brevetti ind.	2.274.585	325.812	116.336	(1.053.884)	1.662.849
Conc., lic., marchi, d. s.	368.434	1.466	0	(215.389)	154.511
Imm. in corso	157.016	639.085	(128.994)	0	667.106
Altre imm. immateriali	272.343	1.000	12.658	(91.582)	194.419
<b>Totali</b>	<b>3.072.378</b>	<b>967.363</b>	<b>0</b>	<b>(1.360.855)</b>	<b>2.678.885</b>

La voce "Diritti brevetti industriali" comprende gli investimenti fatti dalla Società nel software di base e di sistema – di lunga durata - e nel software applicativo – di breve durata - ed è incrementata nel 2019 di Euro 325.812.

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" viene riportato il valore del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso e comprende sostanzialmente il valore residuo contabile di quanto capitalizzato dalla ex Trentino Network S.r.l.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti è aumentata di Euro 639.085; tale incremento è ascrivibile all'acquisto di licenze Sap S/4 Hana che verranno messe a disposizione del cliente a partire dal mese di gennaio 2020. Nel corso del 2019 la Società ha proceduto a trasferire costi, pari ad Euro 128.994, nelle categorie "Diritti brevetti industriali" e "Altre immobilizzazioni", relativi alla messa in produzione degli sviluppi software, fatti negli anni precedenti, e conclusi nel 2019.

Il costo storico al 31 dicembre 2018 ed i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Diritti, brevetti ind.	Conc. lic. marchi e diritti simili	Imm. immateriali in corso	Altre imm. immateriali	Totale
Costo storico	18.285.290	3.160.016	157.016	1.619.146	<b>23.221.468</b>
Ammortamenti es. precedenti	(16.010.705)	(2.791.582)	0	(1.346.803)	<b>(20.149.090)</b>
<b>Valore residuo al 31/12/2018</b>	<b>2.274.585</b>	<b>368.434</b>	<b>157.016</b>	<b>272.343</b>	<b>3.072.378</b>

Il valore residuo al 31 dicembre 2019 è composto dai seguenti dettagli:

<b>Diritti brevetti industriali</b>	<b>1.662.849</b>
Prodotti software applicativi (breve durata)	102.964
Prodotti software di base e di sistema (lunga durata)	1.559.885
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>154.511</b>
Licenze e diritti simili	153.149
Licenze e diritti simili progetto Tetra	1.362
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>667.106</b>
<b>Altre immobilizzazioni</b>	<b>194.419</b>
Altre immobilizzazioni immateriali per progetti ad investimento	193.219
Migliori su beni di terzi	1.200

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
110.077.981	116.307.557	(6.229.576)

Il saldo al 31 dicembre 2019 di Euro 110.077.981 è composto dai seguenti dettagli:

### Terreni e fabbricati

Terreni	Importo
Costo storico	2.752.266
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>2.752.266</b>

Fabbricati industriali	Importo
Costo storico	62.624.195
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.290.491)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>56.333.704</b>
Acquisizione dell'esercizio	439.425
Trasferimenti dell'esercizio	3.114.671
Ammortamenti dell'esercizio	(1.288.026)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>58.599.774</b>

Costruzioni leggere	Importo
Costo storico	23.168
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.439)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>15.729</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(2.316)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>13.413</b>

Nel corso dell'anno la Società ha provveduto a trasferire nella categoria "Fabbricati industriali" i costi capitalizzati negli anni precedenti relativi principalmente ai lavori inerenti il progetto "Banda Larga" che si sono conclusi al 31 dicembre 2019, per un valore complessivo di Euro 3.114.671.

<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	115.207.655
Ammortamenti esercizi precedenti	(66.111.296)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>49.096.359</b>
Acquisizione dell'esercizio	682.337
Cessioni dell'esercizio	(53.682)
Trasferimenti dell'esercizio	130.757
Utilizzo fondo ammortamento	53.295
Ammortamenti dell'esercizio	(5.774.700)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>44.134.366</b>

Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinario si riferiscono principalmente all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata (Euro 372.766) e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata (Euro 258.562), nonché all'acquisto di materiale classificabile nella categoria fibra ottica (Euro 39.238). Nel corso dell'anno si è provveduto anche a trasferire, nella stessa categoria, le apparecchiature di elaborazione e trasmissione dati acquistate nell'anno precedente e installate nel 2019 per un importo complessivo di Euro 130.757.

<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Importo</b>
Costo storico attr. ind. e comm.	47.938
Ammortamenti esercizi precedenti	(38.788)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>9.150</b>
Acquisizione dell'esercizio	3.321
Ammortamenti dell'esercizio	(2.344)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>10.127</b>

<b>Altri beni</b>	<b>Importo</b>
Costo storico altri beni	4.944.772
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.117.969)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>826.803</b>
Acquisizione dell'esercizio	50
Ammortamenti dell'esercizio	(400.169)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>426.684</b>

La categoria "Altri beni" è composta principalmente dal valore residuo delle macchine elettroniche d'ufficio (Euro 225.235) e dei mobili e arredi (Euro 294.980) acquistati negli anni precedenti al 2019.

<b>Immobilizzazioni materiali in corso</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	7.273.546
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>7.273.546</b>
Acquisizione dell'esercizio	113.232
Trasferimenti dell'esercizio	(3.245.427)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>4.141.351</b>

Per il dettaglio dei trasferimenti avvenuti nel corso del 2019 si rimanda a quanto scritto sopra per ciascuna categoria di immobilizzazione.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
55.828	127.638	(71.810)

#### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2018	Decremento dell'esercizio	31/12/2019
Altre imprese	20.000	10.000	10.000
<b>Totale</b>	<b>20.000</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>

La partecipazione è relativa all'adesione di Trentino Digitale S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera della Provincia autonoma di Trento n. 763 del 19 aprile 2013, al consorzio denominato "Centro Servizi Condiviso", nato con lo scopo di gestire in via unitaria per i consorziati le risorse umane, gli affari generali, legali, contabili e finanziari, i sistemi informativi ed altre funzioni di carattere generale.

Il decremento è riconducibile alla restituzione nel mese di marzo 2019 della quota detenuta dalla ex Trentino Network S.r.l. nello stesso consorzio che ha maturato un provento da partecipazione di Euro 84.

#### Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2018	Decremento dell'esercizio	31/12/2019
Altre imprese	107.638	61.810	45.828
<b>Totale</b>	<b>107.638</b>	<b>61.810</b>	<b>45.828</b>

Nel saldo della voce "Crediti immobilizzati" rientrano principalmente i crediti per depositi cauzionali versati, negli anni precedenti, a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica, tra cui si evidenziano Euro 42.990 verso il comune di Trento. Nel corso del 2019, si registra una riduzione di tale voce di Euro 61.810, riconducibile all'azione di recupero, messa in atto dalla Società, di diverse cauzioni inerenti lavori regolarmente terminati.

### C) Attivo circolante

#### Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.255.647	4.549.582	706.065

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
<b>Lavori in corso</b>	<b>5.059.971</b>	<b>4.492.060</b>
Lavori in corso pluriennali	2.158.980	3.357.058
Lavori in corso infrannuali	2.223.894	842.976

Lavori in corso infrannuali T&S	529.947	326.240
Lavori in corso per costi sospesi	153.614	0
F.do perdite lavori in corso	(6.464)	(34.214)
<b>Prodotti finiti e merci</b>	<b>195.676</b>	<b>57.522</b>
Materiale a rivendita	247.389	109.181
F.do obsolescenza magazzino	(51.713)	(51.659)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione relativi a contratti di servizi infrannuali e pluriennali, la cui modalità di calcolo è descritta nei "criteri di valutazione", occorre rilevare che sono stati registrati costi sospesi per Euro 153.619 relativi a contratti verso la Provincia autonoma di Trento, di cui è stata emessa la proposta progettuale e che, sebbene alla data non sia pervenuta ancora la formale accettazione, non si ritiene che sussistano problemi alla finalizzazione del relativo contratto nel corso del 2020.

Nel corso del 2019, il fondo obsolescenza magazzino, istituito al fine di adeguare il valore del materiale acquistato per rivendita al loro presunto valore di realizzo pari ad Euro 51.713, non ha subito sostanzialmente alcuna movimentazione.

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
23.498.874	30.170.984	(6.672.110)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.154.529			5.154.529
Verso controllanti	15.780.847			15.780.847
Verso imprese sott. al contr. delle controllanti	1.179.848			1.179.848
Per crediti tributari	770			770
Per imposte anticipate	872.360			872.360
Verso altri	510.520			510.520
<b>Totale</b>	<b>23.498.874</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23.498.874</b>

In merito all'ammontare complessivo dei crediti, l'adeguamento del loro valore nominale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 713.253 e che nel corso del 2019 ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2018	862.202
Utilizzo nell'esercizio	(289.324)
Accantonamento esercizio	140.375
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>713.253</b>

Nel corso del 2019 il fondo è stato utilizzato per Euro 289.324, principalmente per la rettifica di alcuni crediti verso l'ente controllante, ed è stato incrementato per Euro 140.375 al fine di renderlo congruo rispetto all'ammontare totale dei crediti commerciali risultanti al 31 dicembre 2019.

Non esistono crediti al 31 dicembre 2019 espressi in moneta estera: infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Crediti documentati da fatture	2.741.051	3.056.646	(315.595)
Fatture da emettere	3.135.030	3.061.832	73.198
Note di credito da emettere	(8.298)	(4.990)	(3.309)
Fondo svalutazione crediti	(713.253)	(862.202)	148.949
<b>Totale Crediti verso Clienti</b>	<b>5.154.529</b>	<b>5.251.286</b>	<b>(96.757)</b>
Crediti per fatture emesse verso la P.A.T.	3.919.449	7.165.833	(3.246.384)
Fatture da emettere alla P.A.T.	11.556.089	14.943.236	(3.387.147)
Altri crediti verso PAT	305.309	305.309	0
<b>Totale Crediti verso imprese controllanti</b>	<b>15.780.847</b>	<b>22.414.378</b>	<b>(6.633.531)</b>
Crediti verso imprese sott. al contr. delle control.	759.717	555.250	204.467
Fatture da emettere	424.406	583.578	(159.172)
Note di credito da emettere	(4.275)	(38.986)	34.711
<b>Totale Crediti v/imp. sot. al contr. delle control.</b>	<b>1.179.848</b>	<b>1.099.842</b>	<b>80.006</b>
Credito erario IVA	0	8.400	(8.400)
Credito IRES	0	114.474	(114.474)
Crediti IRAP	0	16.306	(16.306)
Crediti per imposta sostitutiva TFR	770	0	770
<b>Totale Crediti tributari</b>	<b>770</b>	<b>139.180</b>	<b>(138.410)</b>
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	872.360	773.147	99.213
<b>Totale Imposte anticipate</b>	<b>872.360</b>	<b>773.147</b>	<b>99.213</b>
Crediti diversi	278.444	239.031	39.413
Anticipi a fornitori	232.076	254.120	(22.044)
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>510.520</b>	<b>493.151</b>	<b>17.369</b>

Il totale dei crediti verso i clienti al 31 dicembre 2019 si riduce rispetto al 2018 e in particolare la riduzione dei “crediti per fatture emesse” evidenzia l’attività di continuo monitoraggio e controllo dei clienti che la Società ha condotto anche per tutto l’anno 2019.

Di seguito si dettagliano i crediti verso l’ente controllante Provincia autonoma di Trento:

La voce “Crediti per fatture emesse” evidenzia un saldo al 31 dicembre 2019 di Euro 3.919.449 registrando una significativa riduzione rispetto al 2018. I maggiori incassi hanno avuto un importante effetto sull’andamento della liquidità, che ha registrato una giacenza media annua positiva sul conto corrente pari a Euro 17,9 milioni.

La voce “Fatture da emettere” pari ad Euro 11.556.089, comprende sostanzialmente gli importi relativi ai progetti per i quali la Società ha emesso il rapporto conclusivo attestando che le attività si sono concluse entro il 31 dicembre 2019 e che nel corso del 2020 verrà emessa la relativa fattura.

La voce “Altri crediti” comprende i crediti per i contributi che devono essere ancora incassati per il progetto di “realizzazione delle reti di accesso in banda larga nelle zone industriali”.

La voce “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” comprende tutti i crediti per fatture emesse e da emettere verso le società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

## Società controllate:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. Euro 6.243;
- Trentino Sviluppo S.p.A. Euro 54.702;
- Trentino Marketing S.r.l. Euro 3.592;
- Trentino Riscossioni S.p.A. Euro 1.500;
- Trentino Trasporti S.p.A. Euro 80.750;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. Euro 42.719;
- Itea S.p.a. Euro 60.825;
- Cassa del Trentino S.p.A. Euro 9.735.

## Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno Euro 802;
- Istituto culturale Ladino Euro 450;
- Museo Castello Buonconsiglio Euro 11.680;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto Euro 123;
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Euro 207;
- Opera Universitaria Euro 5.109;
- Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento Euro 870.690;
- Museo di Scienze Euro 458;
- Parco Paneveggio Euro 1.755;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara Euro 704.

## Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach Euro 10.365;
- Fondazione Bruno Kessler Euro 13.305;
- Fondazione Museo storico Trentino Euro 4.135.

Per i commenti relativi alle imposte anticipate (IRES-IRAP) si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce "Crediti verso altri" di Euro 510.520 comprende principalmente i crediti per i contributi in conto esercizio, non ancora incassati, derivanti dalla rendicontazione dei progetti europei Urban Inno e Greencycle e gli anticipi a fornitori per prestazioni interamente di competenza del 2020.

Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
26.466.808	17.170.511	9.296.297

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari presso Unicredit	26.466.655	17.170.447
Denaro e altri valori in cassa Euro	153	64
<b>Totale</b>	<b>26.466.808</b>	<b>17.170.511</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo bancario a fine 2019 risulta positivo e in aumento rispetto all'anno precedente.

La giacenza è stata positiva per l'intero 2019 e la media annua è stata di quasi 18 milioni, in gran parte dovuta dall'aumento degli incassi ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.048.649	1.199.944	(151.295)

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2019 evidenziamo risconti relativi a canoni di manutenzione software ed hardware, canoni passivi relativi ai servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne) come temporalmente suddivisi nella tabella seguente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Entro 12 mesi</b>	<b>505.926</b>
Ratei attivi 2020	69.874
Risconti attivi 2020	436.052
<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>210.030</b>
Risconti attivi 2021	59.166
Risconti attivi 2022	54.906
Risconti attivi 2023	48.762
Risconti attivi 2024	47.196
<b>Oltre i 5 anni</b>	<b>332.693</b>

#### Passività

#### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
42.674.200	41.482.980	1.191.220

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Capitale	6.433.680	0	0	6.433.680
Riserva sovrapprezzo azioni	15.353.865	0	0	15.353.865
Riserva legale	700.000	79.796	0	779.796
Riserva per arr. all'unità di Euro	1	0	(2)	(1)
Riserva straordinaria	16.997.688	797.959	0	17.795.647
Riserva per investimenti art. 35 st.	401.828	718.163	0	1.119.991
Utile (perdita) dell'esercizio	1.595.918	1.191.222	(1.595.918)	1.191.222
<b>Totale</b>	<b>41.482.980</b>	<b>2.787.140</b>	<b>(1.595.918)</b>	<b>42.674.200</b>



Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Riserva sovr. Az.	Riserva legale	Riserva per arr.	Riserva straord.	Riserva art. 35	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'es. precedente (01/01/2018)</b>	<b>3.500.000</b>	<b>98.729</b>	<b>700.000</b>	<b>(1)</b>	<b>16.506.566</b>	<b>0</b>	<b>892.950</b>	<b>21.698.244</b>
Aumento capitale	2.933.680	15.255.136						18.188.816
Diff. arr. Euro				2				2
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- altre destinazioni					491.122	401.828	(892.950)	0
Risultato dell'es. preced.							1.595.918	1.595.918
<b>Alla chiusura dell'es. precedente (31/12/2018)</b>	<b>6.433.680</b>	<b>15.353.865</b>	<b>700.000</b>	<b>1</b>	<b>16.997.688</b>	<b>401.828</b>	<b>1.595.918</b>	<b>41.482.980</b>
Diff. arr. Euro				(2)				(2)
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- riserva legale			79.796				(79.796)	0
- altre destinazioni					797.959	718.163	(1.516.122)	0
Risultato dell'esercizio corrente							1.191.222	1.191.222
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2019)</b>	<b>6.433.680</b>	<b>15.353.865</b>	<b>779.796</b>	<b>(1)</b>	<b>17.795.647</b>	<b>1.119.991</b>	<b>1.191.222</b>	<b>42.674.200</b>

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.433.680	1

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Util. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Util. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	6.433.680				
Riserva sovrapp. azioni	15.353.865	A, B	15.353.865		
Riserva legale	779.796	B			
Riserva straordinaria	17.795.647	A, B, C	17.795.647		
Riserva investimenti art. 35 Statuto	1.119.991	A, B, C	1.119.991		
<b>Totale</b>	<b>41.482.979</b>		<b>34.269.503</b>		
Quota non distribuibile			0		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>34.269.503</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

Si evidenzia in particolare il vincolo per massa, pari ad Euro 222.540, calcolato, come da previgente art. 109 comma 4 del TUIR, sulla svalutazione dei crediti effettuata a soli fini fiscali nei precedenti esercizi, tramite utilizzo del quadro EC del modello UNICO, ed ancora in essere al 31 dicembre 2019.

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.097.333	1.584.786	512.547

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Per imp, anche diff.	70.276	0	0	70.276
Altri	1.514.510	1.079.275	(566.728)	2.027.057
<b>Totale</b>	<b>1.584.786</b>	<b>1.079.275</b>	<b>(566.728)</b>	<b>2.097.333</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio.

Tra i Fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 70.276 relative a differenze temporanee tassabili.

La voce Altri fondi, al 31 dicembre 2019, pari a Euro 2.027.057 risulta così composta:

Fondo rischi contrattuali	853.900
Fondo oneri personale	702.437
Fondo oneri spese future	470.720

In particolare le movimentazioni nel corso del 2019 sono state le seguenti:

1) Per il Fondo rischi contrattuali:

- è stato utilizzato per una quota pari ad Euro 134.219 a copertura di oneri relativi a esercizi precedenti;
- è stato ridotto di Euro 289.871 al fine di adeguarlo alle situazioni di rischio tutt'ora esistenti;
- è stato incrementato per una quota pari ad Euro 180.588 a copertura dei rischi per possibili e probabili oneri su contenziosi attualmente pendenti con fornitori e professionisti esterni di cui si fa riferimento nella Relazione sulla Gestione.

2) Per il Fondo oneri per il personale:

- è stato utilizzato per una quota pari ad Euro 111.771 a copertura di oneri relativi a esercizi precedenti;
- è stato ridotto di Euro 30.867 al fine di adeguarlo alle situazioni di rischio tutt'ora esistenti
- è stato incrementato per una quota pari ad Euro 427.967 a copertura dei rischi per possibili e probabili oneri su contenziosi attualmente in essere dettagliati nella Relazione sulla Gestione.

Il fondo oneri spese future, che ammonta ad Euro 470.720, è stato stanziato a copertura dei lavori di messa a norma per la sicurezza dei luoghi di lavoro degli impianti tecnologici distribuiti sul territorio provinciale di proprietà della Società, al fine di far fronte alle prescrizioni della Procura della Repubblica di Trento di data 30 marzo 2019. La definizione del fondo deriva dalla constatazione della insorgenza degli

obblighi di legge già nel corso del 2019 e dalla conoscenza della stima complessiva, formulata da un professionista incaricato dalla Società, a seguito della conclusione dei sopralluoghi e ricognizioni sugli impianti conclusi entro la data di approvazione del presente progetto di bilancio.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.400.489	4.695.635	(295.146)

La variazione è determinata dai seguenti movimenti del 2019:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Trattamento Fine Rapporto	4.695.635	679.960	(975.106)	4.400.489

Il saldo del fondo accantonato, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al d.l. n. 252 del 5 dicembre 2005, integrato con le modifiche apportate dalla Legge n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare le seguenti movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto:

- un incremento complessivo di Euro 679.960 di cui Euro 81.506 per la quota di rivalutazione lorda sul TFR maturato al 31 dicembre 2014 ed Euro 598.454 per la quota di TFR maturato dai dipendenti e destinata al Laborfonds ed agli altri fondi di previdenza complementare, nonché al Fondo di tesoreria INPS, indicato in tabella nei decrementi.
- un decremento complessivo di Euro 975.106 che comprende oltre alla quota destinata ai fondi di previdenza complementare anche quanto erogato ai dipendenti che nel corso del 2019 sono usciti dalla Società per quiescenza o dimissioni volontarie.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Fondo TFR</b>	<b>4.400.489</b>
Trattamento di fine rapporto operai e impiegati	4.021.339
Trattamento di fine rapporto dirigenti	379.150

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
31.565.984	34.615.065	(3.049.081)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziam.			10.500.000	10.500.000
Acconti	10.350			10.350
Debiti verso fornitori	10.778.778			10.778.778

Debiti verso controllanti	6.113.101			6.113.101
Debiti v/impr. contr. dalle contr.	48.806			48.806
Debiti tributari	744.895			744.895
Debiti v. Ist. prev. e sic. sociale	1.521.747			1.521.747
Altri debiti	1.848.307			1.848.307
<b>Totale</b>	<b>21.065.984</b>		<b>10.500.000</b>	<b>31.565.984</b>

La voce "Debiti verso soci per finanziamento" rileva il debito verso l'ente controllante Provincia autonoma di Trento con scadenza 31 dicembre 2025 (Rif. art. 18 c.1 LP n. 2 del 28 marzo 2009 e art. 25 c.4 LP n. 27 del 27 dicembre 2010); l'importo di Euro 10.500.000 rappresenta il residuo di quanto deliberato dalla Provincia autonoma di Trento come finanziamento alla ex Trentino Network S.r.l. e quanto è stato convertito negli anni con delibera della Giunta Provinciale in conto impianti e in conto capitale. (Rif. del. 2187/2009, 1360/2010, 1682/2011 e 2642/2012).

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi fatturati ai clienti relativi a servizi che si svolgeranno nel corso del 2020.

Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti. In particolare tale voce comprende l'importo di Euro 6.113.101, che rappresenta il residuo di quanto convertito da finanziamento soci a contributo conto impianti disposto con la delibera di Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015 e che viene ridotto annualmente per la copertura, in percentuale, della quota di costo degli investimenti, per la realizzazione dell'infrastruttura della rete provinciale per la banda larga, fatti dalla Società sia nel corso dell'anno che negli anni precedenti e che nel 2019 si sono conclusi e quindi hanno iniziato il loro ammortamento.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" comprende tutti i debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Sviluppo S.p.A. Euro 1.813;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. Euro 30.000;
- Trentino Trasporti S.p.A. Euro 2.493.

Enti pubblici vigilati:

- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Euro 4.500.

Enti strumentali di diritto privato:

- Fondazione Bruno Kessler Euro 10.000.

La voce "Debiti tributari" evidenzia un saldo di Euro 744.895 generato principalmente dal debito IVA per Euro 148.345, dal debito per ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi pari ad Euro 517.176, versato all'erario nel mese di gennaio 2020 e dal debito per imposte Ires e Irap di Euro 79.374.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Anticipi da APSS	0	3.095	(3.095)
Anticipi altri clienti	10.350	1.392	8.958
<b>Anticipi da clienti</b>	<b>10.350</b>	<b>4.487</b>	<b>5.863</b>
Debiti verso fornitori	7.531.862	6.849.309	682.553
Fatture da ricevere	3.767.714	4.448.084	(680.370)
Note credito da ricevere	(566.190)	(573.769)	7.579
<b>Fornitori di beni e servizi nazionali</b>	<b>10.733.386</b>	<b>10.723.624</b>	<b>9.762</b>
Debiti verso fornitori CEE	43.000	8.464	34.536
Fatture da ricevere fornitori CEE	2.204	5.668	(3.464)
<b>Fornitori di beni e servizi CEE</b>	<b>45.204</b>	<b>14.132</b>	<b>31.072</b>
Debiti verso fornitori extra CEE	166	976	(810)
Fatture da ric. fornitori extra CEE	22	222	(200)
<b>Fornitori di beni e servizi extra CEE</b>	<b>188</b>	<b>1.198</b>	<b>(1.010)</b>
<b>Totale Debiti verso Fornitori</b>	<b>10.778.778</b>	<b>10.738.954</b>	<b>39.824</b>
Anticipi da PAT a forfait	0	15.812	(15.812)
Anticipi contributi reti Cabla	6.113.101	9.508.224	(3.395.123)
<b>Debiti verso controllanti</b>	<b>6.113.101</b>	<b>9.524.036</b>	<b>(3.410.935)</b>
Debiti v/imprese sott. al contr. delle contr.	1.593	72.870	(71.277)
Fatt. da ric. v/imp. sott. al contr. delle contr.	47.213	15.863	31.350
Note di accr. da ric. v/imp. s. contr.	0	(12)	12
<b>Tot. debiti v/imp. sot. al contr. delle contr.</b>	<b>48.806</b>	<b>88.721</b>	<b>(39.915)</b>
IVA conto erario	99.811	0	99.811
IVA a debito in sospensione	48.535	82.558	(34.023)
IRES a saldo	68.001	0	68.001
IRAP a saldo	11.372	0	11.372
IRPEF dipendenti	498.973	524.478	(25.505)
IRPEF lavoratori autonomi	17.473	15.093	2.380
IRPEF addizionale regionale	730	855	(125)
Debiti verso erario per imp. sost.	0	2.926	(2.926)
<b>Debiti tributari</b>	<b>744.895</b>	<b>625.910</b>	<b>118.985</b>
INPS dipendenti/professionisti	1.211.139	1.243.331	(32.192)
Previdenza complementare dirigenti	45.242	11.326	33.916
Previdenza complem. impiegati	257.079	217.069	40.010
Previdenza sanitaria	3.939	3.222	717
INAIL dipendenti	4.348	859	3.489
<b>Enti previdenziali</b>	<b>1.521.747</b>	<b>1.475.807</b>	<b>45.940</b>
Debiti verso il personale liquidabile	1.637.089	1.452.792	184.297
Debiti diversi	124.856	137.737	(12.881)
Debiti per cauzioni	77.907	66.621	11.286
Debiti per imposta di bollo virtuale	8.455	0	8.455
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>1.848.307</b>	<b>1.657.150</b>	<b>191.157</b>

La voce "Debiti diversi" di complessivi Euro 124.856 contiene principalmente il debito relativo al saldo del costo del personale dipendente della Provincia autonoma di Trento distaccato presso la Società, la

regolazione di premi assicurativi di competenza 2019, l'imposta sui diritti d'uso delle frequenze e gli oneri relativi all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
88.344.666	90.220.128	(1.875.462)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<b>Entro 12 mesi</b>	<b>737.670</b>
Risconti passivi 2020	737.670
<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>1.978.193</b>
Risconti passivi 2021	499.685
Risconti passivi 2022	494.397
Risconti passivi 2023	492.058
Risconti passivi 2024	492.053
<b>Oltre i 5 anni</b>	<b>2.752.411</b>
Risconti passivi vari	2.752.411

I risconti sono principalmente relativi alle quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni.

Nel valore complessivo dei risconti, riveste particolare importanza la quota residua di Euro 82.876.392 relativa al contributo erogato dalla Provincia autonoma di Trento, in relazione agli investimenti per il progetto Banda larga e Aree Industriali, a copertura parziale degli ammortamenti per gli esercizi successivi al 2019.

Al 31 dicembre 2019 la Società dà evidenza anche che rimangono in essere le seguenti principali fidejussioni:

- Euro 150.000 a favore dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, a garanzia della corretta esecuzione della commessa di lavoro;
- Euro 195.840 a favore di Rete Ferroviaria Italiana a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- Euro 124.772 a favore di Telecom Italia a garanzia contrattuale;
- Euro 10.000 a favore del comune di Predazzo a garanzia dei lavori presso lo stesso comune;
- Euro 15.000 a favore della Provincia autonoma di Trento a garanzia dei lavori di scavo per posa della fibra ottica. Quest'ultima è stata svincolata nei primi mesi del 2020.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

56.372.696

59.650.400

(3.277.704)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	49.684.933	54.804.364	(5.119.431)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	567.911	(1.611.691)	2.179.602
Incrementi immobilizz. per lavori interni	0	142.257	(142.257)
Altri ricavi e proventi	6.119.852	6.315.470	(195.618)
<b>Totale</b>	<b>56.372.696</b>	<b>59.650.400</b>	<b>(3.277.704)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Attività Industriale	11.952.498	13.017.506	(1.065.008)
Attività Industriale per controllante P.A.T.	37.732.435	41.786.858	(4.054.423)
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>49.684.933</b>	<b>54.804.364</b>	<b>(5.119.431)</b>
Variazione dei lavori in corso	88.675	(455.040)	543.715
Acc. perdite su lavori in corso	(3.837)	(34.145)	30.308
Utilizzo f.do perdite sul lavori in corso	31.518	0	31.518
Variazione dei lavori in corso P.A.T.	297.871	(1.048.403)	1.346.274
Variazione lavori in corso ricavi sospesi P.A.T.	153.615	(74.034)	227.649
Utilizzo f.do perdite sul lavori in corso P.A.T.	69	(69)	138
<b>Totale Variazione dei lavori in corso</b>	<b>567.911</b>	<b>(1.611.691)</b>	<b>2.179.602</b>
Incrementi di immobilizz. per costo del lavoro	0	142.257	(142.257)
<b>Totale Incrementi di imm. per lavori interni</b>	<b>0</b>	<b>142.257</b>	<b>(142.257)</b>
Ricavi per servizi diversi	2.860	89.045	(86.185)
Recuperi per risarcimenti assicurativi	1.820	2.885	(1.065)
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	134.473	218.809	(84.336)
Utilizzo fondo rischi e oneri	320.738	171.538	149.200
Ricavi per personale distaccato	292.083	319.316	(27.233)
Altri ricavi e proventi	123.206	84.002	39.204
Altri ricavi verso P.A.T.	153.274	143.578	9.696
Contributo in conto impianti da PAT	4.970.237	5.043.654	(73.417)
Contributi in conto esercizio	121.161	242.643	(121.482)
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>6.119.852</b>	<b>6.315.470</b>	<b>(195.618)</b>

Per il dettaglio della voce "utilizzo fondi rischi e oneri" si rimanda ai commenti sui fondi rischi e oneri.

La voce "Contributi conto impianti" comprende i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione al progetto di realizzazione delle infrastrutture in Banda larga dislocate sul territorio trentino e al progetto di realizzazione delle reti di accesso in fibra ottica alle zone industriali.

Di seguito si evidenziano i contributi per ambedue i progetti:

Progetto infrastrutture Banda Larga	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2019	Contributi 2019	Risconti contributi

Infrastrutture in esercizio	126.003.811	118.563.286	5.167.309	4.862.179	77.948.724
Infrastrutture in corso	4.028.118	3.790.770	0	0	3.790.770

Progetto Aree Industriali	Costo storico	Contributi	Ammortamenti 2019	Contributi 2019	Risconti contributi
Impianti in esercizio	6.322.390	5.384.148	126.887	108.057	4.927.668

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento nel valore della produzione rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per Euro 82.497;
- Trentino Sviluppo S.p.A. per Euro 116.952;
- Trentino Marketing S.r.l. per Euro 4.350;
- Trentino Trasporti S.p.A. per Euro 100.180;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. per Euro 64.589;
- Cassa del Trentino S.p.A. per Euro 21.277;
- Trentino Riscossioni S.p.A. per Euro 3.305;
- ITEA per Euro 71.031.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno Euro 8.090;
- Istituto culturale Cimbro Euro 3.940;
- Istituto culturale Ladino Euro 3.679;
- I.p.r.a.s.e. Euro 169;
- Museo Castello Buonconsiglio Euro 39.775;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto Euro 5.584;
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina Euro 3.412;
- Opera Universitaria Euro 18.182;
- Parco Adamello Brenta Euro 5.314;
- Parco Paneveggio Euro 6.439;
- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento Euro 4.333.770;
- Museo di Scienze Euro 6.881;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara Euro 3.254.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach Euro 250.653;
- Fondazione Bruno Kessler Euro 38.158;
- Fondazione Museo Storico Euro 4.331.

Tutte le operazioni avvenute sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
54.803.040	58.452.657	(3.649.617)



Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	587.694	715.059	(127.365)
Servizi	23.067.843	25.185.168	(2.117.325)
Godimento di beni di terzi	2.880.803	3.188.230	(307.427)
Salari e stipendi	13.127.423	13.505.414	(377.991)
Oneri sociali	4.112.927	4.111.103	1.824
Trattamento di fine rapporto	904.373	955.349	(50.976)
Altri costi del personale	502.103	529.368	(27.265)
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.360.855	1.447.061	(86.206)
Amm. immobilizzazioni materiali	7.467.555	7.939.724	(472.169)
Sval. dei crediti compresi nell'a.c. e d.l.	140.375	320.800	(180.425)
Variazione rim. materie prime e merci	(138.155)	(54.538)	(83.617)
Accantonamento per rischi	180.588	367.917	(187.329)
Altri accantonamenti	470.720	0	470.720
Oneri diversi di gestione	137.936	242.002	(104.066)
<b>Totale</b>	<b>54.803.040</b>	<b>58.452.657</b>	<b>(3.649.617)</b>

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Beni per rivendita/Prodotti finiti	299.489	68.711	230.778
Materiali di consumo	288.205	646.348	(358.143)
<b>Tot. materie prime, suss., di consumo e merci</b>	<b>587.694</b>	<b>715.059</b>	<b>(127.365)</b>
Servizi per la rivendita	120.745	96.393	24.352
Lavorazioni esterne	10.241.722	11.048.755	(807.033)
Gestione posti di lavoro	3.899.659	4.603.698	(704.039)
Utenze	598.852	533.136	65.716
Viaggi e note spese	47.557	74.963	(27.406)
Manutenzioni esterne macchinari, impianti, apparati TLC ...	3.828.573	4.007.353	(178.780)
Servizi TLC	769.199	676.319	92.880
Servizi generali	398.973	401.161	(2.188)
Servizi tecnici, amministrativi, legali	145.084	259.927	(114.843)
Compensi agli amministratori	159.271	295.375	(136.104)
Compensi ai sindaci	48.661	89.165	(40.504)
Ricerca, addestramento e formazione	89.003	101.299	(12.296)
Spese pubblicità, eventi, rappresentanza	7.395	10.691	(3.296)
Spese per automezzi (manut., assicurazione)	5.329	5.487	(158)
Mense gestite da terzi	374.654	391.055	(16.401)
Spese telefoniche/internet	101.740	140.531	(38.791)
Servizi assicurativi	692.396	735.262	(42.866)
Postali e telegrafiche	1.002	1.821	(819)
Spese servizi bancari/fidejussioni	25.611	53.766	(28.155)

Servizi per personale interinale	0	4.036	(4.036)
Compensi Organo di Vigilanza	12.785	19.684	(6.899)
Spese per certificazione qualità	6.300	2.810	3.490
Costi Centro Servizi Condivisi	32.123	30.447	1.676
Spese software	98.338	195.425	(97.087)
Spese diverse	103.297	174.364	(71.067)
Spese personale di terzi distaccato	110.401	105.860	4.541
Canone per occupaz. spazi aree pubbliche	1.149.173	1.126.385	22.788
<b>Totale Servizi</b>	<b>23.067.843</b>	<b>25.185.168</b>	<b>(2.117.325)</b>

La voce "spese personale di terzi distaccato" comprende il costo sostenuto nel corso del 2019 relativamente ad una persona dipendente della Provincia autonoma di Trento distaccata presso la Società.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi rileviamo Euro 1.080 da Trentino Sviluppo S.p.A., Euro 35.800 da Trentino School of Management S.c.a.r.l. ed Euro 674 da Trentino Trasporti S.p.A.

Inoltre si evidenziano Euro 10.000 dalla Fondazione Bruno Kessler, Euro 3.000 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

#### Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Affitti e locazioni	1.015.789	1.016.683	(894)
Noleggio hardware e software	610.158	544.155	66.003
Noleggio apparati di rete	1.197.065	1.568.526	(371.461)
Noleggio apparecchiature d'ufficio	33.444	12.609	20.835
Noleggio autovetture	24.347	46.257	(21.910)
<b>Totale Godimento beni di terzi</b>	<b>2.880.803</b>	<b>3.188.230</b>	<b>(307.427)</b>

Nei costi per godimento di beni di terzi evidenziamo i seguenti costi dalle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento:

- Euro 4.824 da Patrimonio del Trentino S.p.A.;
- Euro 41 da Trentino Sviluppo S.p.A.;
- Euro 2.493 da Trentino Trasporti S.p.A.

e inoltre Euro 57.172 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

#### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Per il commento si rimanda alla voce Crediti dello Stato Patrimoniale.

**Altri accantonamenti**

- Accantonamento rischi contrattuali per Euro 180.588;

- Accantonamento oneri spese future per Euro 470.720.

Per il commento, si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale.

**Oneri diversi di gestione**

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Altre imposte e tasse, valori bollati	91.874	104.567	(12.691)
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	22.029	107.951	(85.922)
Abbonamenti, quotidiani, riviste	8.115	12.196	(4.081)
Canoni di concessione	10.711	11.693	(982)
Altri oneri	5.205	5.595	(390)
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>197.936</b>	<b>242.002</b>	<b>(104.066)</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
19.964	174.683	(154.719)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da part. in impr. sott. al contr. delle controllanti	84	0	84
Proventi da interessi altri crediti	19.897	178.698	(158.801)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17)	(4.015)	3.998
<b>Totale</b>	<b>19.964</b>	<b>174.683</b>	<b>(154.719)</b>

Per il dettaglio dei proventi da partecipazione si rimanda alla voce "Partecipazioni" dello stato patrimoniale.

La voce Proventi da interessi altri crediti comprende la quota di competenza degli interessi attivi computati su posizioni creditorie.

La riduzione rispetto all'anno precedente è da ricondursi alla valorizzazione degli interessi attivi relativi al valore del costo attualizzato dei crediti 2016 verso la Provincia autonoma di Trento, terminata nel corso del 2018.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
398.398	(223.492)	621.890

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>497.611</b>	<b>418.279</b>	<b>79.332</b>
IRES	436.928	368.968	67.960
IRAP	60.683	49.311	11.372
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(99.213)</b>	<b>(641.771)</b>	<b>542.558</b>
IRES anticipate nette	(98.838)	(610.754)	511.916
IRAP anticipate nette	(375)	(31.017)	30.642
<b>Totale</b>	<b>398.398</b>	<b>(223.492)</b>	<b>621.890</b>

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
<b>Imposte (anticipate)</b>	872.360	773.147	99.213
<b>Imposte differite</b>	(70.276)	(70.276)	0
<b>Totale</b>	<b>802.084</b>	<b>702.871</b>	<b>99.213</b>

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRES

<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.589.620</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 24%)</b>			<b>381.509</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>			
-compensi amministratori non corrisposti	4.193		
-ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	71.599		
-svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	3.891		
-svalutazione crediti eccedente quella deducibile fiscalmente	27.811		
-accantonamenti a fondi rischi e oneri	1.079.275		
<b>Totale</b>		<b>1.186.769</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>			
-compensi amministratori 2018 corrisposti nel 2019	(1.047)		
-utilizzo fondi rischi e oneri	(566.729)		
-svalutazione rimanenze di merci	(31.587)		
-differenza tra plusvalenze civili e plusvalenze fiscali per amm.ti eccedenti	(66)		
-rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(118.213)		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
-altre differenze temporanee da esercizi precedenti in diminuzione	(4.412)		
<b>Totale</b>		<b>(774.955)</b>	
<b>Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:</b>			
-spese telefoniche non deducibili	20.884		
-spese vitto e alloggio non deducibili	1.483		
-costi automezzi aziendali	58.215		
-sopravvenienze passive non deducibili	11.576		
-Plusvalenza cessioni partecipazioni non tassate	(80)		

- "superammortamento" su beni nuovi acquistati post 15/10/2015	(163.404)		
-IRAP riiferito ai costi del personale	(24.305)		
-ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	(1.137)		
<b>Totale</b>		<b>(96.768)</b>	
<b>ACE - Aiuto per la Crescita Economica</b>		<b>(84.134)</b>	
<b>Reddito imponibile</b>		<b>1.820.532</b>	
<b>IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 26,64%)</b>			<b>436.928</b>

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP

<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>1.569.656</b>	
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>		<b>19.438.509</b>	
-costi non rilevanti a titolo permanente	18.945.201		
-costi non rilevanti a titolo temporaneo	493.308		
<b>Totale imponibile teorico lordo IRAP</b>		<b>21.008.165</b>	
<b>Deduzioni (nazionali e provinciali)</b>		<b>(18.539.307)</b>	
<b>Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni</b>		<b>2.468.858</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,68%)</b>			<b>66.165</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>			
-utilizzo fondi rischi e oneri	(424.091)		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
<b>Totale</b>		<b>(476.992)</b>	
<b>Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:</b>			
-sopravvenienze passive ordinarie non deducibili	11.576		
-compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	143.369		
-costo personale di terzi distaccato	110.401		
-rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	16.867		
-ricavi per personale distaccato presso terzi	(9.793)		
<b>Totale</b>		<b>272.420</b>	
<b>Valore della produzione netta imponibile IRAP</b>		<b>2.264.286</b>	
<b>IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 2,85%)</b>			<b>60.683</b>

Non sono presenti costi e ricavi di natura straordinaria.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

#### Fiscalità differita/anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31.12.2018			Riassorbimenti esercizio 2019			Incrementi esercizio 2019			Imposte anticipate al 31.12.2019		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
<b>Differenze deducibili IRES</b>												
-Fondo rischi e oneri vari	1.514.511	24,00%	363.483	(566.729)	24,00%	(136.015)	1.079.275	24,00%	259.026	2.027.057	24,00%	486.494
-Compensi amministratori non corrisposti	1.047	24,00%	251	(1.047)	24,00%	(251)	4.193	24,00%	1.006	4.193	24,00%	1.006
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	427.102	24,00%	102.504	(118.279)	24,00%	(28.385)	71.599	24,00%	17.184	380.422	24,00%	91.303
-Avviamento ex Trentino Network	686.955	24,00%	164.869	(52.901)	24,00%	(12.696)	0	24,00%	0	634.054	24,00%	152.173
-Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	85.873	24,00%	20.610	(31.587)	24,00%	(7.581)	3.891	24,00%	934	58.177	24,00%	13.963
-Fondo svalutazione crediti	330.546	24,00%	79.331	0	24,00%	0	27.811	24,00%	6.675	358.357	24,00%	86.006
-Altre differenze temporanee	4.412	24,00%	1.059	(4.412)	24,00%	(1.059)	0	24,00%	0	0	24,00%	0
<b>Totale</b>	<b>3.050.446</b>		<b>732.107</b>	<b>(774.955)</b>		<b>(185.987)</b>	<b>1.186.769</b>		<b>284.825</b>	<b>3.462.260</b>		<b>830.945</b>
<b>Differenze deducibili IRAP</b>												
-Fondi rischi e oneri	1.097.403	2,30%	25.240	(424.091)	2,30%	(9.754)	493.308	2,30%	11.346	1.166.620	2,30%	26.832
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Avviamento ex Trentino Network	686.955	2,30%	15.800	(52.901)	2,30%	(1.217)	0	2,30%	0	634.054	2,30%	14.583
-Svalutazione rimanenze di merci	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Altre differenze temporanee	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
<b>Totale</b>	<b>1.784.358</b>		<b>41.040</b>	<b>(476.992)</b>		<b>(10.971)</b>	<b>493.308</b>		<b>11.346</b>	<b>1.800.674</b>		<b>41.415</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>			<b>773.147</b>			<b>(196.958)</b>			<b>296.171</b>			<b>872.360</b>

Differenze imponibili IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
	-Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%
-Svalutazione crediti dedotta in EC	292.816	24,00%	70.276	0	24,00%	0	0	24,00%	0	292.816	24,00%	70.276
<b>Totale</b>	<b>292.816</b>		<b>70.276</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>292.816</b>		<b>70.276</b>
Differenze imponibili IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
<b>Totale</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>			<b>70.276</b>			<b>0</b>			<b>0</b>			<b>70.276</b>

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso	Oneri previdenziali	Rimborso spese	Totale
Amministratori	118.937	24.714	15.620	159.271
Collegio Sindacale	45.990	1.872	799	48.661

Nel corso dell'anno 2019 le Assemblee dei Soci del 27 giugno e del 25 luglio hanno nominato rispettivamente i nuovi membri del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione deliberando anche i relativi nuovi compensi.

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale, comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano per il 2019 ad Euro 21.944 annui come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 maggio 2016 e successiva integrazione. L'Assemblea dei Soci del 27 giugno, su proposta motivata del Collegio Sindacale e a seguito di procedura negoziata, ha nominato la nuova Società di revisione e conseguentemente deliberato il nuovo compenso che per i prossimi tre anni ammonta ad Euro 20.313 annui.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Nel corso del 2019, la Società ha incassato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (Via Sicilia, 162/C 00187 ROMA) Euro 11.999 relativi alla quota nazionale di cofinanziamento relativa al progetto Urban Inno.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

L'utile di esercizio 2019 ammonta ad Euro 1.191.222 e il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle disposizioni dell'articolo 35 dello Statuto Sociale nonché della richiesta della Provincia autonoma di Trento del 28 aprile 2020 (prot. n. 4892), propone agli Azionisti la seguente destinazione:

- il 5% pari ad Euro 59.561 a Riserva legale;
- il 45% pari ad Euro 536.050 a Riserva per investimenti futuri ovvero a seguito di diversa indicazione dell'Assemblea dei Soci, a conferma della comunicazione della Provincia autonoma di Trento (prot. 4892), a dividendi;
- il 50% pari ad Euro 595.611 a dividendi.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nell'adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Trento, 8 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Roberto Soj



## 5. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Revisione e organizzazione contabile

### RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO DIGITALE S.p.A.

---

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

##### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

##### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### *Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

---

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it  
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it  
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it  
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225  
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

*Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI*



*TREVOR S.r.l.**TRENTINO DIGITALE Spa*

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

*TREVOR S.r.l.*

*TRENTINO DIGITALE Spa*

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

*Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10*

Gli amministratori di TRENTINO DIGITALE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

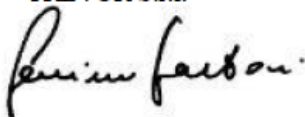
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 21 maggio 2020

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori  
Revisore Legale

## 6. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

its\_022-18/05/2020-0005699 - Allegato Utente 1 (A01)

### **TRENTINO DIGITALE SpA**

Trento (TN) via G. Gilli 2

Capitale sociale € 6.433.680 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 00990320228

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento*

*da parte della Provincia autonoma di Trento*

Agli azionisti della società TRENTINO DIGITALE SpA.

#### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 primo comma e ss. del C.C..

Della Revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c. è stata incaricata la società Trevor S.r.l..

#### **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di

crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con inerenza all'aspetto organizzativo si porta in evidenza che alla data di predisposizione della presente relazione risulta:

- in fase di conclusione l'attività di ricerca e selezione della figura del direttore generale;
- in avanzata elaborazione la predisposizione del Piano industriale da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, soggetto esterno terzo ed indipendente, incaricato nell'ambito del contratto quadro Consip "Sistemi Gestionali Integrati".

L'Organo amministrativo risulta impegnato nelle seguenti attività non ordinarie:

- risoluzione di delicate e complesse situazioni di contenzioso sia con riguardo ai dipendenti che con stakeholders commerciali, principalmente riconducibili alla Società "Trentino Network S.r.l." incorporata con effetto dal 1° dicembre 2018;
- definizione ed esecuzione di importanti e straordinari interventi di messa a norma dei luoghi di lavoro con inerenza alle disposizioni di legge sulla salute, sicurezza ed accessibilità.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale ha rilasciato le proprie relazioni alle situazioni economiche infra annuali al 30 giugno 2019 ed al 30 settembre 2019 nonché al Budget 2020.

Si è altresì provveduto alla predisposizione ed inoltro della relazione sull'attività svolta nell'anno 2019 ai sensi dell'articolo 10 della LP 9 giugno 2010, n. 10 "Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Provincia autonoma di Trento e modificazione della LP 12 febbraio 1996, n. 3 (Disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi), comma 1. - "Doveri inerenti alla carica".

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto Cura Italia) emanato a seguito della pandemia Covid-19, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Trevor S.r.l. che sta concludendo la predisposizione della propria relazione del bilancio 2019, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A seguito di confronto con la stessa ci è stato già comunicato che il giudizio finale è positivo senza osservazioni.

#### **Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid-19**

Tenuto conto che l'attività esercitata in concreto dalla società rientra tra quelle cui il D.P.C.M. 22 marzo 2020 ha consentito la prosecuzione dell'attività, abbiamo richiesto e ottenuto dai vari responsabili e dal Cda rassicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

#### **Verifica going concern**

Abbiamo verificato che gli amministratori abbiano effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società; abbiamo in particolare verificato che hanno aggiornato la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Abbiamo verificato, alla luce di tale analisi, l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

#### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corredato dalla Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016, così come redatto dagli amministratori, che evidenzia un utile netto di esercizio di € 1.191.222.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori.

Tione di Trento, lì 18 maggio 2020.

Il Collegio sindacale

Il Presidente dott. *Michele Giustina*

Il Sindaco effettivo dott. *Carlo Delladio*

Il Sindaco effettivo dott.ssa *Marica Sartori*

*Firma apposta in modalità "elettronica qualificata" dal Presidente del Collegio sindacale.*

*Relazione inviata dalla Pec del Presidente del Collegio sindacale alla Pec della società.*



Trentino  
Digitale SpA

Via G. Gilli 2, 38121 Trento | +39 0461 800111  
tndigit@tndigit.it | tndigit@pec.tndigit.it  
[www.trentinodigitale.it](http://www.trentinodigitale.it)